



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 31 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
---	------

Rettifiche	» 85
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 86
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SITECH - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via A. Nibby n. 10
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 123329/1999
Codice fiscale n. 01387890468

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Blu S.p.a. in Roma, via del Giorgione n. 159, in prima convocazione il giorno 11 settembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 settembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le seguenti casse incaricate:

- Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, via L. Bissolati n. 2;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Lucca;
- Istituto Bancario San Paolo-Imi di Torino, filiale di via Piffetti n. 1/A, Torino;
- Banca Ca.Ri.Tro, sede di Trento, via G. Galilei n. 1, Trento;
- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede;
- Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torino, sede centrale, via Mazzini n. 14/16;
- Banca Ca.Ri.Ge., filiale di Imperia, via G. Berio n. 2, Imperia;
- Istituto Bancario San Paolo-Imi di Torino, filiale di Aosta, piazza E. Chanoux n. 38.

Sitech S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-21140 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

Sede in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26
 Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 208086/96
 Partita I.V.A. n. 01967190347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Parma alla via Oreste Grassi n. 22/26 per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 settembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Centrali Latte Parmalat S.p.a. in Eurolat S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: dott. Achille Corvi

S-21129 (A pagamento).

FIN-PRO - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale azionario L. 1.000.000.000

Iscritta reg. impr. di Udine n. 4338 - Codice fiscale n. 00162690309

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2000, alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 18,30, in Udine, via Aquileia, 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Venuti

C-20727 (A pagamento).

S.E.P. SOCIETÀ EDITRICE PADANA - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 7.646.438.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 41394

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino 110, per il giorno lunedì 4 settembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 5 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Finanziaria ed Editoriale San Marco S.p.a. in società Editrice Padana SEP S.p.a. da attuarsi sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999. Deliberazioni relative e conferimento poteri;

2. Conferimento, successivamente alla fusione, dell'azienda editoriale in altra società controllata in via totalitaria. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Venezia-Mestre, 14 luglio 2000

Il presidente: Luigino Rossi.

S-21149 (A pagamento).

ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 41.873.851.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47006/97

Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 18 presso gli uffici di Ansaldo Sistemi Industriali S.p.a. in Milano, viale Sarca 336, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 settembre 2000 stessi ora e luogo.

Lì, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Renato Pagano

S-21147 (A pagamento).

EUROLAT - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 125718/98

Partita I.V.A. n. 05519201007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma alla via Fondi di Monastero n. 262 per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 settembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Eurolat S.p.a. di Centrali Latte 'armalat S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Alfredo Gaetani

S-21130 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
Capitale sociale L. 75.472.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1437316/96
Codice fiscale n. 05191251007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria presso la sede della società in Roma alla via Fondi di Monastero n. 262 per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 settembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica degli articoli 12-14 e 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
Nomina amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alfredo Gaetani

S-21131 (A pagamento).

FINCANTIERI**Cantieri Navali Italiani - S.p.a.**

Sede sociale in Trieste, via Genova n. 1
Capitale sociale L. 650.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Trieste
al n. TS006-8352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori, previa determinazione del numero ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 1, o presso le sedi di Trieste, Roma e Genova dei seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Corrado Antonini

S-21136 (A pagamento).

CYBERNET ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale L. 2.609.937.000
Registro delle imprese di Roma n. 5555/1995
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04936461005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 agosto 2000, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 24 agosto 2000 stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Roma via Carlo Veneziani n. 58, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti; nomina dei consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreas Karl Eder

S-21138 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA
ED EDITORIALE SAN MARCO - S.p.a.**

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 3948

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino 110, per il giorno lunedì 4 settembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 5 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Finanziaria ed Editoriale San Marco S.p.a. in società Editrice Padana SEP S.p.a. sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Venezia-Mestre, 14 luglio 2000

Il presidente: Luigino Rossi.

S-21150 (A pagamento).

UNICREDIT BANCA MOBILIARE - S.p.a.**Società per azioni***Banca iscritta all'Albo delle Banche**(n. matricola 5417 - n. meccanografico 3131.0)**ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari -**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Milano, via Tommaso Grossi n. 10

Capitale sociale € 232.405.000 interamente versato

Iscritta al n. 182724 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12874220150

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci di UniCredito Banca Mobiliare S.p.a. è convocata il 7 settembre prossimo alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, con ingresso da via San Protaso 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 8 settembre nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto della Banca;
2. Varie ed eventuali.

Unicredit Banca Mobiliare S.p.a.

Il presidente: Lucio Rondelli

S-21152 (A pagamento).

TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.

Sede sociale in Chiari (BS), via S. Bernardino, 23/A

Capitale sociale L. 3.670.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. n. 4587 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00276260179 - Partita I.V.A. n. 00546750985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Minervini in Brescia, via Pontida, 1 per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 17 in prima convocazione e, per il giorno 21 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio della preventiva autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il consigliere delegato: Gnutti Enrico.

C-20811 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE**FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Novara

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato n. 5479

Registro imprese di Novara

Codice fiscale n. 00487290033

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Novara, corso Vercelli n. 120 C,D, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica statutaria conseguente ed adozione nuovo testo di statuto sociale aggiornato;
- 3) Deliberazione di fusione per incorporazione delle società «La Chimica S.r.l.», con sede in Novara, via Pontida n. 12 e «UFNatura con sede in Novara, corso Vercelli n. 120 C,D.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale, a sensi di legge.

Novara, 20 luglio 2000

Il presidente: dott. Ettore Platter.

S-21168 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.

Sede legale in Catania, salita Cappuccini n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Catania

Registro imprese n. 30657

Partita I.V.A. n. 03205100872

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti della «Interporto Catania S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale «Camera di Commercio via salita Cappuccini 2» in Catania per il giorno 12 settembre 2000 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 2000 ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999 per L. 29.200.000 mediante versamenti da parte degli azionisti e per la differenza mediante riduzione del capitale sociale a L. 1.200.000.000;

Riduzione del valore nominale delle azioni;

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 da effettuarsi in parte al valore nominale e in parte con soprapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Proposta di modifica degli articoli 4- 11-13-15-16-17-18-19-20.

Il vice presidente vicario:

avv.to Salvatore Salemi

S-21169 (A pagamento).

GAROFOLI - S.p.a.

Sede in Castelfidardo

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al n. 7037 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00323420422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 12 presso gli uffici della società Mita S.r.l., in Jesi (AN), via Cavallotti n. 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 17,30 presso la sede sociale in Castelfidardo (AN), via Recanatese n. 37, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio di Garofoli S.p.a. ad una società di nuova costituzione, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999; relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Castelfidardo, 17 luglio 2000

Il presidente: Garofoli Fernando.

§-21176 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI

S.I.A.D. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via San Bernardino n. 92

Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato

Registro imprese di Bergamo n. 1403

R.E.A. di Bergamo n. 15532

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209070168

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, il giorno 22 settembre 2000 alle ore 13,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Sestini

§-21170 (A pagamento).

CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.

Sede a Inzago (MI), via G. Di Vittorio n. 9/11

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 309082

Codice fiscale n. 10162250152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Inzago (MI), via G. Di Vittorio n. 9/11, presso la sede sociale per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di diminuzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da numero sette membri a numero cinque membri;

2. Nomina di amministratori in sostituzione di membri dimissionari.

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Altre varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede di Gorgonzola della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Grossi Dante

M-6707 (A pagamento).

DIASPA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piave n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 141.285

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891820151

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2000, ore 12,30 in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della società nella società controllante Sicor S.p.a.: delibere conseguenti.

Milano, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Brambilla

M-6712 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.

Società Italiana Corticosteroidi

Sede in Milano, via Senato n. 19

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 221.504

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06827530152

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2000, ore 12, in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, presso lo studio del notaio Antonio Gallavresi e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società controllata Diaspa S.p.a.: delibere conseguenti;

2. Denominazione del capitale sociale in Euro.

Milano, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Colla

M-6713 (A pagamento).

G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.*(in liquidazione e in concordato preventivo)*

Saronno, via Volonterio n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Varese n. 39014/98
 Codice fiscale n. 08357040156
 Partita I.V.A. n. 02452460120

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Saronno, via Volonterio n. 12, per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1998 e 1999.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Saronno, 21 luglio 2000

Il liquidatore: dott. Angelo Oreggia.

M-6716 (A pagamento).

PORTO GIARDINO - S.p.a.

Sede in Monopoli alla C. da Lamandia, 16/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta registro imprese Tribunale di Bari n. 7442
 Codice fiscale n. 00464760727

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti della società Porto Giardino - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ernesto Fornaro, in Bari alla via Dante, 3, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera aumento di capitale sociale.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alba Luca

C-20782 (A pagamento).

GST EUROPA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia, 8
 Capitale sociale L.4.498.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Milano n. 340826 - Codice fiscale n. 01457950309

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della GST Europa - S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 12, presso lo studio del notaio Severini in Milano, piazza San Babila, 1 ed, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione con la società Christian Pfeiffer Mezzomerico - S.r.l.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 21 luglio 2000

L'amministratore delegato: Alessandro Maggiaro.

M-6723 (A pagamento).

COLORIFICIO PAULIN - S.p.a.

Località S. Lucia - Seren del Grappa (BL)

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-20343 riguardante Colorificio Paulin - S.p.a. (convocazione di assemblea straordinaria) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000 a pag. 3, in tutti i punti del testo dove è scritto assemblea ordinaria deve intendersi assemblea straordinaria, invariato il resto.

Seren del Grappa, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Martini

S-21335 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Bellegra - S.c.r.l., con sede in Bellegra, via Roma, 37, partita I.V.A. n. 00955351002 comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della deliberazione circ. del 5 febbraio 2000, che con decorrenza 1° luglio 2000, viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporto di conto corrente la periodicità trimestrale ne conteggio degli interessi creditori e debitori.

I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime: quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Bellegra, 30 giugno 2000

Il direttore: A. Carpentieri

S-21124 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Bellegra - S.c.r.l., con sede in Bellegra, via Roma, 37, Roma, partita I.V.A. n. 00955351002, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con delibera del 23 giugno 2000, ha provveduto ad aumentare i tassi attivi dello 0,50% ed i tassi passivi dello 0,25%, con decorrenza 15 luglio 2000.

Bellegra, 14 luglio 2000

Il presidente: dott. Gaetani Fausto.

S-21125 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Campobasso, via Toscana, 45

Capitale sociale e riserve L. 43.424.987.335

Iscr. Trib. Campobasso reg. soc. n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
(a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 1° agosto 2000, il nostro istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario relative a tutti i rapporti in essere, ivi compresi quelli convenzionati:

giorni di valuta dei versamenti di assegni su piazza: da 2 giorni lavorativi a 3 giorni lavorativi. La nuova variazione assunta anche come nuovo standard d'istituto;

costo per operazione su conti correnti il cui valore attuale è compreso tra L. 0 e L. 2.700: aumento di L. 300. Quindi il nuovo standard di istituto relativo al costo per operazione sui conti correnti passa da L. 2.700 a L. 3.000;

costo per operazione su depositi a risparmio il cui valore attuale è compreso tra L. 0 e L. 1.000: aumento di L. 2.000. Quindi il nuovo standard di istituto relativo al costo per operazione sui depositi a risparmio passa da L. 1.000 a L. 3.000;

l'ammontare delle spese di tenuta conto per i conti correnti viene fissato in L. 60.000 per ogni trimestre o frazione di trimestre;

costo per spese amministrative di estinzione conto: viene aumentato di L. 50.000, passando dalle attuali L. 50.000 a L. 100.000;

commissione per prelievi con nostre carte bancomat su altri istituti: viene aumentata di L. 500, passando dalle attuali L. 2.500 a L. 3.000;

assegni in sospeso: viene introdotta una commissione di L. 30.000 su ogni assegno sospeso;

assegni troncati resi impagati: viene introdotta una commissione di L. 20.000 su ogni assegno troncato reso impagato;

certificazione di operazioni varie di finanziamento: viene introdotta una commissione di L. 25.000 per ogni certificazione rilasciata;

uplicato estratto conto: viene introdotta una commissione di L. 15.000 per ogni duplicato rilasciato;

uplicato nota informativa compravendita titoli: viene introdotta una commissione di L. 15.000 per ogni duplicato rilasciato;

diritto di custodia titoli presso le nostre casse: il diritto di custodia, attualmente applicato nella misura fissa di L. 90.000 per semestre o frazione di semestre, viene applicato con un minimo di L. 25.000 ed un massimo di L. 250.000;

diritto di custodia titoli presso monte titoli: il diritto di custodia, attualmente applicato nella misura fissa di L. 90.000 per semestre o frazione di semestre, viene applicato con un minimo di L. 25.000 ed un massimo di L. 250.000;

commissione di massimo scoperto nei limiti di fido massimo trimestrale: subisce un aumento di punti 0,25; passa, quindi, dall'attuale 0,50% allo 0,75%;

commissione di massimo scoperto oltre i limiti di fido massimo trimestrale: subisce un aumento di punti 0,25; passa, quindi, dall'attuale 0,50% allo 0,75%;

prime rate d'istituto: viene aumentato di punti 0,50; passa, quindi, dall'attuale 7,25% al 7,75%;

top rate d'istituto: resta fissato al 13%.

Campobasso, 20 luglio 2000

Banca Bipielle Centrosud - S.p.a.

(già Credito Molisano - S.p.a.)

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi

S-21148 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale: piazza San Francesco, 12 - Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 385/93, si comunica che la scrivente banca, a decorrere dal 15 luglio 2000, ha determinato un aumento del top rate aziendale relativo ai conti correnti ordinari portandolo al 14,50% (ex 12,25%) e di quello relativo ai conti di smobilizzo sbf, anticipi su fatture e sconto di portafoglio commerciale che viene aumentato al 10,25% (ex 9,75%). Saranno pertanto adeguati i rapporti di conto corrente, di smobilizzo sbf, di anticipi su fatture e sconto di portafoglio commerciale trattati ai precedenti top rate.

Fanno eccezione i rapporti inseriti in specifiche convenzioni.

Matera, 14 luglio 2000

Banca Popolare del Materano - S.p.a.

Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-20713 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 275.8

Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo che con decorrenza 20 luglio 2000 sono aumentati di 0,70 punti percentuali i tassi d'interesse applicati sui mutui ipotecari non legati a parametri oggettivi.

Martignacco, 20 luglio 2000

Il vice presidente: Graffi Brunoro Giuseppe.

C-20722 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA

Soc. coop. a r.l.

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 40.289.743.131

Reg. soc. Trib. Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° luglio 2000.

Impieghi: conti correnti attivi, mutui chirografari ordinari: +0,50% commissione di massimo scoperto: 0,500.

Raccolta: conti correnti: primo conto soci, accreditato stipendio e pensione:

conto «melograno» +0,50%;

conto verde, ulteriori rapporti soci +0,25%.

Depositi a risparmio: risparmio amico +0,25%;

commissione annua di gestione L. 10.000.

Bonifici: L. 4.000.

Pagamento disposizioni Rid: L. 2.000.

Titoli: commissione su ordini ineseguiti Eur. 2,50.

Gorizia, 7 luglio 2000

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-20734 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - Società per azioni

NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Estratto atto di conferimento della Banca di Roma - Società per azioni, nella Nuova Banca Mediterranea - S.p.a. in breve Banca Mediterranea - S.p.a.

Il sottoscritto dottor Michele Casella nato a Messina il 2 gennaio 1947 e domiciliato per la carica in Potenza, ove appresso, in qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della Nuova Banca Mediterranea S.p.a., in breve Banca Mediterranea S.p.a., con sede in Potenza, via Nazario Sauro n. 1, capitale sociale € 52.780.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 12986/2000, codice fiscale n. 06132441004 e partita I.V.A. n. 01435600760, facente parte del Gruppo Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari,

premesse:

che con atto a rogito notaio Gennaro Mariconda di Roma in data 18 maggio 2000, rep. n. 38653, registrato a Roma in data 26 maggio 2000 è stata costituita la Mediterranea Servizi 2000, Società per azioni con sede in Roma;

che la costituzione della predetta società è avvenuta nell'ambito di un programma volto a consentire il conferimento in essa da parte della Banca di Roma, Società per azioni del ramo di azienda identificabile sostanzialmente nell'azienda bancaria già di pertinenza della Banca Mediterranea S.p.a.;

che tale ramo di azienda è confluito nel patrimonio della Banca di Roma, Società per azioni, a seguito del completamento della operazione di fusione per incorporazione della Banca Mediterranea S.p.a., in attuazione della quale in data 21 giugno 2000 è stato stipulato il relativo atto di fusione a rogito notaio Gennaro Mariconda di Roma, rep. n. 38796;

che la Mediterranea Servizi 2000, Società per azioni, con assemblea straordinaria verbalizzata con atto a rogito notaio Gennaro Mariconda in data 16 giugno 2000 sopra citato, ha deliberato:

di cambiare la denominazione della società in Nuova Banca Mediterranea S.p.a. in breve Banca Mediterranea S.p.a.;

di trasferire la sede sociale da viale Tupini n. 180 in Roma a via Nazario Sauro n. 1 in Potenza;

di aumentare il capitale sociale da € 6.300.000 ad € 52.780.000;

che in detta delibera si è previsto che l'aumento di capitale venisse eseguito mediante conferimento da parte dell'unico socio Banca di Roma, Società per azioni del ramo di azienda bancaria sopra citato;

che il valore del ramo di azienda bancaria è stato determinato in L. 90.000.000.000 (novantamiliardi) pari ad € 46.481.120 (quarantaseimilioni quattrocentottantunomilacentoveventi) in termini di patrimonio netto rettificato operativo;

nella relazione del Collegio peritale composto dal prof. Giovanni Fiori e dal dott. Guglielmo Marengo nominati ai sensi dell'art. 2343 Codice civile, dal presidente del Tribunale di Roma con provvedimento in data 2 giugno 2000, integrato con provvedimento in data 12 giugno 2000, relazione asseverata con giuramento reso innanzi al notaio Gennaro Mariconda di Roma in data 16 giugno 2000.

Detta relazione si trova allegata al verbale dell'assemblea straordinaria del 16 giugno 2000, sopra citata;

che il valore attribuito ai cespiti in oggetto non è inferiore al valore nominale delle azioni, da emettersi a fronte del conferimento, fissato nell'assemblea suddetta in € 46.480.000 (quarantaseimilioni quattrocentottantamila);

dichiara:

che con atto a rogito notaio Gennaro Mariconda di Roma in data 26 giugno 2000, rep. n. 38817/10338 la Banca di Roma, Società per azioni, Capogruppo del Gruppo Bancario Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, con sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.689.858.375.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, codice fiscale n. 00644990582, partita I.V.A. n. 00919681007, ha sottoscritto per intero l'aumento di capitale della Nuova Banca Mediterranea S.p.a. in breve Banca Mediterranea S.p.a. mediante il conferimento sopracitato liberando le relative azioni.

Dichiara altresì che la data di efficacia del predetto conferimento è il primo luglio duemila (data del perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione della Banca Mediterranea S.p.a. nella Banca di Roma, Società per azioni).

Si informa, infine, che l'intera operazione ha ricevuto tutte le prescritte autorizzazioni.

Il suddetto atto di conferimento è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 4 luglio 2000.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-21143 (A pagamento).

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Centrobanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n.16

Capitale sociale € 160 milioni

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari dei seguenti prestiti obbligazionari ordinari decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

Centrobanca 5% 1996-2201 di L. 1.200.000.000 - emissione 1° aprile 1996 - codice ISIN IT0000572302;

Centrobanca 5% 1996/2001 di L.800.000.000 - emissione 2 maggio 1996 - codice ISIN IT0000574746.

p. Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.:
Attilio Rigamonti - Ercole Meroni

M-6725 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

*Estratto verbale di assemblea straordinaria della
«Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a r.l.»*

Con atto a mio rogito in data 13 luglio 2000, repertorio n. 7227/1538 la Banca Antoniana Popolare Veneta Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito «Banca Antonveneta»), con sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15; ha deliberato di approvare, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione, il progetto di fusione per incorporazione della «Banca Nazionale dell'Agricoltura società per azioni» (di seguito «BNA»), con sede sociale in Roma, via Salaria n. 231, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 66/32, appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale n. 00537070583, partita I.V.A. n. 00910411008, capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 684.000.000 azioni, di cui 342.000.000 azioni ordinarie (pari al 50% dell'intero capitale sociale), 171.000.000 azioni privilegiate (pari al 25% dell'intero capitale sociale) e 171.000.000 azioni di risparmio (pari al 25% dell'intero capitale sociale), tutte da nominali L. 500 cadauna, nella «Banca Antoniana Popolare Veneta società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», con sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15; società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Padova al n. 218469/96; capogruppo del gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040; aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280; capitale sociale, variabile, attualmente di L. 1.002.414.710.000, interamente versato, suddiviso in n. 200.482.942 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, comprensivo sia dell'aumento di capitale di L. 40.017.495.000 perfezionato in data 17 marzo 2000, sia della parziale conversione del prestito obbligazionario convertibile di cui appresso; il capitale sociale della Banca Antonveneta potrà essere aumentato a far data dal 15 gennaio 2001 e fino al 15 giugno 2009, fino ad un massimo di nominali L. 213.229.300.000, pari a n. 42.645.860 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, a seguito dell'esercizio della facoltà di conversione delle n. 340.198 obbligazioni «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso ISIN IT 0001335642» da nominali L. 5.000.000 cadauna, tuttora in circolazione, per un controvalore di L. 1.700.990.000.000 e secondo il rapporto di conversione previsto dal regolamento.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, ai possessori di tali obbligazioni è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 2000, di esercitare, nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso, il diritto di conversione anticipata. Esso è stato in parte esercitato, dando luogo all'emissione di n. 1.747.068 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, per un ammontare di L. 8.735.340.000.

Per ciascuna categoria di azioni della B.N.A. è stato determinato un rapporto di cambio in azioni ordinarie della Banca Antonveneta, prendendo a riferimento i bilanci della Banca Antonveneta e della B.N.A., entrambi al 31 dicembre 1999.

Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione dei suddetti rapporti di cambio, gli eventi successivi al 1° gennaio 2000, con particolare riferimento, per quanto riguarda la Banca Antonveneta, all'aumento di capitale, perfezionato in data 17 marzo 2000 e alla parziale conversione del prestito obbligazionario «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso ISIN IT 0001335642» suindicato; e per quanto riguarda la B.N.A., alla perfezionanda cessione del ramo di azienda costituito dalla gestione di patrimoni mobiliari ad altra società del gruppo Antonveneta.

I rapporti di cambio delle azioni sono quindi stati così fissati:

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro 9 azioni ordinarie della incorporanda B.N.A. del valore nominale di L. 500 cadauna;

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro 17 azioni privilegiate della incorporanda B.N.A. del valore nominale di L. 500 cadauna;

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro 22 azioni di risparmio della incorporanda B.N.A. del valore nominale di L. 500 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

In considerazione delle caratteristiche delle società partecipanti alla fusione, gli azionisti della B.N.A. avranno la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 131 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante procederà:

all'annullamento senza cambio delle azioni della B.N.A. di proprietà dell'incorporante e, precisamente, delle n. 303.288.351 azioni ordinarie e delle n. 149.155.771 azioni privilegiate, tutte da nominali L. 500 (o del diverso quantitativo di azioni della B.N.A. di cui Banca Antonveneta fosse titolare alla data di stipula dell'atto di fusione, in conseguenza delle operazioni di assegnazione delle azioni in concambio);

al cambio delle n. 38.711.649 azioni ordinarie, n. 21.844.229 azioni privilegiate e n. 171.000.000 azioni di risparmio della B.N.A. detenute da azionisti diversi dalla Banca Antonveneta, nei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione complessiva di un massimo di n. 13.358.976 azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 5.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante fino ad un massimo di L. 66.794.880.000 a servizio della fusione, fatti salvi gli effetti dell'eventuale diritto di recesso di azionisti della B.N.A.

Le azioni della Banca Antonveneta saranno assegnate ai possessori di azioni della B.N.A., dematerializzate ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998 e normativa di attuazione e accentrate presso Monte Titoli S.p.a., a partire dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Le azioni dell'incorporanda non dematerializzate, potranno essere concambiate esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, sino alla data di efficacia giuridica della fusione. Decorso tale termine, le azioni B.N.A. non dematerializzate dovranno essere inoltrate unicamente alla società incorporante.

La Banca Antonveneta sarà disponibile a:

rendersi acquirente, dagli altri soci, delle azioni B.N.A. che non consentano il diritto ad acquisire un numero intero di azioni della Banca Antonveneta;

rendersi cedente delle azioni B.N.A. eventualmente occorrenti agli altri soci per acquisire il diritto al cambio di un numero intero di azioni della Banca Antonveneta.

Le operazioni di cui sopra, saranno regolate tramite gli intermediari autorizzati, per le rispettive categorie di azioni B.N.A., senza alcun onere per spese e commissioni, al prezzo determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali giornalmente rilevati sul mercato telematico azionario della borsa italiana nei tre mesi antecedenti la data della deliberazione assembleare di fusione della società incorporanda.

Le modalità operative di assegnazione delle azioni della Banca Antonveneta in concambio, verranno comunicate al mercato nei modi d'uso.

Le azioni di nuova emissione attribuite in concambio avranno godimento 1° gennaio 2000.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° ottobre 2000 o da una data posteriore che fosse stabilita nell'atto di fusione e che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie particolari di soci cui sia riservato un trattamento particolare né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie e, per quanto concerne l'incorporanda, da quelle di risparmio e privilegiate, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante o dell'incorporanda, oltre al summenzionato prestito obbligazionario subordinato convertibile «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009».

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto sociale della Banca Antonveneta attualmente vigente non viene modificato in conseguenza della fusione.

Il suddetto verbale è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 24 luglio 2000.

Amelia Cuomo, notaio.

S-21210 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni

*Estratto verbale di assemblea straordinaria
della «Banca Nazionale dell'Agricoltura - Società per azioni»*

Con atto a mio rogito in data 12 luglio 2000, repertorio n. 38881/10351 la «Banca Nazionale dell'Agricoltura, società per azioni» (di seguito anche «BNA»), con sede sociale in Roma, via Salaria n. 231, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 66/32, appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale n. 00537070583, partita I.V.A. n. 00910411008, capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 684.000.000 azioni, di cui 342.000.000 azioni ordinarie (pari al 50% dell'intero capitale sociale), 171.000.000 azioni privilegiate (pari al 25% dell'intero capitale sociale) e 171.000.000 azioni di risparmio (pari al 25% dell'intero capitale sociale), tutte da nominali L. 500 cadauna, ha deliberato di approvare, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione, il progetto di fusione per incorporazione della «Banca Nazionale dell'Agricoltura - Società per azioni» nella «Banca Antoniana Popolare Veneta - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» (di seguito anche «Banca Antonveneta»), con sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 218469/96, capogruppo del gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5040, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280, capitale sociale, variabile, attualmente di L. 1.002.414.710.000, interamente versato, suddiviso in n. 200.482.942 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, comprensivo sia dell'aumento di capitale di L. 40.017.495.000 perfezionato in data 17 marzo 2000, sia della parziale conversione del prestito obbligazionario convertibile di cui appresso.

Il capitale sociale della Banca Antoniana Popolare Veneta - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata potrà essere aumentato a far data dal 15 gennaio 2001 e fino al 15 giugno 2009, fino ad un massimo di nominali L. 213.229.300.000, pari a n. 42.645.860 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, a seguito dell'esercizio della facoltà di conversione delle n. 340.198 obbligazioni «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso ISIN IT 0001335642» da nominali L. 5.000.000 cadauna, tuttora in circolazione, per un controvalore di L. 1.700.990.000.000 e secondo il rapporto di conversione previsto dal regolamento. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, ai possessori di tali obbligazioni è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 2000, di esercitare, nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso, il diritto di conversione anticipata. Esso è stato in parte esercitato dando luogo all'emissione di n. 1.747.068 azioni da nominali L. 5.000 cadauna per un ammontare di L. 8.735.340.000.

Per ciascuna categoria di azioni della B.N.A. è stato determinato un rapporto di cambio in azioni ordinarie della Banca Antonveneta, prendendo a riferimento i bilanci della Banca Antonveneta e della B.N.A., entrambi al 31 dicembre 1999.

Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione dei suddetti rapporti di cambio, gli eventi successivi al 1° gennaio 2000, con particolare riferimento, per quanto riguarda la Banca Antonveneta, all'aumento di capitale, perfezionato in data 17 marzo 2000 e alla parziale conversione del prestito obbligazionario «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso ISIN IT 0001335642» su indicato, e per quanto riguarda la B.N.A., alla perfezionata cessione del ramo di azienda costituito dalla gestione di patrimoni mobiliari ad altra società del gruppo Antonveneta.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato così fissato:

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro 9 azioni ordinarie della incorporanda B.N.A. del valore nominale di L. 500 cadauna;

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro 17 azioni privilegiate della incorporanda B.N.A. del valore nominale di L. 500 cadauna;

n. 1 azione ordinaria di nuova emissione della incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di L. 5.000 cadauna, contro 22 azioni di risparmio della incorporanda B.N.A. del valore nominale di L. 500 cadauna;

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

In considerazione delle caratteristiche delle società partecipanti alla fusione, gli azionisti della B.N.A. avranno la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 131 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di recesso, il rimborso per ciascuna categoria di azioni B.N.A. sarà pari alla media dei prezzi ufficiali giornalmente rilevati sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana S.p.a. nei sei mesi antecedenti la data della deliberazione assembleare di fusione della società incorporanda. Il rimborso sarà corrisposto alla data di efficacia della fusione.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante procederà:

all'annullamento senza cambio delle azioni della B.N.A. di proprietà dell'incorporante e, precisamente, delle n. 303.288.351 azioni ordinarie e delle n. 149.155.771 azioni privilegiate, tutte da nominali L. 500 (o del diverso quantitativo di azioni della B.N.A. di cui Banca Antonveneta fosse titolare alla data di stipula dell'atto di fusione, in conseguenza delle operazioni di assegnazione delle azioni in concambio);

al cambio delle n. 38.711.649 azioni ordinarie, n. 21.844.229 azioni privilegiate e n. 171.000.000 azioni di risparmio della B.N.A. detenute da azionisti diversi dalla Banca Antonveneta, nei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione complessiva di un massimo di n. 13.358.976 azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 5.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante fino ad un massimo di L. 66.794.880.000 a servizio della fusione, fatti salvi gli effetti dell'eventuale diritto di recesso di azionisti della B.N.A.

Le azioni della Banca Antonveneta saranno assegnate ai possessori di azioni della B.N.A., dematerializzate ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998 e normativa di attuazione e accentrate presso Monte Titoli S.p.a., a partire dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Le azioni dell'incorporanda non dematerializzate, potranno essere cambiate esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, sino alla data di efficacia giuridica della fusione. Decorso tale termine, le azioni B.N.A. non dematerializzate dovranno essere inoltrate unicamente alla società incorporante.

La Banca Antonveneta sarà disponibile a:

rendersi acquirente, dagli altri soci, delle azioni B.N.A. che non consentano il diritto ad acquisire un numero intero di azioni della Banca Antonveneta;

rendersi cedente delle azioni B.N.A. eventualmente occorrenti agli altri soci per acquisire il diritto al cambio di un numero intero di azioni della Banca Antonveneta.

Le operazioni di cui sopra, saranno regolate tramite gli intermediari autorizzati, per le rispettive categorie di azioni B.N.A., senza alcun onere per spese e commissioni, al prezzo determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali giornalmente rilevati sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana S.p.a. nei tre mesi antecedenti la data della deliberazione assembleare di fusione della società incorporanda.

Le modalità operative di assegnazione delle azioni della Banca Antonveneta in concambio, verranno comunicate al mercato nei modi d'uso.

Le azioni di nuova emissione attribuite in concambio avranno godimento 1° gennaio 2000.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° ottobre 2000 o da una data posteriore che fosse stabilita nell'atto di fusione e che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana Popolare Veneta anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000. Non esistono categorie particolari di soci cui sia riservato un trattamento particolare, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie e, per quanto concerne l'incorporanda, da quelle di risparmio e privilegiate, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante o dell'incorporanda, oltre al prestito obbligazionario subordinato convertibile «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009» su menzionato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto sociale della Banca Antonveneta attualmente vigente non viene modificato in conseguenza della fusione.

Il suddetto verbale è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 24 luglio 2000.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-21211 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1999/2002, 14ª emissione (codice UIC 129854)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4 con godimento 15 luglio 2000, risulta determinato nella misura del 2,20% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 gennaio 2001.

Savona, 17 luglio 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli

C-20772 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1998/2001, 12ª emissione (codice UIC 124467)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5 con godimento 1º agosto 2000, risulta determinato nella misura del 1,90% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º febbraio 2001.

Savona, 17 luglio 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli

C-20773 (A pagamento).

OBBER-ALP - S.p.a.

Sede in Bolzano

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Ober-Alp S.p.a.», con sede in Bolzano (prov. Bolzano), via Negrelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7446, capitale sociale L. 2.320.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00635820210.

La «Ober-Alp S.p.a.» è socio unico della «Trend S.r.l.» e della «Intermoda S.r.l.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di queste ultime.

Società incorporate:

1) «Trend S.r.l.», con sede in Bolzano (prov. Bolzano), via Leonardo da Vinci n. 2/A, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 10910, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00689220218;

2) «Intermoda S.r.l.», con sede in Vipiteno (prov. Bolzano), Thuins n. 52, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 8404, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01014040214.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Ober-Alp S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, con effetto dall'1 gennaio 2000.

3. Le indicazioni del punto 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis sono omesse ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bolzano in data 29 giugno 2000 e regolarmente iscritto in data 11 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della «Ober-Alp S.p.a.»: Oberrauch Heinrich jun.

S-21160 (A pagamento).

TREND - S.r.l.

Sede in Bolzano

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Ober-Alp S.p.a.», con sede in Bolzano, via Negrelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7446, capitale sociale L. 2.320.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00635820210.

La «Ober-Alp S.p.a.» è socio unico della «Trend S.r.l.» e della «Intermoda S.r.l.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di queste ultime.

Società incorporate:

1) «Trend S.r.l.», con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2/A, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 10910, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00689220218;

2) «Intermoda S.r.l.», con sede in Vipiteno (prov. Bolzano), Thuins n. 52, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 8404, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01014040214.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Ober-Alp S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, con effetto dal 1º gennaio 2000.

3. Le indicazioni del punto 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis sono omesse ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bolzano in data 29 giugno 2000 e regolarmente iscritto in data 11 luglio 2000.

L'amministratore unico della

«Trend S.r.l.»: Mair Raimund

S-21161 (A pagamento).

INTERMODA - S.r.l.

Sede in Vipiteno

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Ober-Alp S.p.a.», con sede in Bolzano, via Negrelli n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7446, capitale sociale L. 2.320.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00635820210.

La «Ober-Alp S.p.a.» è socio unico della «Trend S.r.l.» e della «Intermoda S.r.l.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di queste ultime.

Società incorporate:

1) «Trend S.r.l.», con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 2/A, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 10910, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00689220218;

2) «Intermoda S.r.l.», con sede in Vipiteno (prov. Bolzano), Thuins n. 52, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 8404, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01014040214.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Ober-Alp S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, con effetto dal 1° gennaio 2000.

3. Le indicazioni del punto 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis sono omesse ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bolzano in data 29 giugno 2000 e regolarmente iscritto in data 11 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
«Intermoda S.r.l.»: Saltuari Margherita

S-21162 (A pagamento).

VALLI & VALLI - S.p.a.**FORGES - S.p.a.****VALLI & VALLI INTERNATIONAL - S.r.l.****VALLI & VALLI SERVICE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Forges - S.p.a.», della «Valli & Valli International - S.r.l.» e della «Valli & Valli Service - S.r.l.» nella «Valli & Valli - S.p.a.», (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

In data 28 aprile 1999 è stato iscritto presso il registro imprese di Bergamo e di Milano l'atto di fusione per incorporazione della «Forges - S.p.a.», della «Valli & Valli International - S.r.l.» e della «Valli & Valli Service - S.r.l.» nella «Valli & Valli - S.p.a.» stipulato in data 31 marzo 1999 n. 183.077/14.532 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione.**1.1 Società incorporante:**

«Valli & Valli - S.p.a.» con sede in Renate (MI), via Concordia n. 16, capitale L. 9.000.000.000 (novemiliardi), versato, codice fiscale n. 00677230153 e partita I.V.A. n. 00684090962, iscritta al registro imprese di Milano al n. 509/Monza.

1.2 Società incorporate:

A) «Forges - S.p.a.» con sede in Bonate Sotto (BG), via XXV Aprile n. 12, capitale L. 600.000.000 (seicentomilioni), versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230180168, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 6076.

B) «Valli & Valli International - S.r.l.» con sede in Renate (MI), via Concordia n. 16, capitale L. 90.000.000, versato, codice fiscale n. 04852040155 e partita I.V.A. n. 00792800963, iscritta al registro imprese di Milano al n. 18455/Monza.

C) «Valli & Valli Service - S.r.l.» con sede in Renate (MI), via Concordia n. 16, capitale L. 190.000.000, versato, codice fiscale n. 01870240130 e partita I.V.A. n. 02194380966, iscritta al registro imprese di Milano al n. 49003/Monza.

2. Atto costitutivo (Statuto): la società incorporante ha attuato, con decorrenza dal momento in cui la fusione ha avuto effetto, l'aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 10.500.000.000.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, esistendo in tutte le società partecipanti alla fusione la medesima compagine sociale per identiche percentuali di partecipazione al capitale, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto con decorrenza dal primo giorno del secondo mese successivo alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Milano, ovvero dall'1 giugno 1999, mentre le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1 gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Valli & Valli - S.p.a.: Carlo Edoardo Valli

p. Forges - S.p.a.: Carlo Edoardo Valli

p. Valli & Valli International - S.r.l.: Carlo Edoardo Valli

p. Valli & Valli Service - S.r.l.: Carlo Enrico Ottolina

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi di Como

S-21163 (A pagamento).

IMMOBILIARE SADA - S.r.l.

Sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 5837
R.E.A. n. 769586
Codice fiscale n. 00183050186

RIVA PROGETTI - S.r.l.

Sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 20704/2000
R.E.A. n. 929380
Codice fiscale n. 02497270377

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione nella società immobiliare Sada S.r.l. unico socio di Riva Progetti S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1.

Società incorporante:

Immobiliare Sada S.r.l. con sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5837, codice fiscale n. 00183050186, partita I.V.A. n. 06222750017.

Società incorporanda:

Riva Progetti S.r.l. con sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 20704/2000, codice fiscale n. 02497270377, partita I.V.A. n. 07887100019.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5.

Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni di Riva Progetti S.r.l. saranno imputate al bilancio della Immobiliare Sada S.r.l. a far data dal

1° gennaio dell'anno (in coincidenza con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Art. 2501-bis n. 7.

Non sussistono, presso alcune delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcune di esse, diversi dalle azioni e dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Art. 2501-bis n. 8.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 21 luglio 2000 rispettivamente al n. 66617/2000 per Immobiliare Sada S.r.l. ed al n. 66637/2000 per Riva Progetti S.r.l.

Ivrea, 21 luglio 2000

Immobiliare Sada S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Piergiorgio Cabassi

S-21164 (A pagamento).

EDILCIM - S.r.l.

IMPRESA CAMPITELLI di Campitelli Renzo & C. Società in nome collettivo

Estratto progetto fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

In data 10 luglio 2000 è stato iscritto al registro imprese di Livorno (Prot. n. 10270/1 del 3 luglio 2000) il progetto di fusione di:

Incorporante: «Edilcim S.r.l.», sede Portoferraio (LI) - via Carpani, n. 41, capitale sociale L. 80.000.000 i.v. (C.F. n. 00153400494), n. 5.487 reg. imp. Livorno e n. 48.337 REA;

Incorporanda: «impresa Campitelli di Campitelli Renzo & C. (società in nome collettivo), sede Portoferraio (LI) - via Carducci, n. 166, capitale sociale L. 600.000.000 i.v. (C.F. n. 00807460498), n. 11.164 reg. imp. Livorno e n. 77.711 REA.

Altre indicazioni: la fusione è attuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999. Essendo il capitale sociale delle due società posseduto dagli stessi soci in identiche proporzioni, non vi è attribuzione di quote sociali a favore dei soci della incorporanda: la incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale ed il netto patrimoniale della incorporanda sarà per intero imputato a riserva.

Non si applicano l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), né gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, operando per analogia l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio successivo alla chiusura dell'ultimo bilancio.

Trattamento per particolari categorie di soci e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né alcuno specifico vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Portoferraio, 18 luglio 2000

Edilcim S.r.l.

L'amministratore unico: Renzo Campitelli

Impresa Campitelli di Campitelli Renzo & C. S.n.c.
Il socio amministratore: Renzo Campitelli

S-21173 (A pagamento).

SEGESTA FINANCE - S.r.l.

Partita I.V.A. 03482700261

Avviso di cessione «pro soluto» ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti.

In conformità alle disposizioni degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti» (legge n. 130), con la presente la Segesta Finance S.r.l., società costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge n. 130, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari «in blocco», perfezionato in data 31 dicembre 1999 ed immediatamente efficace, sottoscritto con la Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. (Banca del Salento), con sede legale in Strada Provinciale Lecce - Surbo, zona industriale, Lecce, essa ha acquistato a titolo oneroso e *pro soluto* dalla Banca del Salento ogni e qualsiasi credito derivante alla Banca del Salento per effetto di un contratto fiduciario (il «Contratto fiduciario») stipulato in data 29 dicembre 1999 tra la Banca del Salento e la Finvest Fiduciaria S.p.a. ai sensi del quale la Banca del Salento ha affidato alla Finvest Fiduciaria in amministrazione fiduciaria statica un portafoglio di strumenti derivati composto da una serie di credit default swaps e un collateral swap e un portafoglio titoli composto da:

a) i seguenti titoli asset backed, titoli di debito e titoli di Stato esteri:

Titoli	Scadenza	Codice	Tasso interessi	Importo Capitale iniziale	Valuta
Trade Payment Rights plc	10/12/2004	XS0105129216	Euribor3m+400 bp	11.600.000	Euro
Canuzzi Finance S.A.	29/07/2004	XS0099982687	Euribor3m+87.5 bp	6.500.000	Euro
Tecnost International N.V.	23/06/2004	IT0006528548	Euribor3m+185 bp	10.000.000	Euro
Liberté American Loan Master Trust C2	25/11/2006	USU52876AF32	Libor3m+200 bp	10.000.000	USD
Trevi Finance S.p.a. Class B	16/08/2009	XS0099847633	Euribor6m+240 bp	5.000.000	Euro
Trevi Finance S.p.a. Class A	16/08/2009	XS0099839887	Euribor6m+140 bp	20.000.000	Euro
Liberté American Loan Master Trust B2	25/11/2006	USU52876AD83	Libor3m+80 bp	10.000.000	USD
Scala 1 Ltd. Class A	19/11/2009	XS0104296768	Euribor3m+30 bp	5.000.000	Euro
Perseo Finance S.r.l.	25/07/2015	XS0105095300	Euribor6m+140 bp	20.000.000	Euro
Republic of Argentina	24/03/2005	XS0070808166	6%	1.500.000.000	JPY
Scala 1 Ltd. Class B	19/11/2009	XS0104297220	Euribor3m+45 bp	1.000.000	Euro
Telepiù Finance S.A.	29/07/2004	XS0099865700	5,625%	25.000.000	Euro
Russian Federation	30/04/2003	XS0086731360	9%	10.000.000.000	ITL
Mediocredito Centrale S.p.a.	01/07/2004	IT0001128864	Libor3m+35 bp	9.570.000.000	ITL
Banca Popolare di Lodi Iccri	22/12/2009	XS0105762966	Euribor3m+ 150 bp	30.000.000	Euro
Merloni Ariston Int'l. S.A.	09/11/2004	XS0103169362	6%	4.000.000	Euro
Banca Com.le Italiana S.p.a. (Tier 3)	08/02/2002	XS0103366943	Euribor3m +65 bp	10.000.000	Euro

b) i seguenti titoli asset backed i quali sono stati posti a garanzia delle obbligazioni nascenti dei credit default swaps (il «Portafoglio a Garanzia»):

Bonds	Maturity	Code	Rate	Amount	Currency
Domos Series 1999-1 ClassA5	25/12/2008	FR0000504284	5,8%	40.400.000	Euro
SCCI S.p.a. - Series 3	31/07/2008	IT0001397030	Euribor6m +11 bp	110.000.000	Euro

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti alla Segesta Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), richiamato dall'art. 4 della legge n. 130, tutti gli altri diritti accessori relativi ai predetti crediti, garanzie reali e personali ed ogni e qualsiasi privilegio e causa di prelazione che assistono i predetti crediti e diritti, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, pretesa e azione (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti crediti e diritti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dal contratto fiduciario e da tutti gli altri documenti ad esso connessi e/o ai sensi di legge applicabile.

Verranno comunicate tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana le eventuali variazioni del portafoglio a garanzia dovute a (i) liquidazione di tutto o parte del suddetto portafoglio a garanzia e impiego del ricavato in investimenti autorizzati (come definiti nella documentazione contrattuale dell'operazione), e/o (ii) consegna di tutto o parte del suddetto portafoglio a garanzia alla controparte dei credit default swaps facenti parte del portafoglio di strumenti derivati affidato alla Finvest Fiduciaria e sostituzione con altri titoli (specificati nella documentazione contrattuale dei credit default swaps) all'avverarsi dei *credit events* per i quali i credit default swaps costituiscono protezione finanziaria.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, saranno tenuti a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, direttamente alla Segesta Finance S.r.l. nei termini e nelle forme che saranno loro di volta in volta comunicate per iscritto dalla stessa Segesta Finance S.r.l. o mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla società Segesta Finance S.r.l. (telefono 0438/360919, fax 0438/360960), con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV).

Conegliano, 21 luglio 2000

Segesta Finance S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

S-21303 (A pagamento).

IMMOBILIARE SADA - S.r.l.

Sede in Ivrea (TA), via Camillo Olivetti, n. 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 5837
R.E.A. n. 769586
Codice fiscale n. 00183050186

RIVA PROGETTI - S.r.l.

Sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti, n. 8
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 20704/2000
R.E.A. n. 929380
Codice fiscale n. 02497270377

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile per incorporazione nella società immobiliare Sada S.r.l. unico socio di Riva Progetti S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1:

Società incorporante:

Immobiliare Sada S.r.l. con sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti, n. 8 - Capitale sociale L. 8.000.000.000 - iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5837 - Codice fiscale n. 00183050186 - Partita IVA n. 06222750017;

Società incorporanda:

Riva Progetti S.r.l. con sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti, n. 8 - Capitale sociale L. 190.000.000 - iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 20704/2000 - Codice fiscale n. 02497270377 - Partita IVA n. 07887100019.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5:

Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6:

Ai fini contabili e fiscali le operazioni di Riva Progetti S.r.l. saranno imputate al bilancio della Immobiliare Sada S.r.l. a far data dal 1° gennaio dell'anno (in coincidenza con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, Codice civile.

Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Art. 2501-bis n. 7:

Non sussistono, presso alcune delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli, emessi da alcune di esse, diversi dalla azioni e dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Art. 2501-bis n. 8:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 21 luglio 2000 rispettivamente al n. 66617/2000 per Immobiliare Sada S.r.l. ed al n. 66637/2000 per Riva Progetti S.r.l.

Ivrea, 21 luglio 2000

Immobiliare Sada S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Piergiorgio Cabassi

Riva Progetti S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Filippo Filippi

S-21165 (A pagamento).

FERRAMENTA DACCO' - S.r.l.

IMMOBILIARE DACCO' - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

La Ferramenta Dacco' S.r.l. (incorporante), con sede in Conegliano (TV) via Daniele Manin n. 48, n. 41301 registro imprese di Treviso, propone di procedere alla fusione per incorporazione della Immobiliare Dacco' S.r.l. (incorporanda), con sede in Conegliano (TV), via Daniele Manin n. 48, n. 41302 registro imprese di Treviso.

Il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, è di 1:1.

L'assegnazione delle quote avverrà mediante aumento del capitale sociale della incorporante per L. 99.000.000 (novantanovemilioni) e con attribuzione proporzionale ai soci della incorporata.

Le quote assegnate avranno godimento dalla data di effetto della fusione (art. 2504-*bis* del Codice civile).

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata.

Nessuna trattenuta particolare o vantaggio particolare di cui ai n. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Treviso.

Conegliano, 24 luglio 2000

L'amministratore unico della società incorporante:
Prandini Guglielmo

Il presidente della società incorporanda:
Dacco' Luigi

S-21172 (A pagamento).

FINCONSUMO - S.p.a.

Finconsumo - S.p.a., con sede in Torino, via Nizza, 262, capitale sociale L. 41.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 84/89, partita I.V.A. e codice fiscale n. 05634190010 intermediario finanziario vigilato, iscritto nell'elenco speciale al n. 1921 I, in ottemperanza alla vigente normativa di settore (dir. 98/7/C.E., decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 63, decreto del ministro del tesoro 6 maggio 2000), comunica che dal 29 luglio 2000 per tutti i contratti di credito al consumo il tasso annuo effettivo globale (t.a.e.g.) è calcolato sulla base dell'anno standard di trecentosessantacinque giorni.

Torino, 20 luglio 2000

L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Germano Turinetto

S-21142 (A pagamento).

FRATELLI SCARDIGLI - S.r.l.

Sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33/35/37
Iscritta al registro imprese di Livorno al n. 5612
Codice fiscale n. 00140970492

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società Fratelli Scardigli S.r.l. tenutasi in data 19 maggio 2000, con verbale a mio rogito n. 13837 Rep., ha deliberato di approvare il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti, alla scissione:

Società scissa: Fratelli Scardigli S.r.l., con sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33/35/37, capitale sociale L. 42.000.000, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 5612;

Società beneficiaria (di nuova costituzione): Scardigli Immobiliare S.r.l., con sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33, capitale sociale € 21.000;

La scissione avverrà trasferendo gli elementi patrimoniali descritti ed elencati analiticamente nell'allegato «A» al verbale di delibera di scissione dalla corrente Fratelli Scardigli S.r.l., alla costituenda Scardigli Immobiliare S.r.l.

2. Rapporto di cambio: Il capitale della nuova società sarà di € 21.000 (euro ventunomila) che sarà suddiviso in quote che verranno assegnate ai soci della «Fratelli Scardigli S.r.l.».

Il capitale sociale della Fratelli Scardigli S.r.l. non subirà riduzioni in quanto come contropartita contabile degli elementi patrimoniali trasferiti verranno utilizzate le riserve del patrimonio netto anziché il capitale sociale stesso.

Il capitale della Scardigli Immobiliare S.r.l. spetterà ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nella Fratelli Scardigli S.r.l.

3. Decorrenza nella partecipazione agli utili dalle quote delle società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, essendo di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

4. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* primo comma Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione della Fratelli Scardigli S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Livorno in data 13 luglio 2000 con protocollo n. PRA/10991/2000/CL10621.

Il notaio rogante: dott. Andrea Colosimo.

S-21175 (A pagamento).

DUCKLING TWO - S.r.l.**IMMOBILIARE CODIRA
DI ALFONSO USAI & C. - S.n.c.****SARDINIA BD 90 - S.n.c.**

1. Società incorporante: Duckling Two - S.r.l., sede Roma, via Cestari 34, capitale € 10.006, iscritta al n. 23510/2000 registro imprese di Roma, codice fiscale 05894181006.

Società incorporande:

A) Immobiliare Codira di Alfonso Usai & C. - S.n.c., sede Roma, viale Bruno Buozzi, 49, capitale L. 7.500.000, iscritta al n. 5995/82 registro imprese di Roma, codice fiscale 05642560584;

B) Sardinia BD 90 - S.n.c., di Paola Usai, sede in Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A, capitale L. 10.000.000, iscritta al n. 11451/90 registro imprese di Roma, codice fiscale 03983701008.

2. La fusione avverrà in base alle situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000.

3. Le operazioni delle incorporande vengono imputate all'incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel quale sarà stipulato e divenuto efficace l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento riservato a categorie di soci.

5. Nessun vantaggio a favore.

6. Rapporto di cambio. L'incorporante deterrà l'intero capitale delle incorporande.

Il progetto è stato iscritto al registro imprese di Roma il 13 luglio 2000.

Gli amministratori:
Tiziana Gasparro - Paola Usai

S-21123 (A pagamento).

S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese di Torino n. 4128
Codice fiscale e partita IVA n. 05076230019

DIEBOLD ITALY - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese di Milano n. 10.000/2000
Codice fiscale e partita IVA n. 12978050156

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Il presente progetto di fusione è redatto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Diebold Italy S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani, n. 25, Capitale sociale L. 100.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10.000/2000, codice fiscale e partita IVA n. 12978050156 - Incorporanda;

S.I.A.B. Italia S.p.a., con sede in Ivrea (TO), via Jervis, n. 77, Capitale sociale L. 220.000.000 i.v., iscritta al n. 4128 del registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea), codice fiscale e partita IVA n. 05076230019 - Incorporante.

Statuto:

La Società incorporante sarà retta da un nuovo statuto, in particolare: verrà modificato l'oggetto sociale; la denominazione sociale sarà Diebold Italy S.p.a. e la sede legale sarà trasferita in Milano, via Anna Kuliscioff n. 33.

Soci - Modalità della fusione:

Poiché il capitale sociale della società incorporante S.I.A.B. Italia S.p.a. è detenuto in ragione del 100% da S.I.A.B. France a sua volta detenuta al 100% da Diebold, Incorporated, ed il capitale sociale della società incorporanda Diebold Italy S.r.l. è detenuto in ragione del 90% da Die-

bold, Incorporated, e del 10% da Diebold Holding Company Inc., - a sua volta detenuta da Diebold, Incorporated, il socio finale delle società partecipanti alla fusione è il medesimo, e cioè Diebold, Incorporated. Pertanto, successivamente alla fusione, Diebold, Incorporated possiederà indirettamente, per il tramite di S.I.A.B. France, l'intero capitale sociale della nuova Diebold Italy S.p.a. (già fusa S.I.A.B. Italia S.p.a.), società incorporante, in cui sarà stata fusa Diebold Italy S.r.l., società incorporanda. La fusione in oggetto avverrà senza necessità di alcun aumento di capitale e senza determinazione del rapporto di concambio; essa avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Diebold Italy S.r.l., società incorporanda.

Data di decorrenza dell'imputazione a bilancio:

Le operazioni della società incorporanda Diebold Italy S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante S.I.A.B. Italia S.p.a. con decorrenza (i) per gli effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000, anno nel quale saranno ultimati gli adempimenti di cui all'articolo 2504 del Codice civile, e (ii) per gli effetti civilistici dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2000.

Eventuali trattamenti e vantaggi particolari a favore di alcuni soci:

Non esistono, nè esisteranno a seguito della fusione, nel capitale sociale di alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di quote/azioni o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Eventuali vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non saranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000, predisposte ai fini della medesima fusione da ciascuna società partecipante. Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Diebold Italy S.r.l. e dalla S.I.A.B. Italia S.p.a. rispettivamente presso il registro imprese di Milano, Tribunale di Milano in data 18 luglio 2000 al n. 165666/1, e presso il registro imprese di Torino, Tribunale di Torino, in data 24 luglio 2000 al n. 64852.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione della Diebold Italy S.r.l.
L'amministratore delegato: Vittorio Francesc

p. Il Consiglio di amministrazione della S.I.A.B. Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Alain Turkieltaub

S-21177 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.
Società Editrice Padana

SOCIETÀ FINANZIARIA
ED EDITORIALE S. MARCO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) la società incorporante è la Società Editrice Padana - S.E.P. S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110, capitale sociale L. 7.646.438.000 interamente versato, domicilio fiscale presso la sede sociale, iscritta in registro imprese presso C.C.I.A.A. di Venezia al n. 41394 e alla C.C.I.A.A. di Venezia - R.E.A. al n. 236050, codice fiscale 00744300286, partita I.V.A. 02742610278;

b) la società incorporanda è la Società Finanziaria ed Editoriale S. Marco S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110, capitale sociale L. 2.450.000.000, interamente versato, domicilio fiscale presso la sede sociale, iscritta in registro imprese presso C.C.I.A.A. di Venezia al n. 3948 e alla C.C.I.A.A. di Venezia - R.E.A. al n. 38229, codice fiscale 00170120273, partita I.V.A. 00170120273.

2. Statuto della società incorporante: è prevista la modifica dell'articolo 2 dello statuto della società incorporante relativo all'oggetto sociale.

3. Modalità di esecuzione della fusione: poiché la Società Editrice Padana - S.E.P. S.p.a. è titolare del 100% delle azioni della Società Finanziaria ed Editoriale S. Marco S.p.a., la fusione ha luogo senza aumento di capitale dell'incorporante e con annullamento di tutte le azioni della incorporanda.

4. Decorrenza degli effetti della fusione e della imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: gli effetti della fusione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Venezia. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, n. 6 del Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile. Ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal primo gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante e nella società incorporanda non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati iscritti in registro delle imprese, presso C.C.I.A.A. di Venezia in data 11 luglio 2000 al n. PRA/27403/2000 di protocollo per quanto riguarda la Società Editrice Padana - S.E.P. S.p.a. e in data 11 luglio 2000 al n. PRA/27401/2000 di protocollo per quanto riguarda la Società Finanziaria ed Editoriale S. Marco S.p.a.

Venezia-Mestre, 12 luglio 2000

Società Editrice Padana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigino Rossi

Società Finanziaria ed Editoriale S. Marco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigino Rossi

S-21151 (A pagamento).

QUASAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 994.280.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 179/67
Codice fiscale n. 00501590012

RI.OR. - S.r.l.

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2562/88
Codice fiscale n. 05531860012

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo, l'estratto dell'atto di fusione del 4 luglio 2000, rogito notaio dott. Giancarlo Grassi Reverdini, repertorio n. 77880, depositato nel registro delle imprese di Torino per quanto riguarda la società Quasar S.p.a. in data 13 luglio 2000 e per quanto riguarda la società Ri.Or. S.r.l. in data 13 luglio 2000, con il quale si dà atto di quanto segue:

che la società Quasar S.p.a., con sede in Torino, via Valeggio n. 41 e la società Ri.Or. S.r.l., con sede in Torino, via Valeggio n. 41, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima;

che possedendo l'incorporante società Quasar S.p.a. l'intero capitale sociale dell'incorporata società Ri.Or. S.r.l. non è stata attuata alcuna operazione di concambio;

che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;

che non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

che non esistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Torino, 19 luglio 2000

Quasar S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Pietro Quaranta

Ri.Or. S.r.l.
L'amministratore unico: dott.ssa Nicoletta Quaranta

S-21153 (A pagamento).

SAE ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Limena (PD), via Prainbole n. 5/7
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Padova al n. 13636
 Iscritta al R.E.A. di Padova al n. 157719
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913100285

SAMA - S.r.l.

Sede in Padova, Galleria Brancaleon n. 2

Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale della società Sae Engineering S.r.l. mediante incorporazione in società di nuova costituzione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 12 aprile 2000, della scindenda Sae Engineering S.r.l., rep. n. 86818, notaio F. Pietrantonio, risulta la delibera della scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda che si occupa della gestione di beni immobili nella società di nuova costituzione Sama S.r.l.

In formazioni di cui ai punti 3, 4, 5, primo comma, art. 2501-bis Codice civile: la tipologia dell'operazione non comporterà la determinazione di un rapporto di cambio e di conguagli in denaro. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione verranno attribuite ai soci proporzionalmente alla loro percentuale di partecipazione al capitale sociale della società scindenda. La partecipazione agli utili decorrerà dalla data di effetto della scissione.

Decorrenza della scissione: le operazioni effettuate dalla scindenda saranno imputate al bilancio della beneficiaria con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non esistono benefici o vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Padova in data 2 giugno 2000.

p. Sae Engineering S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lino Dalla Libera

S-21158 (A pagamento).

LINDER & PERLA - S.p.a.

Sede legale in Carraia - Capannori (LU), via Tazio Nuvolari n. 65
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5614 del registro delle imprese di Lucca (LU)

Estratto del progetto di scissione parziale

Ai sensi degli artt. 2504-novies e 2501-bis del Codice civile, si rende nota l'esistenza del progetto di scissione parziale della società scindenda Linder & Perla S.p.a. nella società beneficiaria costituenda Arcobaleno Immobiliare S.p.a..

Società scindenda: Linder & Perla S.p.a., con sede legale in Carraia - Capannori, via Tazio Nuvolari n. 65, capitale sociale di L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 5614, codice fiscale 00231260464.

Società beneficiaria costituenda: Arcobaleno Immobiliare S.p.a., con sede legale in Carraia - Capannori, via Tazio Nuvolari n. 65, capitale sociale di L. 250.000.000.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria al valore nominale avverrà con criterio proporzionale senza concambio. Ciascun azionista della società scindenda riceverà una quota di partecipazione della società beneficiaria corrispondente alla sua quota di partecipazione nella società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni della società beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Lucca. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili espressi in lire, come risultano dal bilancio al 31 dicembre 1999 sono i seguenti:

terreni Lunata, L. 253.296.000;
 fabbricati industriali Lunata, L. 4.563.552.403;
 fabbricati per uffici Lunata, L. 159.994.293;
 piazzali, L. 958.045.394;
 costruzioni leggere, L. 112.476.500;
 impianti generici, L. 792.081.278;
 impianto elettrico, L. 1.482.310.453;
 impianto idraulico, L. 478.853.557;
 impianto antincendio, L. 198.944.045;
 impianto aspirazione, L. 107.222.300;
 impianto riscaldamento, L. 80.246.540;
 impianto pesatura, L. 113.216.532;
 palco tubiere, L. 37.052.800;
 impianto protezione, L. 3.160.000;
 impianto sollevamento, L. 71.885.000;
 soppalco poletilene, L. 4.924.000;
 fondo amm. fabbricati industriali Lunata, L. -2.647.911.730;
 fondo amm. fabbricati per uffici Lunata, L. -70.031.158;
 fondo amm. piazzali, L. -545.874.481;
 fondo amm. costruzioni leggere, L. -110.561.200;
 fondo amm. impianti generici, L. -792.081.278;
 fondo amm. impianto elettrico, L. -1.185.655.074;
 fondo amm. impianto idraulico, L. -301.562.787;
 fondo amm. impianto antincendio, L. -175.353.677;
 fondo amm. impianto aspirazione, L. -101.086.483;
 fondo amm. impianto riscaldamento, L. -75.126.713;
 fondo amm. impianto pesatura, L. -83.952.713;
 fondo amm. palco tubiere, L. -35.093.800;
 fondo amm. impianto protezione, L. -3.160.000;
 fondo amm. impianto sollevamento, L. -66.008.200;
 fondo amm. soppalco poletilene, L. -4.924.000;
 mutuo mediocredito Umbro - 1996, L. -2.437.500.000;
 Banca Toscana c/c n. 7075-55, L. -389.931.879;
 Cassa di Risparmio di Pescia c/c n. 58/00, L. -110.900.507.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 280.545.415, con l'utilizzo delle seguenti voci:

riserva straordinaria per L. 252.208.415;
 fondo di rivalutazione monetaria per L. 28.337.000.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 280.545.415 da ripartire come segue:

capitale sociale L. 250.000.000;
 avanzo di scissione L. 30.545.415.

Con riferimento alla data di efficacia della scissione, la società scindenda e la società beneficiaria provvederanno alla redazione di una situazione patrimoniale con l'indicazione degli elementi patrimoniali oggetto di scissione, tenuto conto delle modifiche conseguenti alla gestione. Il patrimonio oggetto di scissione risultante dalla situazione patrimoniale dovrà essere pari a L. 280.545.415. L'eventuale differenza positiva o negativa dovuta alla normale dinamica aziendale dovrà essere oggetto di conguaglio.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca in data 28 giugno 2000 al n. 12271 ed ivi iscritto in data 28 giugno 2000.

Carraia, 3 luglio 2000

p. Linder & Perla S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Lelio Dianda

S-21159 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 510.508.280.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Andria (BA), corso Cavour n. 147

Capitale sociale versato L. 101.811.775.000

Iscritta nel registro società n. 225 del Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare Andriese S.p.a. nel Credito Emiliano S.p.a.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. della Banca Popolare Andriese S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 510.508.280.000, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine ed al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 219769, codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria ed è parte del Gruppo bancario «Credito Emiliano - Credem».

Società incorporanda: Banca Popolare Andriese S.p.a., con sede in Andria (BA), corso Cavour n. 147, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 101.811.775.000, costituito da n. 20.362.355 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 225 del Tribunale di Trani ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bari al n. 86103, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365430727. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria ed è parte del Gruppo bancario «Credito Emiliano - Credem».

2. Partecipazione del Credito Emiliano S.p.a. nella Banca Popolare Andriese S.p.a.

Credito Emiliano S.p.a. detiene indirettamente in proprietà, tramite la società controllata Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a., n. 16.202.188 azioni ordinarie Banca Popolare Andriese S.p.a., pari al 79,57% del capitale sociale. Credito Emiliano S.p.a. e Banca Popolare Andriese S.p.a. si fonderanno con l'incorporazione della seconda nella prima.

3. Modifiche dell'atto costitutivo della società incorporante.

A seguito della fusione e con effetto dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante modificherà l'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale), secondo il testo allegato al progetto di fusione che verrà sottoposto all'approvazione della convocanda assemblea unitamente alla proposta di fusione.

4. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

L'operazione comporterà l'assegnazione ai possessori delle azioni ordinarie Banca Popolare Andriese S.p.a., da nominali L. 5.000 cadauna, di n. 11 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 2000, ogni n. 10 azioni ordinarie possedute, senza conguaglio in denaro.

Per soddisfare il rapporto di cambio è previsto l'aumento del capitale sociale di Credito Emiliano S.p.a. fino ad un massimo di L. 22.398.591.000 mediante emissione di massime n. 22.398.591 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale annullamento delle azioni proprie che fossero possedute dall'incorporanda al momento dell'attuazione della fusione.

5. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a. contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 5.000 cadauno della Banca Popolare Andriese S.p.a. muniti delle cedole n. 4 e successive, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

I certificati azionari ottenuti in cambio verranno messi a disposizione degli aventi diritto presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Credito Emiliano S.p.a. assegnate in cambio.

Le azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni ordinarie Banca Popolare Andriese S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 2000.

7. Decorrenza degli effetti della fusione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca Popolare Andriese S.p.a. nel 2000 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno dal quale avrà avuto effetto civile la fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del codice civile.

8. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

a) ai possessori dei warrant staccati dal prestito obbligazionario subordinato «Credito Emiliano - già Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 9,5% 1995-2002», validi per sottoscrivere azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. nel rapporto di n. 2 azioni ogni n. 7 warrant, verrà concessa la facoltà di esercizio anticipato ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, con avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale.

b) Non esistono altri titoli diversi dalle azioni e dai warrant di cui al punto a) precedente, ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis, 3° comma, del Codice civile, al registro imprese di Reggio Emilia in data 25 luglio 2000 al n. 20098 e al registro imprese di Bari in data 24 luglio 2000 al n. 34605/1.

La presente pubblicazione viene effettuata, per entrambe le società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, 4° comma, del Codice civile.

p. Credito Emiliano S.p.a.
Il presidente: Giorgio Ferrari

p. Banca Popolare Andriese S.p.a.
Il presidente: Carlo Rivano

S-21282 (A pagamento).

DARC'S - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 14

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 12076 del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00811900133

Estratto da delibera di scissione

1. La società sopra nominata, giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 8 giugno 2000, ha deliberato di scindersi parzialmente mediante costituzione di nuova società a responsabilità limitata, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, che avrà denominazione «Holding Cri.Ro S.r.l.», sede in Como, via Rezzonico n. 61.

2. I soci della costituenda beneficiaria «Holding Cri.Ro S.r.l.» saranno gli stessi della società «Darc's S.p.a.»; gli azionisti di quest'ultima parteciperanno al capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale della società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la scissione.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni: la società non ha obbligazioni in circolazione.

5. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. La delibera di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Como in data 19 luglio 2000.

Como, 24 luglio 2000

Il notaio Massimo Caspani.

S-21283 (A pagamento).

GIORGIO MARRA AUTOMOBILI - S.r.l.

M.IS.FIN - S.p.a.

Atto di scissione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 22 giugno 2000, repertorio n. 47175/7054 iscritto presso il registro delle imprese di Cremona in data 18 luglio 2000 (Giorgio Marra Automobili S.r.l. PRA/9684/2000/CCR0136, M.Is.Fin S.p.a. PRA/9685/2000/CCR0136), si è dato luogo alla scissione della società: «Giorgio Marra Automobili S.r.l.» con sede in Cremona, via Castelleone n. 134, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 3931 del Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105830194, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società per azioni, la quale assumerà la denominazione: «M.Is.Fin S.p.a.» e sarà disciplinata dallo statuto, (già approvato in sede di delibera di scissione dall'assemblea straordinaria dei soci) allegato all'atto sotto la lettera «A».

Come da progetto di scissione e da delibera relativa:

la sede della nuova società è fissata in Cremona, via Castelleone n. 134;

la durata della nuova società è fissata sino al 31 dicembre 2050;

l'oggetto della nuova società risulta testualmente dallo statuto allegato all'atto e di cui sopra;

il capitale della nuova società è di L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da L. 1.000 cadauna, azioni da intestare ai soci secondo le modalità già fissate nel progetto di scissione;

i soci della costituita «M.Is.Fin S.p.a.» sono i medesimi della scissa e partecipano al capitale della beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa. Non sono previsti conguagli in danaro; le azioni della società beneficiaria danno diritto agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

alla costituita nuova società «M.Is.Fin S.p.a.» la società «Giorgio Marra Automobili S.r.l.» trasferisce tutto il patrimonio immobiliare di sua proprietà, senza eccezioni di sorta, nonché gli elementi passivi relativi a detto patrimonio immobiliare, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di scissione, approvate in sede di delibera di scissione e ribadite in atto.

Tutti gli altri elementi attivi e passivi della società scissa, non menzionati in atto, rimangono in capo alla stessa.

Il trasferimento degli elementi patrimoniali è effettuato a valori contabili, alla data di effetto della scissione, il tutto come da progetto di scissione e da delibera di scissione.

Il patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria ammonta a L. 4.141.601.391 in base alla situazione patrimoniale al 31 agosto 1999. Le differenze nel patrimonio netto oggetto di scissione, attive o passive, determinate da variazioni nei valori contabili degli elementi trasferiti alla beneficiaria (dalla data del progetto di scissione e/o dalla data della delibera di scissione alla data di decorrenza degli effetti della scissione) non sono oggetto di alcun conguaglio da parte delle due società, il tutto come da progetto di scissione e da delibera di scissione.

Il patrimonio netto della società scissa viene ridotto di conseguenza per pari importo. In particolare rimane immutato il valore del capitale sociale di L. 300.000.000 ed il valore della riserva legale di L. 61.504.683, mentre vengono ridotte la riserva per utili esercizi precedenti di L. 4.071.274.279 e la riserva da contributi in conto capitale ex legge n. 517/1975 di L. 70.327.112, il tutto come da progetto di scissione e da delibera di scissione.

A seguito della scissione lo statuto della società «Giorgio Marra Automobili S.r.l.» non subisce alcuna variazione.

La società beneficiaria è costituita col perfezionamento dell'atto di scissione, come previsto dall'art. 2504-septies del Codice civile.

Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Cremona, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Si precisa, come da progetto di scissione e da delibera di scissione, che non è riservato alcun trattamento particolare a favore di alcuna categoria di soci e che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio: dott. Carlo Guardamagna.

S-21284 (A pagamento).

AL GINGILLO - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritto presso il registro delle imprese di Milano al n. 237748

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07603830154

AL GINGILLO DUE - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Milano, corso Vercelli n. 14

Capitale sociale di L. 40.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 3740/1997

Codice fiscale n. 11966020155

Estratto delibere di fusione

Con atti in data 6 giugno 2000 n. 9018/4368 e 9019/4369 di repertorio dott. Ubaldo La Porta, notaio in Milano, omologati dal Tribunale di Milano in data 4 luglio 2000 rispettivamente con decreti nn. 11587 e 11586, depositati ed iscritti presso il registro imprese di Milano in data 17 luglio 2000, le società «Al Gingillo S.r.l.» e «Al Gingillo Due S.r.l.» hanno deliberato di approvare, previa rinuncia al termine di cui all'art. 2501-sexies Codice civile e all'art. 2501-bis, il progetto di fusione, senza apportare allo stesso nessuna modificazione, depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il giorno 24 maggio 2000 ed iscritto il 25 maggio 2000 presso lo stesso ufficio, per entrambe le società partecipanti alla fusione e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 maggio 2000, foglio delle Inserzioni n. 124, in virtù del quale le società «Al Gingillo S.r.l.», con sede in Milano, via Montenapoleone n. 18 e «Al Gingillo Due S.r.l.», con sede in Milano, corso Vercelli, n. 14 si fondono, mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci di ultimo esercizio, assunti come parametro di riferimento in sostituzione delle situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter Codice civile, come consentito dall'ultimo comma di detta norma, ricorrendone tutte le condizioni di legge; di modificare a far tempo dall'atto di fusione e come già previsto nel progetto di fusione, lo statuto sociale.

Al Gingillo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiare Adele Naddei

Al Gingillo Due S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gloria Facciolo

S-21285 (A pagamento).

INIZIATIVE LOMBARDE - S.r.l.

Sede in Milano, viale dell'Aviazione, 65
Capitale L. 180.000.000

È stato presentato in data 7 luglio 2000 (numeri 155668/2000, 155684/2000, 155706/2000 e 155725/2000 di protocollo) ed in pari data è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il progetto di fusione per incorporazione delle società: Costruzioni Generali Prefabbricate - S.p.a. (in liquidazione), sede Milano, piazzale Libia, 1, Enne Iniziative - S.r.l., sede Milano, viale dell'Aviazione, 65, Gestioni Mobiliari e Immobiliari 80 - S.r.l., sede Milano, piazzale Libia, 1, nella società Iniziative Lombarde - S.r.l., senza aumento di capitale, senza scambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, trattandosi di società dalla stessa già integralmente possedute per via diretta o indiretta.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a favore di soci e amministratori.

L'amministratore unico: Enrico Maria Romagnoli.

M-6704 (A pagamento).

FIAT AUTO - S.p.a.**DECO COMPONENTI - S.p.a.**

Estratto del progetto di scissione di «Fiat Auto S.p.a.» a favore di «Deco Componenti S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2504-decies, del Codice civile), iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino sia per la scissa che per la beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione, entrambe totalmente controllate dal medesimo unico azionista:

società scissa: Fiat Auto S.p.a., con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 300.000.000, iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino n. 70998/2000;

società beneficiaria: Deco Componenti S.p.a. (denominazione modificata in F. A. Powertrain Italia S.p.a. per deliberazione dell'assemblea 3 luglio 2000 in corso di omologa e iscrizione ai sensi di legge), con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 100.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 82513/2000.

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'azionista della società scissa verranno assegnate n. 90.000.000 di azioni della beneficiaria da nominali 1 euro cadauna contro annullamento di n. 90.000.000 di azioni Fiat Auto S.p.a. da nominali 1 Euro cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria, da assegnare all'unico azionista della società scissa, partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data dalla quale le operazioni della società scissa relative alle attività oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, riguardanti le attività di studio, produzione e vendita di motori e cambi per autoveicoli e di loro gruppi, sottogruppi, componenti, ricambi e accessori svolte dalla società scissa, tutti di pertinenza del ramo d'azienda oggetto della scissione, sono di seguito descritti:

Attività:

immobilizzazioni immateriali: marchi, brevetti e software applicativi;

immobilizzazioni materiali: immobili (terreni, fabbricati e opere varie edili), siti in Torino, via Settembrini n. 167, Termoli (CB), zona industriale e Verrone (BI), strada statale n. 143, impianti, macchinari, forni, attrezzature, strumenti di collaudo e di controllo, mobili e dotazioni, autovetture, veicoli da trasporto;

rimanenze: materie prime e di consumo, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti, nuovi ed usati;

crediti: verso la clientela, in Italia e all'estero, società controllate e collegate ed altri soggetti, nonché altre partite creditorie;

disponibilità liquide: depositi bancari e denaro in cassa;

ratei e risconti attivi: quote di contributi allestimento attrezzature e quote di canoni di leasing.

Passività:

fondi rischi e oneri: fondo per rischi risarcimento danni fornitori e fondi di quiescenza e obblighi simili;

fondo trattamento di fine rapporto: competenze maturate dal personale dipendente in osservanza di vigenti contratti di lavoro;

debiti: esposizione debitoria verso banche, fornitori, società controllate e collegate, personale dipendente nonché altre partite debitorie;

ratei e risconti passivi: ratei costo del lavoro e interessi su debiti verso banche;

patrimonio netto: la società scissa ridurrà il capitale sociale di € 90.000.000 annullando n. 90.000.000 di azioni da nominali 1 Euro cadauna.

La società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale di € 90.000.000 emettendo n. 90.000.000 di azioni di nominali 1 Euro cadauna da assegnare all'unico azionista della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2) del presente progetto.

p. Fiat Auto S.p.a.

Il presidente: Paolo Cantarella

p. Deco Componenti S.p.a.

L'amministratore delegato: Nunzio Pulvirenti

S-21314 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.**Società Italiana Corticosteroidi**

Sede in via Senato, 19 - 20121 Milano

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Tribunale di Milano al n. 221.504

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06827530152

DIASPA - S.p.a.

Sede in viale Piave, 6 - 20129 Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Tribunale di Milano al n. 141.285

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891820151

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis c.c.) per incorporazione nella Sicor - S.p.a. della Diaspa - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

1) «Sicor - Società Italiana di Corticosteroidi - S.p.a.», con sede in Milano, via Senato, 19, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 221.504, codice fiscale n. 06827530152;

2) «Diaspa - S.p.a.», con sede in Milano, viale Piave, 6, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 141.285, codice fiscale n. 00891820151.

2. Modalità di attuazione della fusione: incorporazione nella Sicor - S.p.a. della Diaspa - S.p.a., interamente posseduta, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda.

3. Statuti: la fusione non comporta modificazioni degli statuti sociali vigenti.

4. Decorrenza della fusione: decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto al registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

7. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto: il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 18 luglio 2000, ai numeri 165559/1 (Sicor - S.p.a.) e 165547/1 (Diaspa - S.p.a.).

Milano, 14 luglio 2000

p. Sicor - Società Italiana Corticosteroidi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Colla

p. Diaspa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Brambilla

M-6711 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

BANCA MERCANTILE ITALIANA

Società per azioni

Progetto di fusione per incorporazione

I consigli di amministrazione della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. e della Banca Mercantile Italiana S.p.a., rispettivamente in data 24 luglio e 26 luglio 2000 hanno definitivamente approvato, sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2000, il seguente progetto di fusione per incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Popolare di Lodi, società cooperativa a responsabilità limitata, sede sociale in Lodi, via Polenghi Lombardo 13, capitale sociale L.558.641.215.000 interamente versato, suddiviso in n. 111.728.243 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, sovrapprezzi di emissione, fondo rischi bancari generali e riserve: L. 1.853.052.188.268 (senza tener conto dell'utile 99, iscritta nel registro imprese di Lodi al n. 3, codice fiscale n. 00691360150, capogruppo del Gruppo Bancario «Bipielle» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.9

incorporanda: Banca Mercantile Italiana, società per azioni, sede sociale in Palermo, via Mariano Stabile, 123/129, capitale sociale L. 54.467.616.000 interamente versato suddiviso in n. 54.467.616 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, sovrapprezzi di emissione, fondo rischi bancari generali e riserve: L. 295.572.278.576 (senza tener conto dell'utile 99), società iscritta nel registro imprese di Palermo al n. 13328/2000, codice fiscale n. 00393350483, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Banca facente parte del Gruppo Bancario «Bipielle» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5164.

2. Statuto dell'incorporante: la fusione non comporterà alcuna modifica allo statuto della incorporante, il cui capitale è variabile, ai sensi dell'art. 5 dello statuto stesso.

3. Partecipazioni della Banca Popolare di Lodi nella società incorporanda: la Banca Popolare di Lodi detiene in proprietà e pertanto procederà all'annullamento senza concambio di n. 51.145.628 azioni della BMI, pari al 93,90% delle azioni emesse (o del maggior quantitativo di cui la Banca Popolare di Lodi fosse titolare alla data dell'atto di fusione)

4. Rapporto di cambio: i rapporti di cambio per le azioni possedute da terzi sono così determinati: n. 4 azioni ordinarie della Banca Popolare di Lodi da nominali L. 5.000 cadauna, per ogni n. 15 azioni ordinarie della Banca Mercantile Italiana da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Popolare di Lodi attribuite in cambio: le azioni da attribuire in concambio saranno messe a disposizione degli azionisti della Banca Mercantile Italiana S.p.a., secondo le forme proprie delle azioni accentrate nella Monte Titoli S.p.a. e dematerializzate, presso tutte le filiali della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. (ivi

comprese quelle già della incorporata) verso consegna delle azioni BMI a partire dalla data successiva a quella in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese, che sarà resa nota con apposito avviso.

I resti derivanti dal concambio di cui sopra saranno collocati sul mercato e sarà così assicurata agli azionisti terzi della incorporanda la possibilità di acquistare, senza aggravio di spese, quantitativi di azioni necessari a raggiungere il quantitativo minimo per il rapporto di cambio.

La Banca Popolare di Lodi provvederà ad un aumento di capitale sociale, a seguito della fusione, per un massimo di L. 4.430.035.000 mediante emissione di azioni da nominali L. 5.000 cadauna per un numero massimo di 886.007, fatta salva la riduzione del numero delle azioni in concambio derivante dall'esercizio del diritto di recesso o da eventuali cessioni agli azionisti terzi per consentire il raggiungimento del quantitativo minimo per il rapporto di cambio.

6. Diritto di recesso: agli azionisti della incorporanda spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 Codice civile.

7. Godimento delle azioni attribuite in concambio: le azioni Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. attribuite in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

8. Imputazione delle azioni e decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della Banca Mercantile Italiana saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Lodi S.c.a.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi dalla data d'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Lodi o da data successiva, non posteriore al 31 dicembre 2000, che sia eventualmente stabilita nell'atto di fusione.

9. Particolari categorie: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'assemblea dei soci rilascerà la delega per introdurre modificazioni che fossero richieste per l'autorizzazione o l'omologazione.

L'operazione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera del 21 luglio 2000.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro imprese di Lodi al n. 5131 in data 26 luglio 2000 e presso il registro imprese di Palermo al n. 20853 in data 26 luglio 2000.

Banca Popolare di Lodi S.c.r.l.
Il presidente: Giovanni Benevento

Banca Mercantile Italiana S.p.a.
Il presidente: Girolamo Bongiorno

S-21315 (A pagamento).

INGG. TERZAGHI E DE CASTIGLIONE

INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Grandi, 6
Capitale sociale L. 3.850.000.000

È stato depositato in data 13 luglio 2000 (n. 161827/2000 di protocollo) ed in data 13 luglio 2000 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano l'atto di scissione in data 28 giugno 2000 a rogito notaio Domenico de Stefano n. 45393/7808 di repertorio portante la scissione della società «Ingg. Terzaghi e De Castiglione Industriale - S.p.a.» mediante trasferimento di parte del patrimonio a costituenda società denominata:

Deca - S.r.l., capitale sociale L. 150.000.000, sede in Milano, via Cavalcabò, 9.

Soci della costituenda sono i soci della scissa nelle medesime proporzioni.

I soci partecipano agli utili delle rispettive società a far tempo dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data sono imputate le operazioni della scissa al bilancio delle due società.

Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

Un amministratore: De Castiglione Franco.

M-6705 (A pagamento).

DATAPOOL - S.r.l.

Sede sociale in Milano, viale Certosa, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. impr. Milano n. 182607
 Iscritta al R.E.A. n. 991906
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04034850158

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:
 società scissa: Datapool - S.r.l., con sede in Milano, viale Certosa, 1;
 società beneficiarie:
 1) «Ronco - S.a.s. di Francesco Roncoroni» da costituirsi con capitale di L. 20.000.000 e sede in Saronno, via Verdi, 5;
 2) «Diamond - S.a.s. di Alberto Pessina» da costituirsi con capitale di L. 20.000.000 e sede in Rho, via Boito, 14.
2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della società Datapool - S.r.l., con trasferimento in capo alla beneficiaria «Ronco - S.a.s. di Francesco Roncoroni» degli immobili di proprietà sociale siti in comune Milano, via Pordenone, 32 ed alla beneficiaria «Diamond - S.a.s. di Alberto Pessina» degli immobili di proprietà sociale siti sempre in comune di Milano, viale Certosa, 1.
3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le società beneficiarie sono di nuova costituzione ed al loro capitale i soci della scissa parteciperanno nella medesima proporzione.
4. Data di decorrenza degli utili: dalla data di effetto della scissione.
5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.
6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.
7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuna.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000, numero protocollo PRA/142334/2000/CMI1520.

Il notaio incaricato: Umberto Ajello.

M-6717 (A pagamento).

CHRISTIAN PFEIFFER MEZZOMERICO - S.r.l.

Sede in San Donato Milanese, via M. di Cefalonia, 8

GST EUROPA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via M. di Cefalonia, 8

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Christian Pfeiffer Mezzomerico - S.r.l.; sede legale in San Donato Milanese, via M. di Cefalonia, 8; capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato; registro imprese n. 154574/2000, R.E.A. n. 1619740; codice fiscale n. 13127600156;

società incorporata: GST Europa - S.p.a.; sede legale in San Donato Milanese, via M. di Cefalonia, 8; capitale sociale L. 4.498.000.000 interamente versato; registro imprese n. 340126, R.E.A. n. 1433789; codice fiscale n. 01457950309.

Decorrenza contabile: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Christian Pfeiffer Mezzomerico - S.r.l. sarà quella dell'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito: il progetto di fusione delle società Christian Pfeiffer Mezzomerico - S.r.l. e Gst Europa - S.p.a. è stato iscritto presso il registro imprese di Milano (depositato presso la sede distaccata di Sesto San Giovanni) in data 20 luglio 2000, rispettivamente ai numeri 171382/2000 e 171373/2000.

Christian Pfeiffer Mezzomerico S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Maggioro

GST Europa S.p.a.

Il presidente: Roger Adrian Gant

M-6722 (A pagamento).

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cavalieri Ducati, 3

Codice fiscale n. 00693740144

Iscr. n. 59309/1998 reg. impr. di Bologna

DUCATI MOTOR - S.p.a.

Sede in Bologna, via Cavalieri Ducati, 3

Codice fiscale n. 11896340152

Iscr. n. 60094/1998 reg. impr. di Bologna

Io sottoscritto Federico Minoli, in qualità di legale rappresentante di entrambe le suddette società, comunico i seguenti estratti di delibere di fusione (ex art. 2502-*bis* del codice civile):

A) con atto a rogito dott. Iacopo Bersani, notaio in Bologna, in data 2 maggio 2000, n. 22074/3768 di repertorio, omologato dal tribunale di Bologna in data 5 giugno 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna il giorno 12 luglio 2000, la società Ducati Motor Holding - S.p.a., in qualità di società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione della Ducati Motor - S.p.a.;

B) con atto a rogito dott. Iacopo Bersani, notaio in Bologna, in data 5 maggio 2000, n. 22103/3771 di repertorio, omologato dal tribunale di Bologna in data 5 giugno 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna il giorno 12 luglio 2000, la Ducati Motor - S.p.a., in qualità di società incorporata, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella Ducati Motor Holding - S.p.a.

Si dà inoltre atto che la fusione come sopra deliberata delle suddette due società partecipanti alla fusione stessa prevede le sottoelencate modalità di attuazione:

1) essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante trova applicazione il disposto di cui all'articolo 2504-*quinquies* del codice civile;

2) in sede di atto di fusione, la società incorporante Ducati Motor Holding - S.p.a. non varierà il proprio statuto sociale approvato, indipendente dall'efficacia e/o dal perfezionamento della fusione, dall'assemblea straordinaria della società incorporante stessa in data 2 maggio 2000 con la precisazione che tale nuovo statuto sostituisce lo statuto della società incorporante originariamente allegato al progetto di fusione;

3) le operazioni effettuate dalla società incorporanda Ducati Motor - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ducati Motor Holding - S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile relativamente all'atto di fusione;

4) per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile relativamente all'atto di fusione;

5) non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Federico Minoli.

M-6727 (A pagamento).

MAGAZZINI NICO - S.p.a.**MAGAZZINI NICO GARDA - S.p.a.****MAGAZZINI NICO GARDA CALZATURE - S.p.a.****MAGAZZINI NICO FRIULI - S.p.a.****MAGAZZINI NICO FRIULI CALZATURE - S.p.a.****MAGAZZINI NICO EMILIA CALZATURE - S.p.a.****NICO INIZIATIVE - S.p.a.****SAN ZENO SVILUPPO - S.p.a.****FRIULI SVILUPPO - S.p.a.****BASSANO SVILUPPO - S.p.a.***Deliberazioni di scissione***1. Società partecipanti alla scissione:****1) società scindende:**

Magazzini Nico S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via Monte Asolon n. 1, capitale sociale € 230.000 interamente versato, iscritta al n. 2681 presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01279750242;

Magazzini Nico Garda S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 465.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01818490235;

Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 260.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01818480236;

Magazzini Nico Friuli S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 465.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01444080301;

Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 260.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01444070302;

Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 675.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 03751030374;

2) società beneficiarie:

Nico Iniziative S.p.a., con sede legale in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 65, capitale sociale € 570.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 00841880248;

San Zeno Sviluppo S.p.a., con sede legale in Cassola, via San Zeno n. 67, capitale sociale € 160.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 00827210246;

Friuli Sviluppo S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 780.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01303130247;

Bassano Sviluppo S.p.a., con sede legale in Cassola (VI), via San Zeno n. 67, capitale sociale € 1.100.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza - Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 03751020375.

2. Modalità di effettuazione della scissione: la scissione verrà eseguita mediante il trasferimento dell'intero patrimonio delle società scindende a favore delle società beneficiarie, facendo riferimento alla situazione emergente dal bilancio al 31 dicembre 1999 delle società stesse. In particolare:

* il patrimonio di Magazzini Nico S.p.a. pari a L. 2.579.878.397 verrà attribuito:

quanto a L. 1.796.802.452 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.;

quanto a L. 783.075.945 alla società beneficiaria San Zeno Sviluppo S.p.a.;

* il patrimonio di Magazzini Nico Garda S.p.a. pari a L. 11.907.052.453 verrà attribuito:

quanto a L. 11.081.339.599 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.;

quanto a L. 825.712.854 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

* il patrimonio di Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a. pari a L. 3.927.338.112 verrà attribuito:

quanto a L. 2.184.831.937 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.;

quanto a L. 1.742.506.175 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.;

* il patrimonio di Magazzini Nico Friuli S.p.a. pari a L. 2.169.401.411 verrà attribuito:

quanto a L. 508.104.624 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.;

quanto a L. 1.293.909.787 alla società beneficiaria Friuli Sviluppo S.p.a.;

quanto a L. 367.387.000 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.;

* il patrimonio di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. pari a L. 759.964.745 verrà attribuito:

quanto a L. 275.590.000 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.;

quanto a L. 80.830.793 alla società beneficiaria Friuli Sviluppo S.p.a.;

quanto a L. 403.543.952 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.;

* il patrimonio di Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a. pari a L. 2.827.172.264 verrà attribuito:

quanto a L. 2.753.353.400 alla società beneficiaria Nico Iniziative S.p.a.;

quanto a L. 73.818.864 alla società beneficiaria Bassano Sviluppo S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le azioni delle società scindende e le nuove azioni delle società beneficiarie emesse a seguito della scissione, oggetto di relazione dell'esperto comune nominato dal presidente del Tribunale, sarà il seguente:

n. 20 azioni di Magazzini Nico S.p.a. ogni n. 295 azioni di Nico Iniziative S.p.a.;

n. 30 azioni di Magazzini Nico S.p.a. ogni n. 371 azioni di San Zeno Sviluppo S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Garda S.p.a. ogni n. 609 azioni di Nico Iniziative S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Garda S.p.a. ogni n. 563 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.;

n. 75 azioni di Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a. ogni n. 296 azioni di Nico Iniziative S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a. ogni n. 365 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli S.p.a. ogni n. 311 azioni di Nico Iniziative S.p.a.;

n. 16 azioni di Magazzini Nico Friuli S.p.a. ogni n. 23 azioni di Friuli Sviluppo S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli S.p.a. ogni n. 287 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.;

n. 40 azioni di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. ogni n. 81 azioni di Nico Iniziative S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. ogni n. 94 azioni di Friuli Sviluppo S.p.a.;

n. 100 azioni di Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a. ogni n. 187 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.;

n. 150 azioni di Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a. ogni n. 149 azioni di Nico Iniziative S.p.a.;

n. 10 azioni di Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a. ogni n. 9 azioni di Bassano Sviluppo S.p.a.

Il valore nominale delle azioni annullate nelle società scindende come pure il valore nominale delle azioni assegnate nelle società beneficiarie ammonta ad 1 Euro. Qualora, attraverso l'applicazione dei succitati rapporti di cambio, il socio non possa concambiare l'intero importo di azioni in suo possesso in quanto esse rappresentano un numero non divisibile per il citato rapporto di cambio, al socio verrà attribuito un conguaglio in denaro pari al valore delle azioni per le quali non è stato possibile ottenere azioni di concambio. Il conguaglio in denaro non potrà comunque superare il 10% del valore nominale delle azioni assegnate a ciascun socio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ferma restando la facoltà per ciascun socio di ciascuna società scindenda di richiedere l'assegnazione di azioni delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda, secondo i rapporti di cambio prima riportati, a seguito di intese preliminari, si intende assegnare le nuove azioni delle società beneficiarie emesse a seguito della scissione non in modo proporzionale ma secondo i seguenti criteri non proporzionali.

Le n. 4.409.917 azioni emesse dalla società Nico Iniziative S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue:

n. 2.400.934 al socio Nico Group S.p.a. (con conguaglio in denaro di L. 7.605.878);

n. 426.275 al socio Stefano Lago (con conguaglio in denaro di L. 414.835);

n. 283.185 al socio Passuello Domenico (con conguaglio in denaro di L. 717.684);

n. 283.185 al socio Zanini Maria Rosa (con conguaglio in denaro di L. 717.684);

n. 205.128 al socio Chiminazzo Luciano (con conguaglio in denaro di L. 1.070.659);

n. 153.920 al socio Battaglia Maurizio (con conguaglio in denaro di L. 490.897);

n. 71.632 al socio Battaglia Gianfranco (con conguaglio in denaro di L. 1.060.944);

n. 71.632 al socio Tellatin Giovanna (con conguaglio in denaro di L. 1.060.944);

n. 120.357 al socio Trento Enrico (con conguaglio in denaro di L. 901.443);

n. 259.569 al socio Iniziativa BT S.r.l. (con conguaglio in denaro di L. 1.607.071);

n. 134.100 al socio Ragno Paolo (con conguaglio in denaro di L. 317.367).

Le n. 2.486.442 azioni emesse dalla società San Zeno Sviluppo S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue:

n. 2.275.343 al socio Nico Europa S.r.l. (con conguaglio in denaro di L. 2.794.786);

n. 211.099 al socio Lago Stefano (con conguaglio in denaro di L. 1.570.818).

Le n. 719.436 azioni emesse dalla società Friuli Sviluppo S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue:

n. 551.978 al socio Nico Group S.p.a. (con conguaglio in denaro di L. 7.266.439);

n. 77.970 al socio Trento Enrico (con conguaglio in denaro di L. 1.015.801);

n. 48.880 al socio Martignon Giuliano (con conguaglio in denaro di L. 192.256);

n. 40.608 al socio Iniziativa B.T. S.r.l. (con conguaglio in denaro di L. 329.751).

Le n. 887.453 azioni emesse dalla società Bassano Sviluppo S.p.a. verrebbero complessivamente assegnate come segue:

n. 887.453 al socio Nico Group S.p.a. (con conguaglio in denaro di L. 10.588.817).

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le nuove azioni delle società beneficiarie derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie stesse sarà il 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio, ai fini contabili e fiscali, delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Alla data di redazione del presente progetto di scissione non sono in essere prestiti obbligazionari convertibili.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 27 giugno 2000. Tutte le deliberazioni delle suddette società adottate il 9 luglio 2000 sono state iscritte al registro delle imprese di Vicenza in data 24 luglio 2000.

Bassano del Grappa, 24 luglio 2000

p. Magazzini Nico S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Magazzini Nico Garda S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Magazzini Nico Garda Calzature S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Magazzini Nico Friuli S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Magazzini Nico Friuli Calzature S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Magazzini Nico Emilia Calzature S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Nico Iniziative S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. San Zeno Sviluppo S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Friuli Sviluppo S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

p. Bassano Sviluppo S.p.a.

Il procuratore: Andrea Pizzato

C-20745 (A pagamento).

EFFEGI - S.r.l.

Sede in Agira

Verbale di assemblea straordinaria

Come da verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Giuseppe Boscarino di Catania del 18 aprile 2000, rep. 180579/11167, registrato al n. 2845, depositato presso il registro delle imprese di Enna in data 27 giugno 2000, la «Effegi S.r.l.», con sede in Agira (EN), via Collegio n. 103, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Enna (già al n. 1156 del registro delle società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Nicosia), deliberò:

1) di procedere alla scissione proporzionale della società «Effegi S.r.l.» mediante la creazione di due nuove Società a responsabilità limitata, la «Edilgi S.r.l.» e «Co.E.S. S.r.l.», con il trasferimento a queste ultime dell'intero patrimonio sociale della società nella misura del 50% di tale patrimonio a ciascuna di esse;

2) di approvare integralmente il progetto di scissione, allegato all'atto stesso;

3) di approvare gli statuti delle nuove società «Edilgi S.r.l.» e «Co.E.S. S.r.l.», coincidenti con gli statuti sociali allegati al progetto di scissione.

Notaio Giuseppe Boscarino.

C-20781 (A pagamento).

ELETTROPICENA SUD
Società a responsabilità limitata

ELETTROCOSTRUZIONI PICENE
Società a responsabilità limitata

Estratto atto di fusione per incorporazione

Le società:

«Elettropicena Sud - Società a responsabilità limitata», con sede in Ascoli Piceno, via Temistocle Calzecchi Onesti (zona industriale Castagneti) n. 8, capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta nel registro delle imprese al n. AP007-2968, codice fiscale n. 00398000448;

«Elettrocostruzioni Picene Società a responsabilità limitata», con sede in Ancarano, strada provinciale n. 1, Km. 14, iscritta nel registro delle imprese al n. TE041-8599, capitale sociale di L. 400.000.000, riserve di L. 4.534.800.389, codice fiscale n. 00731570677;

con atto per notaio Nazzareno Cappelli di Ascoli Piceno del 22 giugno 2000, rep. n. 60470/14853, registrato in Ascoli Piceno il 27 giugno 2000, è avvenuta la fusione tra le predette società mediante incorporazione da parte della società «Elettropicena Sud - Società a responsabilità limitata» (incorporante) della «Elettrocostruzioni Picene Società a responsabilità limitata» (incorporata) alle condizioni e modalità ivi previste e precisamente:

aumento del capitale sociale della società incorporante «Elettropicena Sud - Società a responsabilità limitata» a L. 1.000.000.000 e assegnazione ai soci della incorporata di quote della società incorporante nella misura di 125 quote di nominali L. 10.000 per ogni 100 quote della «Elettrocostruzioni Picene Società a responsabilità limitata» da nominali L. 10.000.

Pertanto il nuovo capitale della incorporante di L. 1.000.000.000 è stato attribuito come segue:

a) ai soci della società incorporata n. 50.000 quote da L. 10.000 ciascuna pari a L. 500.000.000;

b) ai soci della società incorporante n. 50.000 quote da L. 10.000 ciascuna pari a L. 500.000.000.

Non è previsto conguaglio in denaro;

le quote della incorporante verranno assegnate con inizio dal giorno successivo alla stipula dell'atto di fusione;

le nuove quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000;

non sussistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli di qualsivoglia natura in quanto incompatibili con la natura giuridica della società;

la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione avrà efficacia civile e fiscale dal 1° gennaio 2000.

L'atto de quo è stato iscritto nel registro delle imprese di Ascoli Piceno il 30 giugno 2000 e nel registro delle imprese di Teramo il 30 giugno 2000.

Notaio Nazzareno Cappelli.

C-20743 (A pagamento).

IMMOBILIARE COVETTA - S.r.l.

Estratto della delibera redatta con atto del notaio Brighina Giuseppe il 9 maggio 2000 rep. n. 180.233/46.889, omologata con decreto del Tribunale di Varese del 31 maggio 2000 con cui la società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Covetta S.r.l., con sede in Gallarate, via Verdi n. 3, capitale L. 30.000.000, codice fiscale n. 01830350128, reg. imprese Varese n. 22276, ha deliberato di fondersi nella società Euredil S.r.l., con sede in Gallarate, via Verdi n. 3, capitale L. 50.000.000, codice fiscale n. 02445170125, reg. imprese Varese 26059, incorporante.

Non si assegnano quote della incorporante, possessore dell'intero capitale della incorporanda, non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha efficacia giuridica dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante, successivamente all'iscrizione del medesimo presso il registro delle imprese della società incorporanda ed efficacia economica, contabile e fiscale dalla detta data che rappresenta la data richiesta ai sensi dell'articolo 2501-bis, comma 1, n. 5 e n. 6 del Codice civile.

Brighina Giuseppe, notaio.

C-20798 (A pagamento).

SOPRAS - S.r.l.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Kennedy n. 15
Registro imprese di Reggio Emilia al n. 40209
Codice fiscale n. 04111290377

SMAER - S.r.l.

Sede sociale in Castel Maggiore (BO), via Ronco n. 3
Registro imprese di Bologna al n. 34114
Codice fiscale n. 02358100374

CORUM - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Fabriani n. 120
Registro delle imprese di Modena al n. 27159
Codice fiscale n. 01772420368

SINNEA INTERNATIONAL S.r.l.

Sede sociale in Castel Maggiore (BO), via Ronco n. 3
Registro imprese di Bologna al n. 49658
Codice fiscale n. 03787510373

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Smaer s.r.l., della Corum S.p.a. e della Sinnea International S.r.l. nella Sopras S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sopras S.r.l.;

società incorporande: Smaer S.r.l., Corum S.p.a. e Sinnea International S.r.l.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Smaer S.r.l., della Corum S.p.a. e della Sinnea International S.r.l. nella Sopras S.r.l. prevede i rapporti di cambio sotto indicati:

assegnazione di L. 2.000.000 di capitale sociale della Sopras S.r.l. per ogni L. 1.000.000 di capitale sociale della Smaer S.r.l.;

assegnazione di L. 1.000.000 di capitale sociale della Sopras S.r.l. per ogni n. 10 azioni della Corum S.p.a.;

assegnazione di L. 1.000.000 di capitale sociale della Sopras S.r.l. per ogni L. 2.688.000 di capitale sociale della Sinnea International S.r.l.

L'operazione di fusione comporterà l'annullamento delle partecipazioni detenute da Smaer in Corum e Sinnea: in dipendenza di ciò l'aumento di capitale sociale di Sopras non dovrà tener conto del concambio delle seguenti partecipazioni:

quota di L. 61.237.000 detenuta da Smaer in Sinnea;

n. 25 azioni di nominali L. 100.000 detenute da Smaer in Corum.

Si precisa che a seguito della trasformazione in società per azioni le quote del capitale sociale della Sopras s.r.l. assegnate ai soci delle società incorporande saranno poi sostituite da azioni del valore nominale di L. 1.000.000 della Sopras medesima con concambio al nominale. Tutte le azioni di valore nominale di L. 1.000.000 avranno eguali diritti. Si precisa inoltre che per le frazioni di quote e/o azioni risultanti dall'applicazione dei concambi suddetti si procederà all'arrotondamento per eccesso con attribuzione di capitale SOPRAS e quindi azione di L. 1.000.000 a condizione che il valore economico delle società incorporande abbia capienza. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote e conseguentemente delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le quote ed azioni dei soci delle società incorporande e sostituite con nuove quote e quindi azioni della Sopras, in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 2). Le azioni di nuova emissione saranno pertanto le seguenti: n. 4.206 azioni da nominali L. 1.000.000.

4. Data dalla quale le nuove quote e quindi azioni emesse partecipano agli utili: le nuove quote e quindi azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui al precedente punto 3), avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 15 giugno 2000 n. PRA/16375/2000/CRE0143 per Sopras S.r.l.; presso il registro delle imprese di Modena il 26 giugno 2000 n. PRA/22380/2000/CMO0144 per Corum S.p.a. e presso il registro delle imprese di Bologna il 15 giugno 2000 n. PRA/33958/2000/CBO0237 per Smaer S.r.l. ed il 15 giugno 2000 n. PRA/33978/2000/CBO0237 per Sinnea International S.r.l.

Sopras S.r.l. - società incorporante
Il legale rappresentante: Pasquale Versace

Sinnea International S.r.l. - società incorporata
Il legale rappresentante: Roberto Calari

Corum S.p.a. - società incorporata
Il legale rappresentante: Milo Pacchioni

Smaer S.r.l. - società incorporata
Il legale rappresentante:
Roberto Paoletti

C-20785 (A pagamento).

CASEARIA TORINESE - S.r.l.

Sede in Torino, via Avogadro n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 2355/1922
Codice fiscale n. 02045930019

Si dà atto che in data 26 giugno 2000 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il verbale di assemblea straordinaria del 29 marzo 2000 a rogito notaio Galleano recante la revoca dello stato di liquidazione con la nomina di un amministratore unico, modifiche statutarie relative alla data di chiusura degli esercizi sociali ed alla previsione della facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nonché la delibera di scissione di cui al progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Torino il 28 dicembre 1999 con contestuale costituzione della società beneficiaria.

1.1 Società scissa: Casearia Torinese S.r.l., che prima della delibera di scissione ha revocato lo stato di liquidazione, con sede sociale in Torino, via Avogadro n. 19, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2355/1922, codice fiscale n. 02045930019;

Il Società beneficiaria delle attività e passività scisse: Casearia Immobiliare S.r.l., con sede in Torino, via Avogadro n. 19.

2.1 La società scissa Casearia Torinese, prima della scissione ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione, ed in esito alla scissione non svolgendo più l'attività di gestione immobili modificherà l'oggetto sociale e quindi l'art. 6 dello statuto allegato;

Il La società beneficiaria Casearia Immobiliare S.r.l. sarà costituita dagli stessi soci della società scissa Casearia Torinese S.r.l. e il suo capitale sociale sarà stabilito in L. 20.000.000 e spetterà ai soci nelle stesse proporzioni con le quali ciascuno di essi partecipa al capitale della Casearia Torinese S.r.l.. La società beneficiaria sarà retta dallo statuto allegato.

3. Per quanto previsto in precedenza tutti i soci della società scissa diverranno soci della società beneficiaria con l'identica percentuale di partecipazione al capitale sociale che ciascuno di essi detiene nella società scissa. Poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio prima della stipula dell'atto di scissione non si presenta la necessità di determinare il rapporto di cambio né il conguaglio in denaro.

Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società non vi è la necessità di redigere la relazione di esperti sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 2, Codice civile.

4. La società beneficiaria denominata Casearia Immobiliare S.r.l. avrà un capitale sociale di L. 20.000.000 diviso in quote ai sensi di legge e ripartito tra i soci della Casearia Torinese S.r.l. nella stessa proporzione in cui sono soci in quest'ultima ed avrà un patrimonio netto di L. 20.000.000; l'apporto dalla scissa avverrà con trasferimento in proprietà di immobili siti in Torino, nonché del finanziamento soci vincolato a capitale. Il saldo algebrico delle attività e delle passività citate è pari a zero e non comporterà una riduzione del capitale sociale della Casearia Torinese S.r.l.

Il capitale sociale della Casearia Immobiliare S.r.l. di L. 20.000.000 sarà costituito da una pari somma prelevata dal finanziamento soci vincolato a capitale che per conseguenza si ridurrà di pari importo.

Alla società scissa Casearia Torinese S.r.l. resteranno le attività e passività non descritte più sopra.

5. Le quote della Casearia Immobiliare S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di sua costituzione.

6. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Maria Maddalena Oggetto.

C-20786 (A pagamento).

EUREDIL - S.r.l.

Estratto della delibera redatta con atto del notaio Brighina Giuseppe il 9 maggio 2000 rep. n. 180.232/46.888, omologata con decreto del Tribunale di Varese del 31 maggio 2000 con cui la società a responsabilità limitata denominata Euredil S.r.l., con sede in Gallarate, via Verdi n. 3, capitale L. 50.000.000, codice fiscale n. 02445170125, reg. imprese Varese n. 26059, ha deliberato di fondersi con la società Immobiliare Covetta S.r.l., con sede in Gallarate, via Verdi n. 3, capitale L. 30.000.000, codice fiscale n. 01830350128, reg. imprese Varese n. 22276, incorporandola.

Non si assegnano quote della incorporante, possessore dell'intero capitale della incorporanda, non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha efficacia giuridica dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante, successivamente all'iscrizione del medesimo presso il registro delle imprese della società incorporanda ed efficacia economica, contabile e fiscale dalla detta data che rappresenta la data richiesta ai sensi dell'articolo 2501-bis, comma 1, n. 5 e n. 6 del Codice civile.

Brighina Giuseppe, notaio.

C-20799 (A pagamento).

SCANIA ITALY HOLDING - S.r.l.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 29196/1999
 R.E.A. n. 168397
 Codice fiscale n. 12572930159
 Partita I.V.A. n. 01668350224

SCANIA FINANCE ITALY - S.p.a.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
 Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 4695/2000
 R.E.A. n. 159066
 Codice fiscale n. 11749130156
 Partita I.V.A. n. 01668340225

Estratto atto di fusione per incorporazione

Dall'atto di fusione in data 10 luglio 2000 repertorio n. 89722 racc. n. 1130 notaio Andrea Cimino registrato l'11 luglio 2000, iscritto al registro delle imprese in data 13 luglio 2000 risulta la fusione per incorporazione di Scania Finance Italy S.p.a. in Scania Italy Holding S.r.l.

Per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis, n. 6 e 2504-bis, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla ore 00,00 del 1° giugno dell'anno nel corso del quale la fusione avrà avuto effetto.

Dalla stessa data e ora decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 3, del Codice civile, la situazione patrimoniale di riferimento delle società che partecipano alla fusione sarà quella al 31 dicembre 1999.

Scania Italy Holding S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dieter Merz

C-20800 (A pagamento).

NIEDDU DEPOSITI DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

Sede legale in Olbia (SS), zona industriale
 Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2667 del registro delle imprese di Tempio Pausania
 Partita I.V.A. 01194780902

Estratto del progetto di scissione della Nieddu Depositi Distribuzione Merci S.r.l. in due società da costituire denominate «Immobiliare Industriale S.r.l.» e «Logistica Nieddu S.r.l.»

Società scissa: Nieddu Depositi Distribuzione Merci S.r.l., con sede in Olbia, zona industriale, capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2667 del registro delle imprese di Tempio Pausania, codice fiscale e partita I.V.A. 01194780902.

Società beneficiarie: ancora da costituire e denominate «Immobiliare Industriale S.r.l.» e «Logistica Nieddu S.r.l.».

Rapporti di cambio e conguagli in denaro: ai soci della Nieddu Depositi Distribuzione Merci S.r.l. (da ora Nieddu DDM per brevità) verranno assegnate quote sia della Immobiliare Industriale S.r.l. che della Logistica Nieddu S.r.l.

I rapporti di cambio sono i seguenti:

il 34,55% del patrimonio contabile della Nieddu DDM S.r.l. verrà attribuito alla Immobiliare Industriale S.r.l.;

il 65,45% del patrimonio contabile della Nieddu DDM S.r.l. verrà attribuito alla Logistica Nieddu S.r.l.

I conguagli in denaro saranno i seguenti:

Nieddu Giovanni Battista, L. 790.642;

Nieddu Pietro Antonio, L. 790.642;

Usai Maria Margherita, L. 338.847;

Modina Ismara, L. 338.847;

Totale, L. 2.258.978.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della Nieddu DDM S.r.l. sostituiranno le proprie quote nella società scissa con le quote della Immobiliare Industriale S.r.l. e Logistica Nieddu S.r.l., contestualmente alle operazioni di scissione.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a partire dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento privilegiato. Tutte le quote della Nieddu DDM S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della Immobiliare Industriale S.r.l. e della Logistica Nieddu S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Tempio Pausania in data 29 marzo 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Antonio Nieddu

C-20949 (A pagamento).

NIEDDU - S.p.a.

Sede legale in Olbia (SS), km 3300 s.s. 127
 Capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 957 del registro delle imprese di Tempio Pausania
 Partita I.V.A. 00239340904

Estratto del progetto di scissione della Nieddu S.p.a. in due società da costituire denominate «Fin.Im. S.r.l.» e «Trasporti Nieddu S.r.l.».

Società scissa: Nieddu S.p.a., con sede in Olbia, km. 3300 s.s. 127, capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato, iscritta al n. 957 del registro delle imprese di Tempio Pausania, codice fiscale e partita I.V.A. 00239340904.

Società beneficiarie: ancora da costituire e denominate «Fin.Im. S.r.l.» e «Trasporti Nieddu S.r.l.».

Rapporti di cambio e conguagli in denaro: ai soci della Nieddu S.p.a. verranno assegnate quote sia della Fin.Im. S.r.l. che della Trasporti Nieddu S.r.l.

I rapporti di cambio sono i seguenti:

il 45,26% del patrimonio contabile della Nieddu S.p.a. verrà attribuito alla Fin.Im. S.r.l.;

il 54,74% del patrimonio contabile della Nieddu S.p.a. verrà attribuito alla Trasporti Nieddu S.r.l.

I conguagli in denaro saranno i seguenti:

Nieddu Giovanni Battista, L. 12.509;

Nieddu Pietro Antonio, L. 12.509;

Usai Maria Margherita, L. 6.255;

Modina Ismara, L. 6.255;

Nieddu Lavinia, L. 6.255;

Nieddu Carla, L. 6.255;

Nieddu Cristina, L. 6.255;

Nieddu Marco, L. 6.255;

Totale, L. 62.548.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della Nieddu S.p.a. sostituiranno le proprie quote nella società scissa con le quote della Fin.Im. S.r.l. e Trasporti Nieddu S.r.l., contestualmente alle operazioni di scissione.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a partire dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento privilegiato. Tutte le quote della Nieddu S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della Fin.Im. S.r.l. e della Trasporti Nieddu S.r.l..

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Tempio Pausania in data 7 aprile 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Antonio Nieddu

C-20944 (A pagamento).

FIOLETTI AUTO DI FIOLETTI GIOVANNI- S.p.a.

Sede in Concesio (BS), via Europa, 164

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Numero iscrizione 39039 registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. 03013300177

ETEL-AUTO - S.r.l.

Sede in Desenzano del Garda (BS), via Marconi, 1/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Numero iscrizione 521533 registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. 07791320158

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società Etel-Auto S.r.l. nella società Fioletti Auto di Fioletti Giovanni S.r.l., per atti notaio Marco Pozzoli del 5 maggio 2000 depositati il 7 luglio 2000 all'ufficio registro imprese di Brescia, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fioletti Auto di Fioletti Giovanni S.r.l., con sede in Concesio (BS), via Europa, 164, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 03013300177, (incorporante);

Etel-Auto S.r.l., con sede in Desenzano del Garda (BS), via Marconi, 1/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 07791320158, (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: essendo identiche le compagini sociali dell'incorporante e dell'incorporanda, sia come composizione che come percentuali di partecipazione, ai soci della Etel-Auto S.r.l. verranno assegnate una azione della Fioletti S.p.a. per ogni quota posseduta, sulla base delle situazioni patrimoniali della società alla data del 30 dicembre 1999; tale operazione ha comportato l'aumento del capitale sociale della Fioletti S.p.a. da L. 480.000.000 a L. 500.000.000 mediante emissione di n. 20.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante: concambio delle 20.000 quote della Etel-Auto S.r.l. con 20.000 azioni di nuova emissione della Fioletti S.p.a.

L'operazione di concambio potrà essere effettuata presso la sede dell'incorporante dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: le azioni emesse in concambio delle quote della società incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, data dalla quale decoreranno anche gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono né categorie di soci né possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fioletti Auto di Fioletti Giovanni S.r.l.
l'amministratore unico: Giovanni Fioletti

Etel-Auto S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Zanoni

C-20809 (A pagamento).

REGENT - S.r.l.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 17 b/c

Registro imprese di Mantova n. 16862 - C.C.I.A.A. Mantova 174.504

Codice fiscale e partita I.V.A. 01673730204

MUTTI AMOS - S.r.l.

Sede in Asola (MN), via Parma n. 62/64

Registro imprese Mantova n. 6615 - C.C.I.A.A. Mantova 135.835

Codice fiscale e partita I.V.A. 00493980205 -

Progetto di fusione per incorporazione della «Mutti Amos S.r.l.» nella «Regent S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipano alla fusione le società:

Regent S.r.l., con sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 17 b/c, codice fiscale e partita I.V.A. 01673730204, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 16862 - C.C.I.A.A. di Mantova n. 174.504;

Mutti Amos S.r.l., con sede in Asola (MN), via Parma n. 62/64, codice fiscale e partita I.V.A. 00493980205, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 6615, C.C.I.A.A. di Mantova n. 135.835.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Mutti Amos S.r.l. nella Regent S.r.l., mantenendo il capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni).

3. Non vi è rapporto di concambio, in quanto le quote dell'incorporata Mutti Amos S.r.l. sono possedute al 100% dall'incorporante Regent S.r.l..

4. Le operazioni dell'incorporante Regent S.r.l. e dell'incorporata Mutti Amos S.r.l., saranno imputate al bilancio della Regent S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti al progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Mantova in data 6 luglio 2000 al n. PRA/12427/2000/CMN0096 per la società incorporante Regent S.r.l. ed al n. PRA/12428/2000/CMN0096 per la società incorporata Mutti Amos S.r.l.

Asola, 7 luglio 2000

Regent S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

Mutti Amos S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

C-20812 (A pagamento).

CO.GE.FI. - Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, largo G. Giardino n. 7

Estratto dell'atto di esecuzione di fusione

Società incorporante: CO.GE.FI. - Compagnia Generale Finanziaria S.p.a., con sede in Busto Arsizio, largo G. Giardino n. 7, codice fiscale n. 00557710126.

Società incorporata: Alpe S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Castiglioni n. 7, codice fiscale n. 00179820121.

Atto di esecuzione di fusione in data 3 maggio 2000, n. 67170/9365 di repertorio dott. Antonio Sorgato, notaio in Busto Arsizio, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 23 maggio 2000 n. PRA/14791/2000/CVA0119, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali in data 30 settembre 1999 e in data 8 ottobre 1999 e in ordine alle delibere delle società in data 13 ottobre 1999.

I soci della incorporata non ricevono in cambio alcuna partecipazione nella incorporante perchè questa possiede la totalità delle quote di capitale della incorporata; le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999, non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle quote e non sono derivati vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti, alla fusione.

Dott. Antonio Sorgato, notaio.

C-20804 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI MASSA
Sezione distaccata di Carrara**

Piero Alfredo Tonarelli nato a Corte (Francia) il 4 gennaio 1940, residente in Marina di Massa (MS), via Pontremoli n. 175 C.F. TNR-PLF400A04Z110B, rappresentato e difeso dall'Avv. Alessandro Caleo e domiciliato presso il di lui studio in Carrara (MS), via M. D'Azeglio n. 8 premesso che da oltre venti anni ha il pacifico e continuato possesso esclusivo di due appezzamenti di terreno siti nel Comune di Carrara (MS) identificati al NCT Carrara partita 71058 fg. 61 part. 305 bosco ceduo rd 1941 ra 970 e partita 69897 fg. 61 part. 308 bosco ceduo rd 705 ra 353 ha citato Micheli Antonio fu Giuseppe, Barbieri Adria fu Pietro, Molendi Amalia fu Andrea, Barbieri Marianna, Rossi Florinna, Salutini Arnaldo fu Ferdinando, Salutini Erminia, Salutini Giovanna, Salutini Renato, Serrighi Giovanna, Bianchi Bruno, Bianchi Cesare, Barbieri Daniela, Barbieri Fabrizio, Barbieri Maria, Biso Augusto, Dell'Amico Piero Domenico, Garibaldi Minerva, Andrei Franco, Andrei Graziella, Andrei Loredana, Piscuitta Lina, Salutini Giuseppina, Salutini Alda, Volpi Alberto, Biso Alessandro, Biso Amilcare, Boni Ida, Andrei Maria, Carletti Marianna fu Marco, Dazzi Michele, Dell'Amico Emilia, Dell'Amico Piero, Salutini Virginio, Barbieri Rina, Mocchi Eugenio, Mocchi Rosetta, Dell'Amico Lorenzo, Malendi Amalia, Biso Alessandra e loro eredi legittimi o testamentari o aventi causa a comparire dinanzi al Tribunale di Massa, sez. distaccata di Carrara, all'udienza del 1° dicembre 2000 ore di rito, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata e nelle forme dell'art. 166 c.p.c. con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia, per sentir dichiarare con sentenza che egli è proprietario esclusivo per intervenuta usucapione dei beni immobili come sopra descritti, ed ordinare le relative trascrizioni e vulture.

Carrara, 5 luglio 2000

Avv. Alessandro Caleo.

C-20744 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Il Presidente del Tribunale di Treviso con decreto 6 luglio 2000 autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Damo Franco nei confronti di Fioret Tranquilla, Damo Delfina, Damo Romana, Damo Severino, Mellarè Teresa, Mellarè Dina, Mellarè Dany-Fortunato, Mellarè Iva De Zotti Francesco, De Zotti Battista, De Zotti Nellj, De Zotti Monia, Damo Angelo, Damo Ermelindo, Damo Silvano, Damo Teresa, Damo Elda, Spessotto Gemma, Spessotto Angelo, Spessotto Teresa, Spessotto Francesca, Spessotto Silvia, Damo Ceserina o Cesarina fu Angelo, Portello Angelo, Portello Ignazio, Portello Caterina, Rossetto Valeria, Damo Maria Teresa, Damo Rosalia, Damo Giuseppe, Damo Bruna, Damo Angela, Damo Ida, Zaupa Maria Teresa, Zaupa Luciana, Zaupa Graziella, Zaupa Angelo, Zaupa Giannina, Zaupa Antonietta, Carretta Rosa, Damo Luigi, Damo Gemma, Damo Antonio e tutti coloro che eventualmente abbiano acquistato diritti a titolo universale o particolare anche per quota per l'udienza del 23 novembre 2000 ad ore 9, avanti il Tribunale di Treviso, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale dell'immobile sito in Comune di Mansuè - foglio II - mapp. n. 129 sem. arb. 4 di Ha. 41,20 Rd. 25.621 R.a. 7.622 intestati in Catasto a Damo Ferdinando fu Angelo, Damo Giovanni fu Angelo, Damo Placido fu Angelo per 79/281 ciascuno e Damo Osanna fu Angelo per 44/281.

Avv. Primo Dal Pos.

C-20737 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Il Presidente del Tribunale di Treviso con decreto 6 luglio 2000 autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Damo Luigi nei confronti di Fioret Tranquilla, Damo Delfina, Damo Romana, Damo Severino, Mellarè Teresa, Mellarè Dina, Mellarè Dany-Fortunato, Mellarè Iva De Zotti Francesco, De Zotti Battista, De Zotti Nellj, De Zotti Monia, Damo Angelo, Damo Ermelindo, Damo Silvano, Damo Teresa, Damo Elda, Spessotto Gemma, Spessotto Angelo, Spessotto Teresa, Spessotto Francesca, Spessotto Silvia, Damo Ceserina o Cesarina fu Angelo, Portello Angelo, Portello Ignazio, Portello Caterina, Rossetto Valeria, Damo Maria Teresa, Damo Rosalia, Damo Giuseppe, Damo Bruna, Damo Angela, Damo Ida, Zaupa Maria Teresa, Zaupa Luciana, Zaupa Graziella, Zaupa Angelo, Zaupa Giannina, Zaupa Antonietta, Carretta Rosa, Damo Franco, Damo Gemma, Damo Antonio e tutti coloro che eventualmente abbiano acquistato diritti a titolo universale o particolare anche per quota per l'udienza del 23 novembre 2000 ad ore 9, avanti il Tribunale di Treviso, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale dell'immobile sito in Comune di Mansuè - foglio II - mapp. n. 129 sem. arb. 4 di Ha. 41,20 Rd. 25.621 R.a. 7.622 intestati in Catasto a Damo Ferdinando fu Angelo, Damo Giovanni fu Angelo, Damo Placido fu Angelo per 79/281 ciascuno e Damo Osanna fu Angelo per 44/281.

Avv. Primo Dal Pos.

C-20738 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

I sig.ri Verdecchia Marcello e Staffoli Valeria dom.ti in Roma via Orazio n. 31 presso il difensore Avv. Giuseppe Frataccia premesso che gli istanti il 29 dicembre 1982 compravano dalle sig.re D'ubaldi Silvana e Maria l'immobile sito in Sacrofano, via Cesare Battisti n. 15 (già Vicolo delle Due Madonne, Catasto U. del Comune di Sacrofano alla partita n. 24 f. 11 n. 527 sub 4 cat.A/5, cons. 1.5) da queste ultime ereditato alla morte del padre Pietro D'Ubaldo; che il sig. D'Ubaldo aveva a sua volta acquistato con atto 16 febbraio 1947, non trascritto; che tutti i suindicati sig.ri hanno avuto il possesso pieno, pacifico ed ininterrotto del suddetto immobile senza alcuna turbativa o rivendicazione dal 16 febbraio 1947; che alla Conservatoria dei Registri Immobiliari Roma 2, l'appartamento

risulta iscritto a carico dei soggetti indicati nel certificato; che gli istanti chiedono una sentenza di accertamento della titolarità del loro diritto di proprietà sull'immobile e che la sentenza stessa possa operare anche ai fini della continuità delle trascrizioni ex art. 2688 Codice civile.

Tanto premesso hanno citato le sigg. D'Ubaldi Silvana, dom.ta in Sacrofano (RM), Via dello Stadio n. 167 e D'Ubaldi Maria, dom.ta in Sacrofano (RM), Via G. Oberdan n. 7 nonché a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., ex ordinanza del 2 marzo 2000 del Presidente I sezione Tribunale Civile di Roma i sigg. Bordi Alfredo, Nicola, Elena, Eligia, Santibelli Maria, Gabriella, Fulvia, Ida, Nicola, Palma, Fernando, Mario, Viani Maria, Ranieri Virginia e Sassi Attilia a comparire avanti al detto Tribunale in V.le G. Cesare n. 54, sez. e G.I. designandi, alla udienza del 21 dicembre 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza fissata e con l'invito ad evitare le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere tutte le istanze sopra formulate con il conseguente invio alla Conservatoria dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Avv. Giuseppe Frataccia.

C-20767 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Atto di citazione per usucapione

Angeli Augusta, domiciliata a Pesaro, presso la Cancelleria del Tribunale, di difesa e rappresentato dall'avv. Gabriella Perinetti del Foro di Pesaro, per delega a margine del presente atto cita Gamberini Adelaide fu Giuseppe, Gamberini Caterina fu Giuseppe, Gamberini Pietro fu Giuseppe, Gamberini Maria fu Giuseppe e Gamberini Antonio fu Giuseppe, o i loro eventuali eredi, in qualità di comproprietari in ragione di 1/6 ciascuno, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro all'udienza del 30 ottobre 2000, ore 9 e segg., con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 cpc, pena le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi, in loro presenza o legittima contumacia, accertare l'acquisto della proprietà mediante usucapione da parte di Angeli Augusta del seguente bene: terreno posto in Comune di Sant'Agata Feltria (PU), distinto al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 191, foglio 29, part.le n. 218 sub-1 e 219.

Avv. Gabriella Perinetti.

C-20751 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Teramo, con decreto del 29 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario n. 024615988, tratto dal conto n. 123306, acceso presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., agenzia di Silvi Marina, di L. 8.000.000, emesso da Di Giosia Fausto residente in Silvi Marina alla frazione Pianacce all'ordine della ditta «Tiffany»: ha autorizzato il pagamento del predetto assegno alla ricorrente, nella qualità, dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, previa le notifiche di legge, salvo opposizione ed ordinato di provvedere alla pubblicazione stessa ed alle notifiche come per legge del ricorso e pedissequo provvedimento a cura della ricorrente.

Avv. Altobrando Piccioni.

C-20749 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 27 aprile 2000, su istanza di Carillo Simona, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0384699691 di L. 1.521.000 rilasciato dalla B.N.L., autorizzando il pagamento dopo quindici giorni.

Simona Carillo.

S-21122 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, sezione distaccata di Tivoli, con decreto 1° giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare B.N.L., serie 384, n. 707392 CIN 04 di L. 992.000, smarrito il 24 dicembre 1999 dalla signora Moana Giammarco.

Opposizione giorni quindici.

Moana Giammarco.

S-21171 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 4201 cron. del 30 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0309238384 dell'importo di L. 50.000.000 tasto sul c/c n. 11525509 della Cariverona Banca S.p.a., filiale di Vicenza, viale Trieste.

Opposizione nei termini di legge.

Vicenza, 19 luglio 2000

Cattaneo Lucio.

C-20801 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Sciacca con decreto n. 595/2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0701298270-10 di L. 18.000.000 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Menti, in data 22 novembre 1999, a nome di Bivona Saverio.

Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione nella G.U.R.I. ed in mancanza di opposizione.

Menfi 19 maggio 2000

Avv. Michele Barbera.

C-20736 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 30 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa nell'anno 1997 a Parabita, con scadenza 30 giugno 1997, di L. 3.018.000, emessa dal sig. Antonio Baglivo a favore della Lupo Gregorio S.r.l. con sede in Matino, autorizzandone il pagamento in favore della società dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Ernesto Malorgio.

C-20774 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 10 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno di conto corrente n. 80000014683/11 di L. 11.186.387 della Banca Reggiana Credito Cooperativo, all'ordine della Wizards of the Coast Italia S.r.l., a firma Il Coccodrillo;

assegno di conto corrente n. 141534719/01 di L. 11.848.833 della Banca Nazionale del Lavoro all'ordine della Wizards of the Coast Italia S.r.l., a firma Associazione Nuvoloso;

assegno di conto corrente n. 0200218161 di L. 1.377.640 della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo, all'ordine della Wizards of the Coast Italia S.r.l., a firma Edicola Stucchi;

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Marco Bassoli.

M-6710 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 18 luglio 2000, cron. n. 1615 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 scadente il 31 marzo 2000 e l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 scadente il 30 aprile 2000 a firma Broglia Ottorino «Simpaty Bar» a favore del sig. Lenzotti Moreno, nato a Busto Arsizio l'11 gennaio 1974 e da quest'ultimo smarriti.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lenzotti Moreno.

C-20803 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 6 luglio 2000 il giudice del Tribunale di Forlì, sezione di Cesena su ricorso Pavolucci Luciano, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 1007527/8 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., agenzia n. 1, con saldo apparente di L. 4.951.565.

Autorizza l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Maurizio Sottile.

C-20732 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sezione distaccata di Orbetello, *omissis*, pronuncia: l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2982, categoria 02 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sorano recante la legenda Fiorelli Flavio, con un saldo apparente di L. 1.299.579 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di detto libretto, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un'estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Orbetello, 15 luglio 2000

Il richiedente: Fiorelli Flavio.

C-20752 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto del 26 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 33/29282 emesso dalla B.N.L. filiale di Grosseto per l'importo di L. 20.274.213 recante la legenda Nardi Maria.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore.

Grosseto, 20 luglio 2000

Il richiedente: Nardi Maria.

C-20754 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A seguito di ricorso del sig. Centofanti Antonio, residente in Crecchio, via Piana n. 122, depositato il 7 aprile 2000, il presidente del Tribunale di Chieti con decreto del 30 maggio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 75009413 di L. 60.000.000, con scadenza 30 giugno 2000, emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Crecchio ed intestato a Centofanti Antonio e Pettinaro Antonio, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e in assenza di opposizione ad opera del detentore.

Crecchio, 8 giugno 2000

Centofanti Antonio.

C-20769 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto in data 11 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito smarrito «Centrobanca S.p.a.» al portatore n. 5608/1529944, vincolato per rinnovo tacito fino al 28 settembre 2004, estinto anticipatamente in data 1° febbraio 2000, su autorizzazione «Centrobanca S.p.a.» del 26 gennaio 2000, dall'agenzia di città n. 7 della «Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni», con il ricavo di L. 23.457.000, autorizzando «Centrobanca S.p.a.» a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Marco Corradi.

C-20806 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 4 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale il sottoscritto Greco Negro Pino, nato a Gagliano del Capo (LE) il 15 settembre 1979, ed ivi residente in via Pitagora n. 7, ha chiesto di abbandonare il cognome d'origine Negro per conservare solo quello di «Greco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gagliano del Capo, 20 luglio 2000

Greco Negro Pino.

C-20746 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 31 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda presentata da Gallina Andrea, nato a Osimo (AN), il 4 settembre 1970, tendente ad ottenere che al suo cognome sia aggiunto quello di «Fiorini».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Osimo, 20 luglio 2000

Gallina Andrea.

C-20717 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di Amato Elisaveta nata a Haskovo (Bulgaria) il 2 febbraio 1997 e residente in Angri (SA), alla via Zurlo n. 34 in quello di Amato «Giovanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 19 giugno 2000

Amato Gerado.

S-21146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Libri Demetrio (RC 31 marzo 1961) e Ciccù Giuseppina (RC 5 febbraio 1965), residenti in Reggio Calabria via Boschicello n. 8/c, genitori della minore Rosa De Blasio, oggi Libri, nata a Siderno (RC) il 30 luglio 1997, giusta decreto d'adozione del Trib. Min. di Reggio Calabria n. 21/97 M.A. e 381 cron. del 1° giugno 1999, premesso che: al fine di ottenere il cambio del nome della propria figlia da Rosa in «Chiara, Rita» con atto depositato il 22 febbraio 2000, proponevano istanza al procuratore della Repubblica, presso la Corte d'appello di Reggio Calabria; con decreto n. 9/2000 del 12 giugno 2000, ritenuta ammissibile la domanda, il procuratore generale adito autorizzava i sottoscritti ad eseguire la presente inserzione; invitano chiunque vi abbia interesse, a presentare opposizione, entro trenta giorni dalla data della presente inserzione, con atto notificato al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, per mezzo di ufficiale giudiziario.

Libri Demetrio - Ciccù Giuseppina.

C-20733 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 26 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maglioli Maria nata a Torino l'11 settembre 1967 residente in Rivoli, via F.lli Macario n. 61/d, ha chiesto di cambiare il nome attuale Maria in quello di Maria Rosa, in modo da risultare «Maglioli Maria Rosa».

Chiunque ritenga di avervi interessi potrà proporre opposizione entro il termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Torino, 11 luglio 2000

Maglioli Maria.

C-20750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 giugno 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda presentata da Ceconi Silvana e Makhfousse Ndaw residenti a Trento, fraz. Gardolo, via Caneppele n. 48/2 per il cambiamento di nome del proprio figlio minore Saliou Ndaw nato a Trento il 30 luglio 1999 e residente a Trento, fraz. Gardolo, via Caneppele n. 48/2 da Saliou in «Saliou Gabriele».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 11 luglio 2000

Ceconi Silvana e Makhfousse Ndaw.

C-20768 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Celsa Michele, nato a Leonforte il 27 maggio 1950, codice fiscale CLSMHL50E27E5360 e Alessandra Maria Rita, nata a Enna il 21 settembre 1958, codice fiscale LSSMRT58P61C342R e residenti in Enna, via Lombardia n. 30, nella qualità di genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore Celsa Petruta Maria, sono stati autorizzati, con decreto emesso in data 10 novembre 1998, dal procuratore generale presso la Corte d'appello di Caltanissetta Salvatore Celesti, a cambiare il nome della figlia adottata Celsa Petruta Maria, nata a Bucarest il 1° marzo 1989 e residente in Enna, da Petruta Maria a «Maria Cristina».

Opposizione nei termini di legge.

Celsa Michele - Alessandra Maria Rita.

C-20777 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore generale di Torino Bruno Rapetti, con decreto 10 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Barozzi Valeriano e Gnemmi Faustina hanno chiesto per la figlia minore Barozzi Giannina Faustina, nata a Santiago (Cile), il 4 marzo 1996 e residente in Oleggio (NO), via Novara n. 109, di cambiare il nome attuale Giannina Faustina in quello di «Carolina».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Barozzi Valeriano - Gnemmi Faustina.

C-20788 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 19 giugno 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Reveruzzi Razvan, nato a Lasi (Romania), il 25 febbraio 1994, e residente in Benevento, alla via N. Cosentini n. 28, legalmente rappresentato dal padre Reveruzzi Michele, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Razvan in quello di «Elvio Pio, Razvan».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Benevento, 15 luglio 2000

Reveruzzi Michele.

C-20797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 maggio 2000 il procuratore generale della repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Bortolotti Mauro, residente a Trento, via Giusti n. 6, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Oksana Dmitrieva nata a Zizhnij Novgorod (Russia) il 12 aprile 1998 e residente a Trento, da «Oksana Dmitrieva» in «Anna».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 21 luglio 2000

Bortolotti Mauro.

C-20793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Perugia con decreto in data 18 luglio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Ognibene Giulio, nato il 25 gennaio 1950 a Terni e Garbini Antonella nata il 27 ottobre 1956 a Terni, entrambi residenti in Terni, viale G. Borsi n. 23, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Ognibene Leidy Marisol nata il 1° febbraio 1989 a Facatativà (Colombia) in quello di Ognibene Marisol.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Terni, 24 luglio 2000

Giulio Ognibene - Antonella Garbini.

C-20802 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Ancona, con provvedimento in data 17 giugno 2000 ha autorizzato i coniugi Casaccia Stefano e Griffoni Cristina residenti a Falconara Marittima (AN), via Panoramica 22/C a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Casaccia Alicia Perfecta nata a La Paz (Bolivia) il 19 gennaio 1998, in quello di Casaccia «Adele», avvertendo che chiunque credi di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 17 luglio 2000

Casaccia Stefano - Griffoni Cristina.

C-20808 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 5 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Sallemi Salvatore e Fontana Giuseppa, hanno chiesto per il figlio minore Sallemi Antonio nato a Chieti il 15 luglio 1997 residente in Brandizzo, via Einaudi n. 13, di cambiare il nome attuale «Antonio, Alessio», nel nome di «Antonio Alessio», in modo da risultare «Sallemi Antonio Alessio».

Opposizioni nei modi e termini di legge (30 giorni).

Brandizzo, 14 giugno 2000

Salvatore Sallemi - Giuseppa Fontana.

C-20747 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Palermo, con decreto del 5 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Giacomo Meli, nato ad Agrigento il 24 dicembre 1974 e residente a Torino in corso Principe Oddone n. 38, chiede il cambio del nome dello stesso da «Giacomo» in «Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giacomo Meli.

C-20950 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Con decreto in data 13 giugno 2000 il procuratore generale c/o la corte d'appello di Catanzaro ha autorizzato Puccio Antonio, nato a Botricello (CZ) il 30 dicembre 63 e residente a Botricello in via Nazionale n. 21 ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 10 aprile 2000 nell'interesse del medesimo intesa ad ottenere l'aggiunta del nome «Luigi» in modo da chiamarsi Puccio Antonio Luigi.

Opposizione nei termini di legge.

Botricello, 18 luglio 2000

Puccio Antonio.

C-20753 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato avanti il Tribunale di Palermo, sezione volontaria giurisdizione, dott. Conti, il sig. Cammarata Loreto, nato a Val-lungia (CL), il 1° giugno 1931, residente in Palermo in via RLN n. 16, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Nobile con studio in Palermo, piazza Virgilio n. 8, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Cammarata Biagio nato a Caltanissetta l'11 dicembre 1952 del quale non si hanno più notizie dalla data del 23 novembre 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Palermo, 12 luglio 2000

Avv. Giuseppe Nobile.

C-19777 (A pagamento - Dalla G.U. n. 168).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in data 7 giugno 2000 presso il Tribunale civile di L'Aquila, i signori Antonacci Vicentina, Chiarelli Berardina, Chiarelli Giovanni e Chiarelli Franco, rappresentati dall'avv. Stefania Losito, del Foro di L'Aquila, hanno chiesto che venisse dichiarata la morte presunta del signor Chiarelli Isidoro, nato a S. Stefano di Sessano il 14 dicembre 1911, marito e padre degli istanti.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di L'Aquila entro sei mesi.

L'Aquila, 6 luglio 2000

Avv. Stefania Losito.

C-19576 (A pagamento - Dalla G.U. n. 167).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RICOVERO GOBETTI

San Pietro di Morubio (VR), via Motta n. 6

Estratto avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica, per il 4 settembre 2000, mediante offerte segrete per l'alienazione del fondo denominato:

«Raniera (porzione)».

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 19 agosto 2000 ore 12.

Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

Il presidente: Boldrin Romana.

C-20807 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio

Bando di gara per la fornitura di n. 250 Telefax

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Direzione Centrale Approvvigionamenti - Logistica e Gestione Patrimonio, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, fax: 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Uffici centrali e periferici dell'I.N.P.S. dislocati su tutto il territorio nazionale.

3.b) Quantitativi, natura e caratteristiche principali dei prodotti da fornire: n. 250 telefax a carta comune, G3/G4, omologazione Amministrazione PP.TT. velocità del modem: 33.600/2.400 bps G3; 64.000 bps G4. Accettazione e trasmissione documenti non inferiori al formato A4. Gruppo di scansione in grado di leggere integralmente i documenti per una larghezza effettiva >20 cm. Tecnologia di stampa laser o led. Valore presunto della fornitura ed importo autorizzato: L. 625.000.000 (€ 322.785,57), oltre I.V.A.

4. Termini di esecuzione:

a) la fornitura dovrà essere approntata presso il magazzino della ditta aggiudicataria entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data della lettera di aggiudicazione;

b) la consegna dovrà essere effettuata entro 45 giorni naturali consecutivi dalla data degli ordini di spedizione.

5. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese con l'osservanza della disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della gara, entro le ore 12 dell'11 settembre 2000. Do-

vanno presentare domanda corredata della prescritta documentazione anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori dell'Inps per la specifica voce merceologica.

6.b) Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: I.N.P.S., Sede Centrale, Centro Servizi, Unità Operativa Movimento Corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma. La domanda stessa potrà essere consegnata entro lo stesso termine personalmente dal concorrente o per conto di terzi, al seguente Ufficio: Direzione Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Centro Servizi, Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato, Stanza A6, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, che ne rilascerà contestuale ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di ricevimento.

6.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6) lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, a pena di esclusione; peraltro l'Istituto applica l'art. 15 del citato decreto legislativo:

a) autocertificazione, resa nelle forme previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo;

b) autocertificazione, resa con le forme previste alla lettera a), concernente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) autocertificazione, resa con le forme previste alla lettera a), concernente i fatturati globali, gli importi complessivi dei fatturati per forniture di apparecchiature analoghe, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1997/99), nonché l'elenco delle principali, analoghe forniture effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari (1997/99);

d) idonee referenze bancarie;

e) possesso, da parte della ditta concorrente, della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata a nome della stessa ditta: copia del certificato deve essere allegata alla domanda.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa. Saranno escluse dalla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che abbiano conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (1997/99), un fatturato medio, per forniture analoghe, non inferiore a L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12) per ciascun esercizio finanziario.

La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.500.000 (€ 6.455,71).

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata sulla base dell'art. 16, lettera a) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso. Qualora la migliore offerta risulti di importo superiore a quello autorizzato, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere saranno trasmesse le «condizioni speciali» contenenti, tra l'altro, le ulteriori specifiche tecniche poste a base della fornitura;

b) responsabile del procedimento, dott. Egidio Colantonio;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio dell'Inps, U. Forniture (dott. E. Colantonio, signora C. Albanese tel. 06/59054202-6).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 24 luglio 2000.

Il direttore centrale: dott. Antonio Prauscello.

S-21132 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE
CENTRI CULTURALI**

Avviso di gara

L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di attrezzature informatiche.

Importo base d'asta, esclusa I.V.A. al 20%: L. 300.000.000 (corrispondente valore in € 154.937,07).

La gara verrà espletata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del 31 agosto 2000, apertura della gara 1° settembre 2000 ore 8,45.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato tecnico di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì), largo Corrado Ricci n. 44, Roma dal giorno 31 luglio 2000 al 31 agosto 2000 sia presso l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, via Zanardelli n. 34, 00186 Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13), tel. 06/68210547-06/71072380-06/71072189.

Roma, 31 luglio 2000

Il direttore: dott. Lorenzo Baldacchini.

S-21137 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica
Servizio Provveditorato**

Bando di gara - Trattativa privata (procedura negoziata)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato EE.LL. Finanze ed Urbanistica, Servizio Provveditorato, via XXIX Novembre n. 41, 09123 Cagliari, tel. 070/6064080 - 6064019 - 6064163 - fax 070/6064370.

Sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/ital.entilocali/bandi.htm>

2. Servizio di assicurazione per automezzi e natanti di proprietà dell'Amministrazione Regionale, in ordine ai seguenti rischi:

1) responsabilità civile autoveicoli e natanti (L. 990/1969 e succ.);

2) incendio, furto, rapina e danni accidentali (Kasko), categoria 6/A, servizi assicurativi, N. CPC Ex 81 e 812.

3.a) Luogo di prestazione del servizio: Cagliari.

8) Durata del contratto: 2 (due) anni, a decorrere dalle ore 24 del 15 dicembre 2000.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 5 settembre 2000;

c) indirizzo al quale deve essere inoltrate: vedi punto 1);

d) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiana.

11. Cauzione definitiva: 1/10 del prezzo di aggiudicazione.

12. Requisiti soggettivi:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o per le imprese di uno Stato membro della C.E.E., ad uno dei registri professionali di cui agli articoli 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e 12 e 13 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) che non si trovino nella condizione di imprese collegate o controllate nelle forme previste dall'art. 2359 del Codice civile; requisiti economico-finanziari:

portafoglio superiore a L. 400.000.000 in premi raccolti durante l'anno 1999 nei rami interessati nel presente bando RCA e ARD), le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante.

14. Altre informazioni:

a) criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo economicamente più vantaggioso;

b) procedura di aggiudicazione: trattativa privata con pubblicazione di bando, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 7, comma c.

I sopraelencati requisiti possono risultare da una dichiarazione di certificazione ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

c) l'ente aggiudicante è assistito dalla Marsh & McLennan Italia & Co. S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984;

d) normativa applicabile: decreti legislativi n. 358/1992 modificato e integrato dal n. 402/1998 e n. 157/1995 modificato e integrato dal n. 65/2000, RR.DD. 18 novembre 1923, n.2440 e 3 maggio 1924, n. 827, L.R. 5 maggio 1983, n. 11.

15. Data d'invio del bando: 13 luglio 2000.

16. Data di ricevimento alla G.U.C.E.: 13 luglio 2000.

Il direttore del servizio: dott. Marco Ghiani.

S-21139 (A pagamento).

AgipGas - S.p.a.

Bando di gara secondo il decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, C.E.E. 38/1993, art. 11 par. 1, allegato XII, lettera B.

1. Ente aggiudicatore:

AgipGas S.p.a., via Laurentina n. 449, 00142 Roma, Italia, capitale sociale L. 1.632.000.000, codice fiscale n. 00815010152, partita I.V.A. n. 00857461008, tel. 0039659886906 - fax 0039659883214;

2.a) Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Provincia Autonoma di Trento - Comune di Storo;

b) Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione delle condotte di distribuzione di gas naturale complete delle attrezzature connesse (categoria prevalente dei lavori OG6): esecuzione di scavi e rinterrati di tubazioni di acciaio rivestite di PE estruso atte al trasferimento in media pressione e alla distribuzione cittadina del gas;

c) Costo delle prestazioni: totale opere: LIT 1.133.502.475; (€ 585.405,17). È compresa la fornitura dei materiali.

3.a) Procedura di aggiudicazione: aggiudicazione mediante procedura negoziata senza successiva pubblicazione del bando di gara.

Le imprese interessate devono manifestare per iscritto il loro interesse a partecipare con lettera raccomandata indirizzata a AgipGas S.p.a, Servizio Comreti, via Laurentina n. 449, 00142 Roma - Italia, entro e non oltre il giorno 22 agosto 2000.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà contenere:

1) L'iscrizione alla C.C.I.A.A. con fallimentare e certificazione antimafia;

2) le certificazioni di buona esecuzione lavori dei lavori di categoria OG6, per un valore complessivo pari a quello del presente appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio.

b) Data provvisoria di inizio della procedura di aggiudicazione: entro il mese di agosto 2000;

c) Data provvisoria di inizio lavori: entro il mese di settembre 2000;

d) Calendario previsto per l'esecuzione dei lavori: l'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte; i lavori devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2000.

4) Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori saranno finanziati sulla base di stati di avanzamento lavori emessi mensilmente.

Ing. Alfredo Scuderoni - Responsabile Comreti/Retec.

S-21141 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale****della Provincia di Mantova**

Sede legale Mantova, via Trento n. 6

Tel. 03763341- Telefax 0376334666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207)

Bando di gara

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/1994 ed in esecuzione della delibera n. 667 del 5 luglio 2000, questa Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, sita in via Trento 6 46100 Mantova, pubblica, il presente bando indicativo di gare per le forniture sottoelencate di beni e servizi, sotto la soglia di rilievo comunitario, da iniziarsi nel 2000 per l'anno 2001, i cui importi a base annua (I.V.A. compresa) sono indicati a lato:

Descrizione	Importo presunto annuo
1) cancelleria	L. 300.000.000 € 154.937,07
2) stampati	L. 230.000.000 € 118.785,09
3) smaltimento spoglie animali	L. 14.000.000 € 7.230,40
4) pannoloni e traverse per adulti	L. 25.000.000 € 12.911,42
5) vigilanza notturna	L. 20.000.000 € 10.329,14
6) marche auricolari	L. 130.000.000 € 67.139,40
7) noleggio materasso antidecubito	L. 60.000.000 € 30.987,41
8) lastre e prodotti radiografici	L. 120.000.000 € 61.974,83
9) tela piana e divise	L. 30.000.000 € 15.493,71

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture sopraelencate, sarà stabilito di volta in volta dall'Amm.ne dell'A.S.L., con l'avvio effettivo delle gare di cui trattasi.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo Raccomandata A.R. o in corso particolare all'indirizzo sopracitato entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2000.

Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione sopra evidenziata e in caso di settore comprendente più beni dovrà essere specificata la singola tipologia di prodotti: sono ammesse domande cumulative a più forniture e/o più settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le ditte dovranno indicare:

A) il fatturato degli ultimi 3 anni per i prodotti uguali a quelli per i quali intende partecipare;

B) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli Enti o le Aziende pubbliche fornite. In mancanza di tali requisiti richiesti, la domanda non verrà presa in considerazione.

C) Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 176 del 29 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-21166 (A pagamento).

AUTOSTRADALE CENTRO PADANE - S.p.a.**Bando di gara per licitazione privata**

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a. - Località San Felice - 26100 Cremona - tel. 0372/473 1 - fax 0372/473234.

2. Aggiudicazione: Licitazione privata, massimo ribasso sull'importo lavori base di gara, ed esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, legge 109/1994 e s.m.. In ciascuna operazione matematica di cui al citato art. 21, si utilizzeranno fino a quattro cifre decimali mediante arrotondamento matematico. Contratto a corpo (art. 326 legge 2248/865 allegato F). No offerte alla pari o in aumento. Aggiudicazione con una sola offerta valida.

3.a) Luogo esecuzione: Autostrada Piacenza/Cremona/Brescia;

b) Oggetto importo appalto: realizzazione barriera centrale metallica spartitraffico di sicurezza (Lotto 2), classi H3/H4 con nastro tripla onda tipo a montante con lama semplice e classe H4 ad unico montante con due lame contrapposte. Importo complessivo L. 5.163.738.317 (€ 2.666.848,28) più I.V.A. di cui L. 6.300.000 (€ 3.253,68) per costi aggiuntivi particolari per la sicurezza non soggetti a ribasso. Importo assoggettabile a ribasso: L. 5.157.438.317 (€ 2.633.594,60). Categoria OS12 prevalente e unica.

4) Termine esecuzione: giorni 100 naturali/consecutivi dalla consegna.

5) Imprese ammesse: soggetti ex art. 10, legge 109/1994 e s.m., qualificati nella categoria prevalente per adeguata classifica, in base ai Tit.I,II,III (SOA), oppure Tit.IV D.P.R. 34/2000 (art. 31). Le imprese aventi sede in stati aderenti all'UE sono ammesse alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

6) Termine/modalità ricezione domande: le domande, in carta semplice e lingua italiana, devono pervenire entro le 12 del 1° settembre 2000 tramite servizio postale oppure a mano all'Ufficio Contratti e Appalti della Società in plico chiuso unitamente alla documentazione/dichiarazioni sub 10), riportante denominazione/partita I.V.A./sede mittente (ATI: denominazione tutte imprese riunite con indicazione mandataria), oggetto/importo gara, indirizzo sub 1).

Domande possono anche essere anticipate via fax purché siano confermate per lettera spedita non oltre le ore 12 del 1° settembre 2000.

7) Termine invio inviti: 120 gg. dalla pubblicazione bando.

8) Garanzie/cauzioni: art. 30 legge 109/1994 e s.m.: provvisoria 2%, importo base di gara, definitiva 10%, importo netto lavori.

9) Autofinanziamento.

10) Allegati:

10.1) Dichiarazione relativa al possesso requisiti economico finanziari/tecnico-organizzativi (art. 31, D.P.R. n. 34/2000) con riferimento al quinquennio antecedente data pubblicazione bando:

10.1.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

10.1.2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

10.1.3) costo complessivo personale dipendente non inferiore al 15% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, e 10 e 15 D.P.R. 34/2000);

10.1.4) dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore all'1% cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata (art. 18, commi 8 e 15, D.P.R. 34/2000).

In caso di ATI, consorzi o GEIE i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura indicata sub 11). In alternativa, attestazione di qualificazione da SOA autorizzata (D.P.R. n. 34/2000, Tit. I, II, III), se già conseguita.

10.2) Dichiarazione art. 17, commi 1 e 3, D.P.R. n. 34/2000.

10.3) Dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17, legge 68/1999).

Tutte le dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara.

Per domanda sub 6) e dichiarazioni sub 10) utilizzabile «modello C» disponibile presso Ufficio Appalti Società.

10.4) Documentazione dell'omologazione dei tipi di barriera stradale richiesti. In mancanza, presentazione certificazione completa prove impatto dal vero (Crash-Test) eseguite, ai sensi normativa vigente, presso Istituti autorizzati, e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante la richiesta per tali barriere di omologazione all'Ispettorato Generale Circolazione e Sicurezza Stradale Ministero dei LL.PP..

11) ATI/Consorzi: ammessi ex art. 13, legge n. 109/1994 e s.m., art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991, laddove vigente.

11.1) La domanda di partecipazione deve contenere l'indicazione delle partecipanti all'ATI e rispettivo ruolo.

11.2) Fermo restando quanto richiesto sub 10.4), ciascuna partecipante all'ATI/Consorzio (art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), legge 109/1994 e s.m.), deve presentare la documentazione sub 10.1,10.2,10.3 con le seguenti avvertenze: i requisiti sub 10.1 vanno così posseduti da ciascuna partecipante all'ATI orizzontale: mandataria minimo 40%, restante percentuale cumulativamente mandanti/consorziate, ciascuna mi-

nimo 10%, fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola. Tutti i requisiti percentuali da possedersi per la qualificazione vanno riferiti all'art. 31. D.P.R. n. 34/2000, per capogruppo/mandanti.

Per domanda e dichiarazioni sub 11), utilizzabile dalle imprese associate «modello D» disponibile presso Ufficio Appalti Società.

12) Subappalto: art. 18, legge n. 55/1990 e s.m., D.P.R. n. 34/2000.

13) Facoltà svincolo offerta: 90 gg. dalla licitazione.

14) Esclusione: ex art. 29, comma 3, D.P.R. n. 34/2000, per mancato rispetto del termine sub 6) o qualora manchi, risulti scaduto o difforme da quanto richiesto dal bando uno dei documenti di cui sopra.

15) Altre disposizioni: l'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. La partecipazione alla procedura di gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente Bando di Licitazione privata. Per quanto non espressamente riportato nel presente Bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti. Per informazioni: Ufficio Contratti della Società (tel. 0372-4731; fax 473234).

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-21167 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.H. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Tel: +396 5958.6838 - Fax +39 6 5958.6853.

2.a) Asta pubblica - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio Nazionale.

3.b) CPA/CPC452 e classificazioni relative. Fornitura di n. 36 workstation di tipo grafico e di n. 1 workstation per post-produzione video secondo specifiche riportate nel Capitolato Speciale. Prezzo base gara L. 1.950.000.000, (€ pari a 1.007.090,95).

3.d) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Approntamento al collaudo entro 30 giorni come da Capitolato.

5.a) Capitolato speciale d'Oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a. Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Amministrazione Acquisti - Stanza H213.

5.b) Entro 13 settembre 2000.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, (pari a € 25,82) c/c postale n. 25 1009 - Poste italiane - Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) Improvvisamente entro ore 13 del 26 settembre 2000.

6.b) Poste italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - secondo indirizzo e modalità cui Capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte giorno 27 settembre 2000 ore 10, presso Poste italiane S.p.a., indirizzo cui Capitolato.

8. imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di L. 60.000.000, (€ pari a 30.987,41) come da Capitolato.

9. Fondi Bilancio Poste italiane; pagamenti secondo modalità previste Capitolato speciale.

10. in caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da Capitolato e, in particolare:

dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968, o, per imprese Paesi U.E. forme art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9, del decreto legislativo 402/1998, attestante:

11.a) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo biennio, con il rispettivo importo, data e destinatario.

11.b) elenco forniture identiche a quelle oggetto della gara conseguite nell'ultimo biennio, che non dovrà essere inferiore a 4 miliardi di lire annue (pari a € 2.065.827,60). Dovrà essere indicato elenco completo di importi, specifico oggetto, data e destinatario.

11.c) possesso di una stabile struttura diretta o indiretta per interventi in garanzia almeno a livello di capoluogo di regione.

12. 90 giorni naturali consecutivi data di cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16 punto 1) del decreto legislativo 402/1998, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso come da Capitolato. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida purché il relativo prezzo sia inferiore a quello stabilito a base di gara. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1). Chiarimenti ordine tecnico - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Architetture e Standard, telefono +39 6 59586259, Fax +39 6 5942202.

17. 24 luglio 2000.

18. 24 luglio 2000.

Direttore Centrale Acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21204 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +3965958.6838, fax +3965958.6853.

2.a) Licitazione privata - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio nazionale: CPA 30.02 CPC 452 e classificazioni relative. Fornitura, installazione e configurazione di sistemi self service per i servizi on line, compresa garanzia per dodici mesi. È opzionale il servizio manutenzione per due anni successivi scadenza periodo garanzia.

3.c) N. 1.400 sistemi self service per i servizi on line. Detto quantitativo potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione nella misura massima del 50%. Prezzo base gara riferito quantità suindicata L. 28.000.000.000, pari a € 14.460.793,17.

3.d) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Approntamento al collaudo: 50 unità entro trenta giorni dall'aggiudicazione; 300 unità entro quarantacinque giorni dalla stipula del contratto, le successive consegne sono pianificate nel Capitolato. Durata del contratto: 1 anno.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); caso aggiudicazione, per RTI applicasi disciplina cui art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Entro ore 13 del 6 settembre 2000. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione alla licitazione privata gara comunitaria per la fornitura di 1400 + 50% sistemi self service per i servizi on line. Cod. DCA/SAH/2000/BD».

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria stanza K 0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

6.c) Lingua: italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione.

9.a) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10, decreto legislativo n. 402/1998), ovvero dichiarazione sostitutiva sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche.

9.b) Dichiarazione legale rappresentante resa forme cui legge n. 15/1968 e successive modifiche, o, per imprese Paesi CEE, forme art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9, decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

9.b1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

9.b2) descrizione propria struttura organizzativa comprendente anche l'elenco centri assistenza diretti e/o indiretti per interventi in garanzia dislocati su tutto il territorio nazionale, presenti almeno nel 90% dei capoluoghi di provincia;

9.b3) volume fatturato globale relativo ultimo triennio 1997/99 non inferiore a 200 miliardi per anno, pari a € 103.291.379,82. In caso di RTI il fatturato dell'impresa capogruppo non dovrà essere inferiore al 60% di detto volume;

9.b4) imprese partecipanti dovranno dichiarare di aver venduto in Europa nel corso del 1999 almeno 2800 sistemi classificati come self service no cash o kiosk terminal con esclusione di terminali ATM o distributori di danaro, indicando quantitativi, caratteristiche delle apparecchiature, data e destinatario. Dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante che i sistemi forniti sono esattamente conformi alla tipologia richiesta.

In caso di RTI, detto requisito dovrà essere posseduto dall'Impresa capogruppo.

9.c) Idonee dichiarazioni bancarie.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui punti 9.a) e 9.c), nonché dichiarazione di cui punto 9.b1). Requisiti punti 9.b2), e 9.b3) sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate, fermo restando quanto precisato citato punto 9.b3), riguardo Impresa Capogruppo.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b2), e 9.b3). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10.) Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri indicati in lettera invito. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

13. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1). Chiarimenti ordine tecnico - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Architetture e Standard, tel. +39659586259, fax +3965942202.

14. Avviso preinformazione pubblicato il 15 marzo 2000.

15. 24 luglio 2000.

16. 24 luglio 2000.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21205 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.H., viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39659586838, fax +39659586853.

2.a) Licitazione privata - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio nazionale.

3.b) CPA 300212000-4 e classificazioni relative. Fornitura di n. 11, Switch, 8 Router, 1 Access Server secondo specifiche riportate nel Capitolato speciale. Prezzo base gara L. 700.000.000 pari a € 361.519,83.

3.d) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura 30 giugno 2001.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Amministrazione Acquisti - Stanza H213.

5.b) Entro 7 settembre 2000.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82 c/c postale n. 251009 - Poste Italiane - Gestione entrate AF/TTP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) Improporzionalmente entro ore 13 del 20 settembre 2000.

6.b) Poste Italiane S.p.a. Direzione Centrale Acquisti - secondo indirizzo e modalità cui Capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte giorno 21 settembre 2000, ore 10 presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui Capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di L. 21.000.000 pari a € 10.845,59 come da Capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste Capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da Capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968, o, per imprese paesi U.E. forme art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo n. 402/3998, attestante:

11.a) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo biennio, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario.

11.b) possesso di una stabile struttura diretta o indiretta per interventi in garanzia in tutte le regioni interessate alla fornitura, come da Capitolato;

11.c) possesso della certificazione Gold in Europa e/o Global rilasciata da CISCO.

12. Novanta giorni naturali e consecutivi data di cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso come da Capitolato. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida, purché il relativo prezzo sia inferiore a quello stabilito a base di gara. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1). Chiarimenti ordine tecnico - Direzione Centrale Processi e Tecnologie, ing. Sergio Santelli, tel. +39659587194, fax +39659586210.

17. 24 luglio 2000.

18. 24 luglio 2000.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21206 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39659586838, fax +39659586853.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio nazionale.

3.b) CPA/CPC 452 e classificazioni relative. Acquisto di n. 330 Server e 20 P.C. secondo le tipologie e le specifiche tecniche riportate nel Capitolato speciale. Prezzo base gara L. 22.000.000.000, pari a € 11.362.051,78.

3.c) I quantitativi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione nella misura del 50%.

3.d) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Durata: 1 anno come da capitolato; approntamento al collaudo e consegna di 15 server entro venti giorni dall'aggiudicazione, di 110 server e 20 P.C. entro trenta giorni dalla stipula del contratto, come da Capitolato.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Amministrazione Acquisti - Stanza H213.

5.b) Entro il 7 settembre 2000.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82, c/c postale n. 251009 - Poste Italiane - Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) Improrogabilmente entro ore 13 del 18 settembre 2000.

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - secondo indirizzo e modalità cui Capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte giorno 19 settembre 2000 ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui Capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di L. 660.000.000 pari a € 340.861,55 come da Capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste Capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da Capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968, o, per imprese Paesi U.E. forme art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

11.a) un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a 200 miliardi per anno e di aver venduto nel periodo 1° luglio 1999/30 giugno 2000 almeno 1.000 server delle tipologie descritte in capitolato ed almeno nelle quantità nello stesso indicate, specificando quantitativo, caratteristiche tecniche, data e destinatario. In caso di R.T.I. quest'ultimo requisito, dovrà essere posseduto dall'Impresa capogruppo.

11.b) possesso di una stabile struttura diretta e/o indiretta per interventi in garanzia almeno a livello di capoluogo di regione.

12. Novanta giorni naturali consecutivi data di cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16, punto 1) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso come da Capitolato. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida purché il relativo prezzo sia inferiore a quello stabilito a base di gara. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1). Chiarimenti ordine tecnico - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Architetture e Standard, tel. +39659586259, fax +3965942202.

17. 24 luglio 2000.

18. 24 luglio 2000.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21207 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39659586838, fax +39659586853.

2. CPC 8426, 84500.2 e 84990 - Servizio manutenzione e relativi servizi informatici di gestione per oltre 65.000 posti lavoro con relative periferiche per un numero complessivo di oltre 500.000 oggetti (video TFT, stampanti di sportello dotate di scanner e taglierina, POS, penne ottiche, display al pubblico ecc.) che diverranno progressivamente oggetto del servizio durante l'esecuzione del contratto secondo quanto indicato nel capitolato. Sono previsti servizi opzionali descritti in Capitolato.

Prezzo base gara per intero periodo durata servizio e per quantità complessiva apparecchiature: lire 55 miliardi, pari a € 28.105.129,45.

3. Presso circa 15.000 Uffici Poste dislocati territorio nazionale.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; direttiva C.E.E 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. L'appalto costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

8. Durata: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2001 o dalla stipula contratto se successiva a tale data.

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI).

10.b) Domanda partecipazione dovrà pervenire entro ore 13 del 15 settembre 2000. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione Impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione alla licitazione privata gara comunitaria per il servizio di manutenzione relativo alle apparecchiature informatiche di Poste e relativi servizi informatici di gestione. Cod. DCA/SAW/BD».

10.c) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria stanza K 0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

10.d) Lingua italiana.

11. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

13. Istanza partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, deve essere corredata seguente documentazione:

13.a) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

13.b) dichiarazione legale rappresentante resa forme cui legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, o, per imprese Paesi CEE, forme art. 12 citato decreto legislativo n. 157/1995, da cui risulti:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

2) che imprese partecipanti, alla data del 30 giugno 2000, abbiano dipendenti iscritti sul proprio registro matricolare residenti in almeno 75 province. Le imprese partecipanti dovranno inoltre dichiarare di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di assicurare la stessa disponibilità per tutte le rimanenti province. In caso di RTI il requisito potrà essere dimostrato dalle imprese congiuntamente. In caso di aggiudicazione, detto requisito dovrà essere comprovato da idonea documentazione pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa;

3) volume fatturato globale relativo ultimo biennio 1997/99 non inferiore a 200 miliardi per anno, pari a € 103.291.379,82, relativo a prestazioni identiche a quelle oggetto di gara (manutenzione posti di lavoro). In caso di RTI il fatturato dell'impresa capogruppo non dovrà essere inferiore al 60% di detto volume;

4) che imprese partecipanti abbiano effettuato negli anni 1998 e 1999 la manutenzione di almeno 1,5 milioni di apparecchiature per anno, indicando quantitativi, tipologia delle stesse, periodo di svolgimento dell'attività ed il committente del servizio. In caso di RTI il requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo almeno per il 60%. In caso di aggiudicazione, suddetti requisiti dovranno essere comprovati da idonea documentazione pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa.

13.c) Idonee dichiarazioni bancarie: dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 13.a), ovvero da altro documento valido all'egua dichiarazione stessa.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui punti 13.a) e 13.c), nonché dichiarazione di cui punto 13.b1). Requisiti punti 13.b2), 13.b3) e 13.b4) sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate, fermo restando quanto precisato citati punti 13.b3) e 13.b4), riguardo impresa capogruppo.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisito punto 13.b3). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri indicati in lettera invito. Si procederà a aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

15. Non ammesso subappalto; non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1). Chiariamenti ordine tecnico - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Ufficio Architetture e Standard, tel. +39659586259, fax 3965942202.

16. Avviso preinformazione pubblicato il 15 marzo 2000.

17. 27 luglio 2000.

18. 27 luglio 2000.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21272 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, via Regina Elena n. 299, Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Descrizione di servizio e descrizione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione nell'ambito delle attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni, categoria 12, C.P.C. n. 867.

Importo biennale presunto a base di gara: L. 180.000.000 + I.V.A. pari ad € 92.962,24 + I.V.A.

3. Luogo: punto 1.

4. Natura: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Durata dell'appalto: biennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

7. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle istanze di partecipazione: ore 15 del 28 agosto 2000:

a) recapito istanze:

servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Le istanze: in carta semplice e sottoscritta dall'istante con fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, divisione VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma. Indicazione dell'oggetto della gara sulla busta;

c) lingua: italiana.

8. Termine invio lettere invito: quindici giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Con lettera invito sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara.

10. Condizioni minime: l'istanza di cui al punto 7 dovrà, a pena di esclusione, essere accompagnata dalle seguenti autodichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dall'istante ed attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione al competente albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

c) l'indicazione del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (1997-1999) che non dovrà essere inferiore ad 1,5 volte l'importo posto a base di gara, o realizzato nel minor periodo non inferiore ad un anno, che non dovrà essere inferiore a 0,5 volte l'importo posto a base di gara per ciascun anno;

e) l'elenco principali incarichi identici a quello oggetto della presente gara, prestati negli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

g) nel caso di pubblici dipendenti, un'autodichiarazione con la quale si attesti di essere autorizzati allo svolgimento delle prestazioni di che trattasi ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero, nel caso in cui ne ricorrano le condizioni, di non trovarsi in contrasto, per l'espletamento dell'incarico di che trattasi, con quanto disposto dall'art. 1, commi 56 e 57 della legge n. 662/1996.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi:

a) merito tecnico del concorrente: 50 punti;

b) prezzo: 50 punti.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa M. Martocchia.

13. Altre informazioni: richiesta scritta alla divisione VIII, contratti dell'Istituto.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 27 luglio 2000.

Data di ricevimento: 27 luglio 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-21273 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, via Regina Elena n. 299, Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) per l'affidamento del servizio per la realizzazione di un centro didattico per la teleformazione dell'Istituto Superiore di Sanità, categoria n. 26, riferimento C.P.C. n. 96. Importo presunto a base d'asta: L. 170.000.000 + I.V.A.; (€ 87.797,67 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

8. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 28 agosto 2000:

a) recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia, fermo restando che in tal caso tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 11;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, divisione VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma. Le buste dovranno recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

9. Termine invio lettere-invito: quindici giorni dal termine di cui al punto 8.

10. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invito.

11. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato U.E. si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996-1998) o nel minor periodo non inferiore ad un anno;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara. In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punti 45 su 100;

qualità: punti 40 su 100;

rendimento: punti 15 su 100.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia.

14. Altre informazioni: potranno essere richieste alla divisione VIII, contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'albo pretorio del comune di Roma per la necessaria affissione il giorno 27 luglio 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-21274 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, via Regina Elena n. 299, Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) per l'affidamento triennale del servizio di formazione linguistica in inglese rivolto al personale dell'Istituto Superiore di Sanità, categoria n. 26, riferimento C.P.C. n. 96.

Importo triennale presunto a base d'asta: L. 900.000.000 + I.V.A.; (€ 464.811,20 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

7. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 28 agosto 2000:

a) recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia, fermo restando che in tal caso tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 10;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, divisione VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma. Le buste dovranno recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

8. Termine invio lettere-invito: quindici giorni.

9. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invito.

10. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato U.E. si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre anni o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara. In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punti 50 su 100;

merito tecnico: relativo alla rispondenza a quanto richiesto dall'amministrazione ed alle migliori offerte dalla ditta: punto 50 su 100.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste alla divisione VIII, contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 27 luglio 2000.

Data di ricevimento: 27 luglio 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-21275 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione degli interventi nell'ambito della trasformazione da sistema «chiuso» a sistema «aperto», lotto 2, trasformazione dello svincolo di Lugo-Cotignola e nuovo svincolo Bagnacavallo ricadenti nel tratto diramazione A/14 per Ravenna dell'autostrada Bologna-Bari-Taranto, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109-ter).

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade, S.p.a., sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 27 luglio 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma, della legge n. 109-ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 della direttiva n. 93/37/C.E.E. e dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109-ter prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

In sede di valutazione dell'offerta potrà essere richiesta ogni integrazione e giustificazione ritenuta necessaria per la sua valutazione. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Ai fini della suddetta valutazione, il concorrente dovrà:

produrre le proprie giustificazioni sulle voci elementari di prezzo (art.) risultanti nell'allegato "elenco voci elementari di prezzo per le quali è richiesta l'analisi", (allegato A) che rappresentano minimo il 75% dell'importo a corpo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza. Tali analisi dovranno essere redatte in osservanza alle istruzioni riportate nello stesso documento e non dovranno comprendere gli oneri per la sicurezza;

al fine di fornire ulteriori elementi utili per la verifica della composizione dell'offerta, ferma restando in ogni caso la classifica "a corpo" dell'appalto, provvedere per ogni "voce elementare di prezzo (art.)" e sulla base degli elaborati progettuali, alla redazione della stima delle singole quantità. Tali quantità dovranno essere riportate nell'allegato "Stima delle principali quantità elementari di lavoro" (allegato B).

I suddetti "allegato A" e "allegato B" dovranno essere ritirati obbligatoriamente presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al successivo punto 6.

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori.

Codice appalto n. 0325/A14:

A) Autostrada: Bologna - Bari - Taranto.

Tratto: diramazione A/14 per Ravenna;

B) Lavori: interventi nell'ambito della trasformazione da sistema "chiuso" a sistema "aperto", lotto 2, trasformazione dello svincolo di Lugo-Cotignola e nuovo svincolo in località Bagnacavallo.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 13.490.957.309 (€ 6.967.497,98).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 245.645.000 (€ 126.865,05).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 13.736.602.309 (€ 7.094.363,03).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG3 (prevalente) pari a L. 11.082.341.522;

2) OS21 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 488.832.000;

3) OS24 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 444.856.401;

4) OS18 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 368.605.936;

5) OS12 (Scorporabile/Subappaltabile) a qualificazione non obbligatoria pari a L. 1.076.872.100.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109-ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS11 pari a L. 78.280.800 e la OS10 pari a L. 196.813.550.

Non sono previste opzioni per lavori complementari.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 660 (seicentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8.30, 12.30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

"acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0325/A14", nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

7. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A", la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B" ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 20 ottobre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A" e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B" dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A" e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B"

dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura "offerta - non aprire".

Pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A" e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B" dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri.

L'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 16 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art.13, comma 5, della legge n. 109/Ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

- presentare l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A" e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B", contenute nell'apposita busta sigillata, sottoscritte da tutte le Imprese che costituiranno Associazione Temporanea o Consorzio;

- allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le Imprese che costituiranno l'Associazione Temporanea o il Consorzio, che indichi la futura impresa Capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a

conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa Capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

8 - Apertura dei plichi

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 274.732.046 (€ 141.887,26).

In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%.

Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-quater.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare: polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

10. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere in parte finanziate dalla provincia di Ravenna ed in parte autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

11. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge.

I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

12. Requisiti di partecipazione, documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A" e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B" redatte nelle forme meglio descritte al precedente punto 7;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 274.732.046 (€ 141.887,26), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109-ter ed al precedente punto 8.

La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter.

Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 9, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista.

Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla VI (fino a L. 20.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio.

L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG3 (prevalente), anche le ulteriori categorie OS21, OS24 e OS18 (scorporabili/subappaltabili), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tali categorie (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera H), che le opere di cui alle citate categorie verranno eseguite in subappalto.

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica non inferiore alla V (fino a L. 10.000.000.000) e la/e mandante/i già qualificata/e con attestazione S.O.A. nelle categorie (scorporabili/subappaltabili) OS21 con classifica non inferiore alla I (fino a L. 500.000.000), OS24 con classifica non inferiore alla I (fino a L. 500.000.000) e la OS18 con classifica non inferiore alla I (fino a L. 500.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza.

Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dall'impresa capogruppo, e da quelle ricadenti nelle categorie scorporate assunte dalla/e impresa/e mandante/i, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

In ogni caso qualora l'associazione verticale non possedesse la relativa qualificazione in tutte le categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà, pena l'esclusione, specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera H) che le opere di cui alla/e categoria/e non posseduta/e verrà/verranno eseguite in subappalto;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali

rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta, delle giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato "A" e della stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato "B" non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 7.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

G.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Bonifica S.p.a.;

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

G.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

H) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 12 lettera C) e 14).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa.

Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il concorrente non possieda la qualificazione per l'importo adeguato nella/e categoria/e (scorporabili/Subappaltabili) OS21, OS24 e OS18.

I) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 12; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), I) del presente punto 12.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione, di cui al paragrafo F) del presente punto 12, contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo H) del presente punto 12 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B), C), D), E), G), I) del presente punto 12; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), I) del presente punto 12.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 9 e 12 B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le Imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

13. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

15. Partecipazione di imprese non aventi sede nello Stato italiano.

Le imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea nonché in quelli aderenti all'accordo di cui alla direttiva 97/52/CE., potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

16. Oneri per piani di sicurezza: pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 7 - "di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante, di cui se ne accetta il contenuto, riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante".

17. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

18. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 20, varie.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

20. Varie.

* L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109-ter.

* Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H2 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

* Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

* La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000.

* Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

* Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

* I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

* Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 6.

* Ai sensi della direttiva n. 97/52/C.E., l'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo ivi previsto.

Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-21281 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA Settore Socio Culturale

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Civica Amministrazione di Opera - Settore Socio Culturale, via Dante n. 12 - 20090 Opera (MI), tel. 0257604908, fax 0257604952.

2. Cat. di servizi e C.P.C.: cat. 17 - Gestione del servizio di ristorazione scolastica, per un totale di pasti nell'intera durata dell'appalto pari a 484.747. Importo a base d'asta L. 3.465.000.000 (tremiliardiquattrocentosessantacinquemilioni) pari a € 1.789.523.155 oneri fiscali esclusi oltre I.V.A. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: cucine e sedi scolastiche comunali.

4. Riferimenti normativi: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a), art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e D.R. n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata del contratto: 3 (tre) anni scolastici consecutivi: dal 2 ottobre 2000 al 31 agosto 2003.

8.a) Ritiro documenti: Electronic Copy Service, via f.lli Bandiera n. 3, Opera;

b) termine ultimo per richiesta documenti: ore 12 dell'11 settembre 2000;

c) costo documenti: da concordare con ditta di cui al punto 8.a).

9.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 20 settembre 2000;

b) indirizzo ove inviare le offerte: indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) Persone che possano presenziare all'apertura delle offerte rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) apertura offerte: ore 14 del 21 settembre 2000, presso gli uffici di cui al punto 1).

11. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto. Definitiva pari al 5% del valore del contratto;

12. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: mezzi propri di bilancio;

Pagamenti: secondo le modalità di cui al C.S.O.

13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime per partecipare:

non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

essere iscritta al C.C.I.A.A. - registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva;

aver effettuato negli anni 1997/98/99, servizi similari a quello oggetto della gara, con un numero medio di pasti annui erogati pari ad almeno 200.000 e aver conseguito nel triennio un volume medio d'affari non inferiore al valore presunto dell'appalto posta a base d'asta.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 - Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale d'Oneri.

17. Altre informazioni:

per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia.

l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

il responsabile del procedimento è la dott.ssa Brigida Viscione.

18. Data pubblicazione nella G.U.C.E.: 15 luglio 2000.

19. Data invio del bando: 10 luglio 2000.

Opera, 6 luglio 2000

Il responsabile di settore: dott.ssa Brigida Viscione.

M-6702 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Oggetto: fornitura di carburante per gli automezzi comunali dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Sistemi di gara: asta pubblica.

Gara espletata: 16 dicembre 1999.

Ditte partecipanti: Ce.Be.Self S.n.c. di Bettinelli Barbara & C. (Treviglio).

Ditta aggiudicataria: Ce.Be.Self S.n.c. di Bettinelli Barbara & C. (Treviglio).

Gorgonzola, 20 luglio 2000

Il presidente di gara: dott.ssa Maria Clotilde Mauri.

M-6714 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per la durata di anni 5.

1. Il comune di Settimo Milanese indice gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria comunale.

2. Categoria di servizio 6/b) alleg. 1, numero di riferimento C.P.C. 814 ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione: Settimo Milanese.

4. La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione;

6. La durata del contratto è di anni cinque con scadenza fissata al 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio dal 1° gennaio 2001.

7. È ammessa la presentazione di offerta tecnico-economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157; in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le banche facenti parte del raggruppamento con indicazione specifica della condizione di banca mandante o banca mandataria.

8. La domanda di partecipazione redatta in bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire con raccomandata AR o a mezzo di agenzia autorizzata o direttamente a mano, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 settembre 2000, all'ufficio protocollo del comune di Settimo Milanese, piazza degli Eroi n. 5.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Gli istituti bancari interessati, allegare alla domanda dovranno produrre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione con la quale l'istituto bancario attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1982, n. 358 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione di essere una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 77/1995;

c) dichiarazione attestante lo svolgimento nell'ultimo triennio di servizi di tesoreria in comuni, province o consorzi di enti locali della classe demografica di cui all'art. 110 del decreto legislativo n. 77/1995, almeno pari a quella del comune di Settimo Milanese (abitanti da 10.000 a 19.999 e classi superiori);

d) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Settimo Milanese oppure di poterlo aprire o di potersi collegare con uno già esistente al fine della gestione del presente servizio.

11. La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria sarà esperita con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa», valutata in base ai seguenti elementi e parametri di valutazione:

Elementi di carattere generale inerenti agli istituti bancari ed elementi tecnici inerenti al servizio (punti massimi 25/100);

servizio di tesoreria effettuato per altri enti pubblici (punti 10);
struttura organizzativa (punti 10);

numero dei dipendenti destinati esclusivamente al servizio di tesoreria del comune di Settimo Milanese (punti 5).

Elementi economici inerenti al servizio (punti massimi 45/100);

tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa (punti 25);

tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (punti 15);

tasso di commissione applicato sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'ente (punti 5).

Elementi economici esterni al servizio (punti massimi 30/100);

tasso passivo applicato sull'assunzione di mutui (punti 20);

corresponsione all'Ente di contributi annui a sostegno attività istituzionali (punti 5);

corresponsione all'Ente di contributi annui a titolo di sponsorizzazione di particolari attività (punti 5).

L'offerta dell'istituto bancario aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di celebrazione della gara; trascorso tale termine, l'istituto stesso avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante.

12. I documenti e le norme di gara sono disponibili presso l'ufficio comunale di ragioneria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: coordinatore Dipartimento Finanziario sig.ra Lonati.

13. Data invio del bando alla C.E.E.: 17 luglio 2000.

14. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E. 17 luglio 2000.

Settimo Milanese, 20 luglio 2000

Il coord. dipart. finanziario: dott.ssa Lonati Claudia.

M-6703 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Invito a manifestare interesse per l'inserimento in una lista di fornitori di servizi per la Extranet della Pubblica Amministrazione Locale lombarda.

Nome, indirizzo, numeri di telefono e di fax dell'ente: Lombardia Informatica S.p.a., via Don G. Minzoni n. 24 - 20158 Milano - Italia, tel. +39.02.39331.384, fax +39.02.39331.225.

Tipo: invito a manifestare interesse.

Oggetto dell'invito a manifestare interesse: selezione, per conto della giunta regionale della Lombardia, di gestori da abilitare alla fornitura dei servizi di accesso, trasporto ed interoperabilità della costituenda Rete Regionale Lombarda (Extranet della Pubblica Amministrazione Locale lombarda).

I selezionati saranno inseriti in un «albo», nell'ambito del quale gli aderenti al programma Lombardia Integrata potranno scegliere il fornitore del servizio.

Luogo della prestazione: Lombardia.

Validità dell'elenco risultante dall'invito a manifestare interesse: la lista dei potenziali prestatori di servizi è aperta e senza termine di validità. Ciò significa che chiunque sia interessato può in qualsiasi momento presentare domanda. Le domande, per ragioni tecniche relative alle modalità di selezione, saranno esaminate con cadenza trimestrale.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Lombardia Informatica S.p.a. - DSA/AG, via Don G. Minzoni n. 24 - 20158 Milano - Italia. Ai fini della prima selezione le domande e tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno 5 settembre 2000.

Procedure relative alla presentazione delle domande e della documentazione: come indicato nei documenti informativi citati.

Criteri di selezione: i candidati devono possedere i requisiti industriali e dimostrare di essere in grado di fornire i servizi con i requisiti tecnici e con le caratteristiche indicati nei documenti informativi citati.

Altre informazioni: i documenti informativi possono essere liberamente prelevati dal sito «www.regione.lombardia.it» alla voce «gare» o essere richiesti all'indirizzo indicato.

Il presente avviso sarà ripetuto ogni anno.

Data di spedizione del presente avviso: 18 luglio 2000.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-6706 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Lavori manutenzione degli immobili di proprietà comunale - opere edili.

Sistemi di gara: asta pubblica.

Gara espletata: 8 maggio 2000.

Ditte partecipanti: 1) Steffenini Luigi (Cuggiono - MI); 2) Nuova Edil Milone S.r.l. (Gorgonzola - MI); 3) Edil Tre Costruzioni (EN); 4) Edil Ca.Vi. S.n.c. (Ciserano - BG); 5) F.E.B.B. S.r.l. (Rho - MI); 6) I.Co.B. S.n.c. (Altavilla Milicia - PA); 7) Colombo Costruzioni (Cernusco s/Naviglio - MI); 8) Bomparola Raffaele (Gorgonzola - MI); 9) Sedima S.r.l. (MI); 10) F.G.P. S.r.l. (Segrate - MI); 11) Edil Ri.Sana S.a.s. (Segrate - MI); 12) Edilalba S.r.l. (Pantigliate - MI); 13) STF S.n.c. (Cusano Milanino - MI); 14) Libra Costruzioni S.r.l. (Monza - MI); 15) Donato La Veneziana (MI); 16) Im.Co.Sav (MI); 17) Desave S.r.l. (Cologno Monzese - MI).

Ditta aggiudicataria: F.G.P. S.r.l. (Segrate - MI).

Gorgonzola, li

Il presidente di gara: dott. ing. Gianmauro Novaresi.

M-6715 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA Settore Economico Finanziario Refezione Scolastica

Avviso di gara

Bando n. 1/Economato P.G. N. 23055/00

1. Ente appaltante: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, Italia, tel. 0382399256, fax 0382399237.

2. Cat. di servizio e CPC: Cat. 17 - Gestione del servizio di refezione scolastica e altre utenze, previa costruzione del Centro Cottura Comunale, da effettuare a cura e spese dell'impresa che risulterà aggiudicataria, in conformità al Progetto Esecutivo predisposto dalla stazione appaltante. Valore stimato appalto L. 46.120.000.000 (quarantaseimiliardicentoventimilioni) pari ad € 23.818.992,19, I.V.A. esclusa. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione. Comune di Pavia, Località Bivio Vela.

4. Procedura di gara: art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e per quanto applicabile del regio decreto n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. N. candidati: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi.

7. Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata del contratto: anni 9 (nove) consecutivi.

9. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

10.b) Termine ultimo per presentazione istanza di partecipazione: ore 12 del 6 settembre 2000.

10.c) Indirizzo: Ufficio Protocollo Generale, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, Italia.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per invio inviti: centoventi giorni dal presente bando.

12. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto. Definitiva pari al 5% del valore del contratto.

13. Condizioni minime per partecipare:

essere iscritta al C.C.I.A.A., registro delle imprese che esercita attività di ristorazione collettiva;

aver effettuato negli anni 1997/98/99, servizi similari a quello oggetto della gara, con un numero medio di pasti annui erogati pari ad almeno 600.000 e aver conseguito nel triennio un volume d'affari medio non inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi) pari ad € 12.911.422,48;

essere in possesso di certificazione di qualità Uni En Iso 9000.

13.a) Documentazione amministrativa richiesta: l'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 10.c) entro le ore 12 del 6 settembre 2000. La busta recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «Istanza di partecipazione gara per il servizio di refezione scolastica» deve essere sigillata, e contenere i seguenti documenti:

un'unica dichiarazione ai sensi legge n. 15/1968 e successive modificazioni, firmata dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; dichiarazione di possesso dei requisiti minimi richiesti di cui al punto 13;

di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

dichiarazione circa la (eventuale) costituzione in R.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000;

elenco dei principali analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni (1997/1998/1999);

certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese o l'iscrizione nel registro Commerciale dello Stato di residenza;

certificazione di qualità della Serie Uni En Iso 9000;

dichiarazione che l'impresa che eseguirà i lavori di costruzione deve essere qualificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

dichiarazione di almeno due Istituti di credito attestante la capacità economica e di solvibilità della ditta in relazione al valore dell'appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo gli elementi indicati nell'allegato A al bando.

15. Altre informazioni:

a) in caso di R.T.I. i requisiti tecnici e finanziari possono essere sommati;

b) l'A.C. si riserva di non dar luogo alla gara per giustificati motivi;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando si applicano le norme vigenti in materia;

d) si procederà all'esclusione dalla gara oltre che nei casi previsti dal presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme richieste;

e) il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Longhetti;

f) il bando e l'allegato A sono acquisibili dal sito Internet www.comune.pv.it

16. -

17. Data invio alla G.U.U.E.: 18 luglio 2000.

18. Data di ricevimento: 18 luglio 2000.

Pavia, 18 luglio 2000

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Gianfranco Longhetti

Il dirigente del settore gestione economico finanziaria:
dott. Donato Scova

M-6719 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25, 27029 Vigevano, tel. 0381/299225, telefax: 0381/299387, e-mail: bde_vincenzi@comune.vigevano.pv.it.

2. Categoria del Servizio e descrizione: C.P.C. 812 Servizi di assicurazione contro i seguenti rischi:

lotto n. 1: infortuni conducenti mezzi propri ed infortuni amministratori; costo biennale lordo presunto: L. 30.000.000 pari ad € 15.493,70, a base d'asta;

lotto n. 2: RCT, RCO, RC personale, amministratori, RC dirigenti e funzionari; costo biennale lordo presunto: L. 450.000.000 pari ad € 232.405,60 a base d'asta;

lotto n. 3: incendio fabbricati comunali. Libri biblioteche comunali, contenuti fabbricati comunali escluse le dotazioni informatiche; costo biennale lordo presunto L. 130.000.000 pari ad € 67.139,39 a base d'asta.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Vigevano.

4. Requisiti particolari: potranno partecipare compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia ai sensi di legge, non commissariate, con una raccolta premi nei rami danni, nell'ultimo triennio (anni 1997, 1998, 1999), non inferiore a L. 1.830.000.000 pari ad € 945.116,12.

5. Disposizioni legislative: gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Divisione in lotti: le compagnie offerenti potranno formulare offerta per singoli lotti; l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2002, salvo eventuale rinnovo ove ne ricorrano le condizioni previste dall'art. 44 della legge n. 724/94.

9. Richiesta documenti: i capitolati e gli schemi di autocertificazione ed offerta potranno essere ritirati, entro e non oltre una settimana prima della scadenza per la presentazione delle offerte, presso l'Ufficio Contratti del Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25, 27029 Vigevano, tel. 0381/299219, non si effettua servizio di telefax né trasmissione a mezzo posta. Il bando, il capitolato ed allegati sono pubblicati sul sito del Comune: www.comune.vigevano.pv.it

10. Termini, e modalità di presentazione delle offerte: entro le ore dodici del giorno martedì 10 ottobre 2000, pena esclusione, il concorrente dovrà far pervenire a mezzo posta o direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25, 27029 Vigevano (PV), un plico chiuso ed adeguatamente sigillato o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, che dovrà recare esternamente l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e della sede del concorrente, nonché l'oggetto e la data della gara e contenere:

1) busta A, chiusa e sigillata recante esternamente la dicitura «documentazione amministrativa» e dovrà contenere: l'autodichiarazione unica in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Contratti del Comune di Vigevano;

2) busta B, chiusa ed adeguatamente sigillata recante esternamente la dicitura «offerta economica» e dovrà contenere l'offerta economica su carta resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Contratti del Comune di Vigevano.

11. Apertura offerte: ore 9,30 di mercoledì 11 ottobre 2000 presso il Palazzo Municipale di Vigevano, alla presenza degli eventuali intervenuti.

12. Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso offerto rispetto al prezzo a base d'asta.

14. Altre informazioni: responsabile del procedimento: dott. Gian Franco Brusco.

Offerte in aumento non ammesse.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Data di invio e ricevimento del bando alla C.E.E.: 20 luglio 2000.

Vigevano, 19 luglio 2000

Il dirigente del settore finanziario: dott. Gian Franco Brusco
M-6724 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Aeronautica Militare Italiana Comando Logistico

La 2ª divisione, 1º reparto intende appaltare, mediante licitazione privata a prezzo base palese a ribasso, da esperirsi in ottemperanza del decreto legislativo n. 358 datato 24 luglio 1992, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 (attuazione direttive 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E.) con accorrenza aperta alle ditte dei Paesi firmatari dell'accordo C.E.E./WTO, che abbiano un sistema di controllo della qualità certificato corrispondente ad una delle seguenti norme: UNIEN ISO 9002, AQAP-120, AER-Q-120, da tenersi in data 9 novembre 2000, alle ore 11,30, la fornitura di numero n. 36 sacche per la conservazione a lungo termine di velivoli militari, atte a mantenere nel loro interno un velivolo completo, smontato, in una atmosfera inerte di gas di azoto, servite da uno o più dispositivi automatici di controllo e gestione della pressurizzazione, aventi le caratteristiche tecniche descritte nel disciplinare tecnico consultabile presso l'Ente appaltante su menzionato.

La presentazione al collaudo della suddetta fornitura sarà effettuata presso il 3º Reparto Manutenzione Velivoli di Treviso in lotti:

il primo lotto, composto da 18 sacche e relativi sistemi automatici di controllo e gestione della pressione, dovrà essere approntato al collaudo entro centottanta giorni dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi previsti dalla legge;

il secondo lotto, composto dalle rimanenti 18 sacche e relativi sistemi automatici di controllo e gestione della pressione, dovrà essere approntato al collaudo entro duecentosettanta giorni dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi previsti dalla legge.

La consegna del materiale, reso sdoganato presso il Deposito AM-X di Treviso, dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione di ogni singolo lotto.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo complessivo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida, purché inferiore al prezzo base palese di L. 1.716.000.000 (€ 886.240,0388), al netto dell'I.V.A., secondo i criteri indicati nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa, all'Ente appaltante entro il 18 settembre 2000 la domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede in Italia, tali domande dovranno essere redatte in carta legale).

Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dal suindicato decreto legislativo.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 28 settembre 2000.

Potranno essere richieste ulteriori informazioni presso l'Ente appaltante (viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49864184, indirizzo telegrafico COMLOG 2142, Roma, telex n. 616044, fax n. 06/4454222).

Il bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il comandante la 2ª divisione:
B.Gen. G.A.r.n. Giuliani Ing. Pietro

C-20707 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
 Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
 b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 2 trattori con relativi semirimorchi dotati di sistema per trasporto acqua potabile;
 b) prezzo base palese: L. 555.728.300 (€ 287.009,71) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

- a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro centottanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
 b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;
 c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro quindici giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno, rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

- a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *11 settembre 2000*;
 b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: *23 settembre 2000*.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a), b), d) ed e) all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a), b), d) ed e)), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la, specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei (6) mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

- per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
 per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982440.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 22 luglio 2000 per la pubblicazione sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-20705 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
 Roma, viale Romania n. 45

Procedura ristretta accelerata - Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di:

I lotto n. 5 «autobus pesanti» con un numero di posti non inferiore a 47 più conducente;

Il lotto n. 10 autocarri leggeri con cassone ribaltabile trilaterale, provvisti di gru idraulica, con portata non inferiore a 4 t., motore diesel di cilindrata non inferiore a 2500 cc e con potenza non inferiore a 60 Kw;

- III lotto n. 1 carrello elevatore di 800 Kg.;
IV lotto n. 14 carrelli elevatori di 1000 Kg.;
V lotto n. 10 carrelli elevatori di 1200 Kg.;

b) prezzo base palese al netto di I.V.A.:

- I lotto L. 1.524.000.000 (€ 787.080,31);
II lotto L. 519.520.000 (€ 268.309,69);
III lotto L. 17.720.000 (€ 9.1521,62);
IV lotto L. 371.420.000 (€ 191.822,42);
V lotto L. 331.600.000 (€ 171.257,11).

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

per il lotto n. 1, all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del lotto, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

- caratteristiche funzionali, estetiche e tecniche;
- garanzia;
- assistenza e distribuzione ricambi;
- anno di prima omologazione;
- prestazioni;
- accessori e dotazioni;
- luogo di allestimento.

per i restanti lotti, al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo:

I lotto, in un'unica rata, entro centottanta giorni solari;

II, III, IV e V lotto, anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, in un'unica rata, entro centoventi giorni solari, a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro quindici giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **11 settembre 2000**;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: **23 settembre 2000**.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, [lettere a), b), d) ed e)], all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, [lettere a), b)] del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei (6) mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla presente gara, per i lotti n. 1, 3, 4 e 5 possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli e carrelli elevatori o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata dalla casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongono di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 10 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legislativo 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Per il primo lotto, tali punti di assistenza dovranno essere abilitati ad eseguire gli interventi previsti dalla garanzia sui veicoli che saranno presentati in gara.

Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli occorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberatoria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per gli aspetti tecnici, al n. 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 22 luglio 2000 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-20706 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo - II Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale della Guardia di finanza.
 2. Procedura di aggiudicazione e data della gara: appalto concorso in ambito C.E. col metodo delle offerte segrete, indetto per il giorno 5 dicembre 2000; normativa di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1986, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni; normativa specifica per l'esperienza della gara: decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.
 3. a) Luogo di consegna: presso il magazzino V.E.C.Ar. del reparto autonomo centrale Guardia di finanza di Roma, secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;
 - b) oggetto dell'appalto: fornitura di un quantitativo di giubbetti antiproiettili di varie tipologie, fino alla concorrenza di L. 1.110.000.000 (I.V.A. inclusa), pari ad € 573.268;
 - c) divisione in lotti:
 - lotto n. 1: giubbetti antiproiettili flessibili con pannello protettivo supplementare (quantitativo fino alla concorrenza di L. 600.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 309.870);
 - lotto n. 2: giubbetti antiproiettili sottocamicia (quantitativo fino alla concorrenza di L. 135.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 69.721);
 - lotto n. 3: giubbetti antiproiettili galleggianti (quantitativo fino alla concorrenza di L. 375.000.000, I.V.A. esclusa ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, pari ad € 193.671).
 4. Termine per la consegna: novanta giorni, come specificato nella lettera d'invito.
 5. Alla gara sono ammesse sia ditte direttamente produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso, sia ditte che, pur non realizzando in proprio l'intero ciclo produttivo (materie prime/lavorazione), dichiareranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno nell'offerta, sotto pena di nullità, di realizzare la parte prevalente e/o finale del materiale oggetto della fornitura.
- Le ditte partecipanti dovranno essere già provviste di certificazione di qualità secondo le norme ISO serie 9000 (ISO 9001 oppure ISO 9002) o NATO (AQAP), pena l'inammissibilità alla gara.
- Al riguardo si precisa che: le ditte, qualora produttrici di solo tessuto o solo confezioniste, che non abbiano pertanto in proprio l'intero ciclo produttivo, saranno ammesse a concorrere esclusivamente sotto forma di raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992) che realizzino tale condizione. In tal caso, le aziende temporaneamente raggruppate dovranno tassativamente indicare, per ciascun lotto, nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare nell'offerta, sotto pena di nullità, le parti di fornitura (tessitura/confezione) che saranno eseguite dalle singole imprese.
- Saranno escluse dalla gara le imprese che manifestano la volontà di parteciparvi a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento per il medesimo lotto. Parimenti saranno escluse le imprese che manifestano la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento per il medesimo lotto.
6. a) Data di scadenza ricevimento domanda di partecipazione: **12 settembre 2000**, a pena di non ammissione;
 - b) indirizzo: Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, fax 06/44223999;
 - c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza). Le ditte richiedenti non italiane devono produrre la documentazione richiesta, bilanci compresi, in lingua italiana con relativa traduzione giurata.
 7. Termine invio lettere di invito: **28 settembre 2000**, senza avviso per quelle escluse.
 8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.
 9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le ditte italiane che desiderano partecipare all'appalto-concorso dovranno rilasciare, pena l'esclusione, unitamente alla relativa istanza in carta legale, dichiarazione a cura del legale rappresentante che attesti di essere in re-

gola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 2, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, così modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 12, 13, comma 1, lettere a) e b) e art. 14, comma primo, lettere a), b) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992, così modificati dagli articoli 10, 11 e 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le imprese sia italiane che straniere, dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, ecc.).

Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda e per ciascun lotto la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna azienda, indicando:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente dai responsabili legali di tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà disposta a favore della ditta che avrà realizzato il miglior costo/punto, in base ai parametri di valutazione precisati nel disciplinare tecnico di massima, secondo i criteri previsti dall'art. 16, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e con le modalità contenute nella lettera d'invito.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando generale, servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44222843, quelle di carattere tecnico alla direzione di commissariato, tel. 06/44223628.

12. Altre informazioni: per la fornitura dei giubbetti antiproiettili di varie tipologie le ditte partecipanti dovranno far pervenire, presso il reparto addestramento e sperimentazione al tiro della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, i prototipi per ciascuno dei materiali appartenente ai lotti cui si intende partecipare nelle quantità che saranno indicate nella lettera d'invito.

I giubbetti sottoposti alle prove, anche se deteriorati, dovranno essere ritirati entro un termine di quindici giorni dalla ricezione dell'esito della gara.

Uno dei giubbetti risultati idonei sarà trattenuto, senza nulla a pretendere da parte della ditta, presso il laboratorio scientifico del Corpo.

I prototipi saranno corredati:

da una esauriente scheda tecnica relativa alle caratteristiche merceologiche delle materie prime ed accessori;

da adeguata campionatura di tutte le materie prime e di tutti gli accessori;

descrizione del ciclo produttivo.

Prototipi e documentazione costituiranno elementi di riferimento per la eventuale, successiva fornitura e per le operazioni di collaudo.

Le offerte economiche, contenenti le richieste di prezzo, dovranno essere formulate con riferimento al costo di un solo giubbetto antiproiettile, a secondo del tipo di materiale, (I.V.A. esclusa).

I prezzi unitari dovranno essere formulati sia in lire italiane sia in Euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Le valutazioni tecnico-economiche dei progetti-offerta del materiale in fornitura, presentati in sede di gara, dovranno essere effettuate da apposita commissione tecnico-economica nominata da questo Comando generale.

In relazione alle risultanze della gara e dell'esito della sperimentazione di pratico impiego, questo Comando generale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora le offerte delle ditte occorrenti non risultino rispondenti alle esigenze del Corpo.

I progetti tecnici dovranno essere elaborati secondo le direttive stabilite dai disciplinari tecnici di massima in possesso di questa amministrazione.

Il collaudo successivo alla fornitura aggiudicata, consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale richiesto alle descrizioni tecniche fornite dalla ditta in sede di appalto concorso.

A tal fine l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutte le prove ritenute opportune.

Oltre alle prove balistiche saranno effettuate prove visive e dimensionali.

Per quanto riguarda l'esecuzione della fornitura e più precisamente le modalità di collaudo, le stesse sono quelle previste dal «capitolato generale d'oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario, i mobili ed il casermaggio per la Guardia di finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi fuori uso», approvato con decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 106679/628, con esclusione dell'applicabilità degli articoli 48 e 54 e dal «capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo», approvato con decreto ministeriale 15 giugno 1990, n. 277. In caso di giudizio di rifiuto e solo per motivi che non inficino resistenza, funzionalità ed estetica dei materiali, si procederà secondo quanto disposto all'art. 50 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, rimettendo ogni definitiva decisione al Comando generale. Per motivi di rifiuto diversi, si procederà, ove la ditta fornitrice accetti tale giudizio, secondo gli articoli 55 o 52 del capitolato generali d'oneri degli anni 1959 e 1990 o, in caso contrario, varranno le norme di cui agli articoli 62, 63 e 64 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, ferma restando, in ogni caso, la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato: «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara C.E. (appalto concorso) per la fornitura dei diversi tipi di giubbetti antiproiettili con scadenza il 12 settembre 2000.

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il bando di gara è stato inviato in data 24 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-20708 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO I.S.P.E.S.L. - D.P.G.R.E.P.

*Bando di gara mediante pubblico incanto
Servizio di pulizie vari uffici I.S.P.E.S.L.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, via Urbana n. 167 - 00184 Roma, tel. 44280242 - 44280442, telefax 44250996.

2. Categoria di servizi: 14, numero di riferimento C.P.C. 874.

Servizio di pulizia uffici I.S.P.E.S.L. per un importo complessivo di L. 4.206.000.000 + I.V.A., pari ad € 2.172.218 + I.V.A. suddivisi nei seguenti lotti:

lotto n. 1: via Urbana n. 167, piazza Viminale n. 14, via Balbo n. 23, Roma, prezzo annuale a base d'asta L. 251.000.000 + I.V.A., pari ad € 129.631, + I.V.A.;

lotto n. 2: via Alessandria n. 220, Roma, prezzo annuale a base d'asta L. 438.000.000 + I.V.A., pari ad € 226.208 + I.V.A.;

lotto n. 3: via del Torraccio di Torrenova n. 7, Roma, prezzo annuale a base d'asta L. 152.200.000 + I.V.A., pari ad € 78.605 + I.V.A.

I concorrenti possono partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.

3. Riferimento a disposizione legislative: direttive C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, n. 97/52, n. 98/4, decreti legislativi n. 358/1992, n. 157/1995, n. 65/2000, regi decreti n. 2440/1923, n. 827/1924.

4. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dal mese di dicembre 2000.

5. Ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 26 della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992. In tal caso in allegato all'offerta sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento ciascun impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi del succitato decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione dovranno essere specificati la ditta capogruppo e la ripartizione dei servizi fra le imprese della costituenda A.T.I.

6. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 12 settembre 2000.

L'aggiudicazione avrà inizio con la seduta pubblica del giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 che si terrà presso la sede I.S.P.E.S.L. di via Alessandria n. 220/E, Roma;

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1); il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà riportare la dicitura «gara per il servizio di pulizie diversi uffici I.S.P.E.S.L.»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

7. Sono escluse dalla partecipazione alla gara le cooperative sociali senza fine di lucro (ONLUS legge n. 266/1991).

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) cauzione: quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la tesoreria provinciale dello Stato del deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo annuale dell'offerta per ogni singolo lotto. In luogo di detta quietanza potranno essere presentate: fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modificazioni ovvero polizza assicurativa fideiussoria con firma autenticata rilasciata da imprese di assicurazione aventi i requisiti previsti al punto c) dell'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982;

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione all'ufficio registro imprese della C.C.I.A.A. per la categoria A di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274/1997 con specificata la seguente fascia di classificazione di volume di affari:

lotto 1: fascia E (L. 2.000.000.000);

lotto 2: fascia F (L. 4.000.000.000);

lotto 3: fascia D (L. 1.000.000.000).

Per partecipare a più lotti occorre l'iscrizione nella fascia di classificazione corrispondente al totale a base d'asta richiesto per i singoli lotti. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa la società mandataria deve possedere almeno il 50% della fascia di classificazione prevista, mentre le imprese mandanti devono possedere almeno il 20% dei requisiti, comunque in misura tale da coprire il 100%;

c) certificazione o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni in cui si attesti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 dal punto a) al punto f), (29 direttiva C.E.E. 92/50);

d) idonee dichiarazioni bancarie, art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, art. 31, lettera a) direttiva C.E.E. 92/50);

e) schema di contratto e capitolato tecnico firmati in tutte le loro pagine dal legale rappresentante della ditta in segno di piena e incondizionata accettazione;

f) dichiarazioni che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) dichiarazione che la ditta si è recata presso gli immobili oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio e delle ore dagli stessi prestate e che si impegna ad assumere il personale della ditta uscente assicurando il mantenimento del livello occupazionale.

Il documento citato al punto e) dovrà essere ritirato unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta presso l'unità funzionale interamente versato, contratti, via Alessandria n. 220/E, Roma tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, ore 9-13.

9. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con la verifica delle offerte anormalmente basse, prevista dall'art. 25 dello stesso decreto (articoli 36, comma b) e 37 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta centoventi giorni dalla data di presentazione. Ulteriori informazioni possono richiedersi all'I.S.P.E.S.L. - D.P.G.R.E.P., Unità funzionale IV contratti, telefono e fax 06/44250996 o 44251023.

11. Data d'invio del bando: 21 luglio 2000 alla U.E.

Il dirigente generale, direttore del dipartimento:
dott. prof. Leonardo Carraro

C-20709 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Segretariato Generale della Difesa e
Direzione Nazionale degli armamenti
Stabilimento Militare
Materiali Elettronici, e di Precisione

Avviso

In data 31 luglio 2000 è stato pubblicato il bollettino dei bandi di gara dei seguenti appalti di valore inferiore alle soglie comunitarie:

Bando di gara n. 1 Stabilimento Militare «Spolette» - Fornitura di arredi per ufficio scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 2 Stabilimento Militare «Spolette» - Lotto n. 1: Provvista di kg 1.850 di tubo in lega di alluminio in misure diverse. Lotto n. 2: Provvista di kg. 8.575 di ottone in profili diversi e kg 1.310 di bronzo fosforoso in filo - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 3 Stabilimento Militare «Spolette» - Revisione ed adeguamento di un macchinario per il lavaggio di particolari meccanici provenienti da stampaggio e tornitura, e del relativo locale di impianti tecnologici annessi. - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 4 Stabilimento Militare «Spolette» - Revisione ed adeguamento di un macchinario per verniciatura e del relativo locale di impianti tecnologici annessi - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 5 Stabilimento Militare Produzione Cordami - Progettazione e realizzazione di un impianto per il collaudo delle corde dinamiche per alpinismo - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 6 Stabilimento Militare Produzione Cordami - Acquisto impianto per la realizzazione prodotti di passamaneria - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 7 Stabilimento Munizionamento Navale - Acquisizione, per mantenimento a numero, di mezzi, impianti, apparecchiature e dotazioni degli Stabilimenti di Lavoro (trapani, smerigliatrici, saldatrici, piegatrice a mano ed altri attrezzi per officina meccanica) scadenza domanda ore 11,30 del 15 settembre 2000;

Bando di gara n. 8 Stabilimento Munizionamento Navale - Fornitura e posa in opera di un sistema di controllo di sicurezza accesso del personale dipendente e dell'I.P. - scadenza presentazione offerta ore 11,30 del 18 settembre 2000;

Bando di gara n. 9 Stabilimento Munizionamento Navale - Fornitura e posa in opera di un sistema di rilevazione incendi a distanza - scadenza presentazione offerta ore 11,30 del 4 settembre 2000;

Bando di gara n. 10 Stabilimento Militare «Spolette» - Lavori di impermeabilizzazione di lastrici solari - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 11 Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Lavori di adeguamento impianti tecnici e servizi relativi alla linea di imbottigliamento - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 12 Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Lavori di adeguamento alle N.B.F. della Sezione Pomate - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 13 Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Lavori di adeguamento alle N.B.F. della Sezione Iniettabili - scadenza domanda 11 settembre 2000;

Bando di gara n. 14 Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Lavori di adeguamento alle N.B.F. della Rete distribuzione acqua depurata e rete acqua p.p.i. - scadenza domanda 11 settembre 2000.

Le modalità per la richiesta di partecipazione allegare sono contenute nel citato bollettino che può essere consultato presso l'Ufficio Programmazione dello Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione, via Guido Reni n. 7, 00196 Roma, Tel. 06/36003537 - 06/47354173 - Fax 06/3219138 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 con esclusione del periodo dal 7 al 18 agosto 2000.

Può inoltre essere consultato anche presso i seguenti Enti:

1) Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA), tel. 081/5364384 - 081/8610837 - 081/8615050 - Telex 221532 SPOLES 1 - Fax 081/5364385;

2) Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia (NA), Tel e Fax 081/8711071;

3) Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto, Tel. e Fax 099/7752016;

4) Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, Tel. 055/450651-2-3 - Fax 055/450227.

Il direttore interinale: Magg. Co. ing. Umberto Esposito.

C-20710 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 70

Tel. 011/40171 - Fax 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per servizi di manutenzione degli impianti di protezione antincendio nel comprensorio dell'A.S.L. 5 - Anni 2000-2001

Ditte partecipanti: n. 11. Deliberazione di aggiudicazione n. 968 del 22 giugno 2000, a seguito di pubblico incanto del 22 maggio 2000 e 7 giugno 2000.

Ditta aggiudicataria: Mia Impianti S.r.l., con sede in San Dorligo della Valle (TS), via Travnik n. 8, che ha presentato un ribasso di 51,2 punti percentuali sull'importo a base d'asta di L. 200.000.000.

Collegno, 14 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-20711 (A pagamento).

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO
(Provincia di Gorizia)
Area Servizio Sociale

Avviso di gara per estratto

Comune di Gradisca d'Isonzo indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 per il servizio di fornitura delle derrate e la complementare gestione del servizio di preparazione pasti secondo il sistema a «legame differito - caldo», per la ristorazione scolastica, del Centro Estivo, per gli anziani in regime di assistenza presso la Casa di Riposo «San Salvatore» e domiciliare e per gli operatori assegnati in servizio civile presso il Comune per il periodo 15 settembre 2000 - 14 settembre 2001 eventualmente prorogabile ai sensi dell'art. 44, della legge 724/1994 per un importo presunto di L. 420.013.000 I.V.A. esclusa (pari a € 216.919) per complessivi 64.855 pasti e 57.555 colazioni.

Il bando di gara è disponibile presso la Sede Municipale Area Servizio Sociale, via Ciotti n. 49, 34072 Gradisca d'Isonzo, telefono 0481/967932-8, fax 0481/960622.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2000 all'indirizzo sopra specificato.

Gradisca d'Isonzo, 5 luglio 2000

La responsabile del S. S.
Assistente sociale: Manuela Pillon

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Giuseppe

C-20712 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO
E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA
DEL LAZIO**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Estratto di bando di pubblico incanto

È pubblicato all'Albo di ARSIAL, all'Albo Pretorio del comune di Roma e sul sito www.arsial.it il bando integrale di pubblico incanto per la realizzazione di una nuova rete elettrica a servizio della sede Arsiat di Roma per l'importo a base di gara di L. 797.969.399, (pari ad € 412.116,80) oltre I.V.A.

Il termine ultimo per far pervenire le richieste di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 28 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Pasqua Greco.

C-20714 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 70
Tel. 011/40171 - Fax 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per servizi di manutenzione degli impianti di protezione antincendio nel comprensorio dell'A.S.L. 5 - Anni 2000-2001

Ditte partecipanti: n. 2. Deliberazione di aggiudicazione n. 1034 del 29 giugno 2000, a seguito di pubblico incanto del 9 giugno 2000.

Ditta aggiudicataria: Sapio Life S.r.l., con sede in Monza (MI), via Silvio Pellico n. 48, che ha offerto il prezzo complessivamente più basso.

Collegno, 19 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-20716 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19. marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di organizzazione della circolazione e della sosta nell'area della colonna di San Marco - 1° Stralcio - 2° Fase, indetto per il giorno 20 giugno 2000, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 6 ditte.

Aggiudicataria: Giunta geom. Giuseppe di Messina, con il ribasso dell'11,682% sull'importo posto a base di gara di L. 652.800.000, (€ 320.172,24).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 17 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-20718 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 5 settembre 2000 alle ore 10, relativa ai Lavori edilizi di restauro della copertura delle facciate di alcuni locali situati al 3° piano di Palazzo Patrizi.

Importo a base d'asta L. 563.276.000, (€ 290.907,78), oltre L. 61.800.000, per oneri della sicurezza, non soggette a ribasso.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; categoria prevalente OG2, per l'importo di L. 1.000.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 17 luglio 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, telef. 0577/292230, Fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 14 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-20719 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 5 settembre 2000 alle ore 9, relativa ai lavori edilizi al completamento del Centro Sportivo di Taverne D'Arbia - 2° Stralcio - Spogliatoio.

Importo a base d'asta L. 298.915.300, (€ 154.376,87), oltre L. 2.000.000, per oneri della sicurezza, non soggette a ribasso.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; categoria prevalente OG1, per l'importo di L. 500.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 17 luglio 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, telef. 0577/292230, Fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 settembre 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 14 luglio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-20720 (A pagamento).

A.R.S.I.A.L.**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio****Bando di gara - Licitazione privata
Servizio di Fornitura Buoni Pasto**

1. Ente appaltante: A.R.S.I.A.L. - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, via Rodolfo Lanciani n. 38 - Cap. 00162.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero di riferimento della C.P.C. 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente.

Importo presunto per il triennio 2001-2003 L. 1.050.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 542.279,74, calcolato su un numero presunto di buoni pasto annui pari a n. 35.000.

L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 10.000 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: sede degli uffici centrali e periferici di Roma, Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina.

4. Nome disciplinanti il servizio: il servizio è disciplinato dai decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157 e 24 luglio 1992 n. 358.

5. Suddivisioni in lotti - Offerte parziali: l'appalto è costituito da un unico lotto.

Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Varianti: non sono ammesse proposte di variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in anni tre dalla data di effettivo inizio del servizio, con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata.

8. Raggruppamenti temporanei d'impresa: ove l'istanza promana da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione specificando l'impresa mandataria e le mandanti. Ciascun concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo d'impresa, dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 12 del presente bando. Le imprese non possono partecipare alla gara, quali appartenenti a più di un'associazione o raggruppamento temporaneo di impresa, o come singoli.

9. Termine e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di interesse alla licitazione, redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 2000 in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, firmate dal legale rappresentante della società, corredate dalla documentazione di cui al punto 11.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà essere indicato il recapito postale presso il quale sarà inoltrata la corrispondenza, compreso il CAP ed il numero telefonico; le stesse indicazioni dovranno inoltre essere riportate su 3 etichette autoadesive da allegare alla domanda. Il plico dovrà essere indirizzato a: A.R.S.I.A.L. - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - Area Servizi generali Servizio Segreteria centrale - Sezione gare e contratti, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma direttamente al protocollo, o a mezzo di agenzia di recapito.

Ove le domande vengano preannunciate per fax al numero fax n. 06/8603864, corre l'obbligo d'invio della domanda con allegata la documentazione richiesta entro lo stesso termine di cui sopra. Sul plico dovrà, inoltre, essere indicata a pena di esclusione, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 108/2000 - Appalto del servizio sostitutivo di mensa».

Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti fuori termine o inoltrati in modo difforme a quanto richiesto.

10. Cauzione provvisoria: verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo contrattuale annuo.

11. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere: l'istanza dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) certificato in originale o in copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 127/1997, legge n. 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile dalla amministrazione, ove sia dichiarato:

1) insussistenza a proprio carico delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 dal punto a) al punto f);

2) fatturato relativo all'emissione di buoni pasto realizzato negli ultimi 3 esercizi.

I documenti di cui alle lettere a), b), c) non devono essere stati rilasciati in data anteriore ai 6 mesi della data indicata al punto 9 del presente bando.

12. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli elementi di valutazione ed i relativi pesi saranno dettagliatamente specificati nel capitolato speciale di appalto.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Mari dirigente dell'Area Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

Lì, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-20715 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
S. LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO) Regione Gonzole n. 10

Telefono n. 011/9026657 - Fax n. 011/9026541

Bando di preinformazione

A) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Luigi di Orbassano - Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO) - U.O.A. Provveditorato.

B) L'amministrazione intestata intende indire entro un anno le relative procedure di gara:

1) completamento e gestione in service di n. 1 laboratorio di emodinamica con fornitura del fabbisogno dei materiali necessari ed il completamento di n. 1 Sala Chirurgica con stand-by cardiocirurgico;

2) fornitura Gas Medicali;

3) fornitura arredi per cardiologia;

4) fornitura di cablaggio strutturato attivo e passivo dell'A.S.O. San Luigi di Orbassano;

5) fornitura prodotti per medicazione;

6) fornitura materiale di consumo per anestesia e centri operatori;

7) fornitura e gestione di materiale in T.N.T. per i Centri Operatori;

8) fornitura carni bovine fresche confezionate sottovuoto;

9) fornitura prodotti caseari latte e derivati;

10) servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti provenienti da attività sanitarie;

11) servizio Brocheraggio;

12) fornitura di sistema integrato per analisi chimico cliniche.

C) Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 luglio 2000.

Il presente bando, essendo di tipo informativo, non richiede domande di partecipazione.

Orbassano, 12 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-20721 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Bando di gara a pubblico incanto

1. Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 4° Piano, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, telefono n. 011-432.3009 - 432.3432, fax 011-432.3612.

2. Servizio assicurativo: lotto 1 - Coperture assicurative RCT/RCO Regione Piemonte; lotto 2 - Copertura assicurativa responsabilità civile e amministrativa n. 600 funzionari regionali verso terzi.

Importo presunto: lotto 1 L. 149.400.000 / € 77.158,66 o.f.c. lotto 2 L. 180.000.000 / € 92.962,24 o.f.c.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte e Città di Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative e regolamentari in causa: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, L.R. n. 29/1998 e articoli 26 e seguenti L.R. n. 8/1984.

5. Possono essere presentate offerte per uno o ambedue i lotti. Per ciascun lotto non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate. Per ciascun lotto sarà determinata una separata e distinta graduatoria. Il concorrente potrà risultare aggiudicatario di uno o ambedue i lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto per ciascun lotto: anni uno.

8. a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» atto a determinare criteri e modalità di presentazione dell'offerta alla gara in oggetto allegato al presente bando di gara a farne parte integrante e sostanziale, (ii) «Capitolato per le coperture assicurative RCT/RCO Regione Piemonte», (iii) «Capitolato per le coperture assicurative dei funzionari regionali di cui all'art. 6 L.R. n. 29/1998», potrà essere richiesta anche mediante nota fax al numero di cui al punto 1. del presente bando, oppure potrà essere ritirata presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, 4° piano, via Viotti n. 8, Torino in orario d'ufficio: giorni feriali dalle 9, alle 12,30, escluso sabato.

8. b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12, del 1° settembre 2000.

Le richieste di informazioni sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero di cui al punto 1.

9. a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del giorno 11 settembre 2000, pena l'esclusione.

9. b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10. a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti / procuratori delle imprese concorrenti.

10. b) Apertura offerte giorno 12 settembre 2000 ore 11, c/o Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 1° piano - Torino.

11. Cauzione definitiva secondo forme legge n. 348/1982 pari al 10% importo contrattuale netto di ogni singolo lotto.

12. Finanziamento: fondi di bilancio regionale. Pagamento premi effettuato ai sensi dei capitolati speciali d'appalto.

13. Sono ammesse a presentare offerta compagnie italiane e raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche e integrazioni operanti nel settore assicurativo nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 2 ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia, stabilite nei paesi dell'U.E. e nei paesi aderenti all'accordo SPA nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 2.

È altresì ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese ex art. 1911 del Codice civile.

14. a) Requisiti di capacità: autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo relativo ai rischi indicati al punto 2), con indicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ministeriale ovvero, per il concorrente stabilito nello Stato aderente all'U.E. o all'accordo GPA, analogo indicazione in base alla legislazione equivalente;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento al settore di attività oggetto della gara o registro professionale equivalente per concorrenti stranieri;

c) non versare in causa di esclusione ex art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modifiche e integrazioni.

15. Offerente vincolato propria offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: lotto 1: criterio del prezzo più basso mediante ribasso unico percentuale sul tasso lordo posto a base di gara pari allo 0,90 / per mille sul monte emolumenti erogati al personale. Lotto 2: criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari secondo modello d'offerta «Tabella computo premio» allegata al «Disciplinare di gara».

17. Non ammesso subappalto.

18. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto; l'aggiudicazione per ciascun lotto avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articoli n. 1337 e 1338 del Codice civile.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-20723 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Telefono n. 011-432.3009 - Fax n. 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Servizio di trasloco arredi fissi, mobili e materiale vario presso Uffici Regionali.

2. Procedura aperta ex art. 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 22 giugno 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23 punto 1, lettera a), del decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Aggiudicatario: Cooperativa Facchini Piemonte S.r.l., corrente in Torino, via Ghemme n. 15/bis con il ribasso del 52%

7. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 13 marzo 2000.

8. Data invio e ricezione presente avviso: 24 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-20724 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Formazione informatica personale dipendente comunità montane e comuni montani per creazione interconnessione fra gli Enti stessi.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto - concorso art. 6, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 29 giugno 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo citato.

5. Numero offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Aggiudicatario: ditta Sintesi Software S.r.l., via Moretta n. 32 - Torino.

7. Importo di aggiudicazione: L. 306.105.000/€ 158.090,04 o.f.e.

8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

9. Data invio e ricezione presente avviso: 24 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-20725 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011-432.3009 - Fax 011-432.3612

Avviso di postinformazione

1. Fornitura e posa di arredi per uffici regionali centrali e periferici.
2. Procedura aperta ex art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.
3. Data di aggiudicazione: 17 maggio 2000.
4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo citato.
5. Numero offerte ricevute: undici.
6. Aggiudicatario: ditta Mascagni S.p.a. corrente in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 383.
7. Importo di aggiudicazione: L. 2.694.942.000/€ 1.391.821,39 o.f.c.
8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 4 ottobre 1999.
9. Data invio e ricezione presente avviso: 24 luglio 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-20726 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Oggetto: appalto della fornitura e posa in opera presso Villa Faragiana di Albissola (SV), di impianti di prevenzione e sicurezza.

Asta pubblica con il criterio del prezzo più basso offerto determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Impresa aggiudicatrice: DMI S.r.l. di Caleppio di Settala che ha offerto il miglior ribasso pari del 31,8% per effetto del quale l'importo viene a rideterminarsi in L. 58.942.532 pari ad € 30.441,28.

Avviso integrale con imprese partecipanti pubblicato all'albo pretorio comune dal 20 giugno 2000 al 4 luglio 2000.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-20728 (A pagamento).

**COMUNE DI AMANTEA
(Provincia di Cosenza)***Avviso*

Questo comune in esecuzione dell'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 192 del 12 marzo 1997, approvativo dell'avviso per il conferimento dell'incarico relativo alla «Redazione progetto preliminare per il completamento della strada a scorrimento veloce Mare-Monti Amantea - Cosenza», ha indetto relativa gara alla quale hanno partecipato n. 81 soggetti. La commissione per l'aggiudicazione dell'incarico, all'uopo nominata con atto deliberativo del Commissario Prefettizio n. 243 del 10 giugno 1999, ha completato i lavori trasmettendo all'amm.ne comunale le graduatorie finali distinte tra «Incaricati» e «Collaboratori».

L'amministrazione comunale con atto deliberativo di giunta n. 73 del 27 marzo 2000 ha approvato le risultanze della commissione e con lo stesso atto ha disposto l'affidamento dell'incarico ai soggetti sottelenati:

- a) per lo studio di compatibilità ambientale:
incaricato arch. Carci Pier Luigi - 1° classificato;
collaboratore arch. Perri Luciano - 1° classificato;

b) per lo studio fattibilità geologica, geotecnica e idraulica:
incaricato ing. Cotecchia Vincenzo - 1° classificato;
collaboratori geol. Musi Rodolfo - 1° classificato; geol. Ombrè Maria - 2° classificato;

c) redazione progetto preliminare:
incaricato R.T. ingg. Petrangeli Mario Paolo e Stefano Giuseppe - 1° classificato;

collaboratori ing. Rovense Franco - 1° classificato; ing. Salvi Giampiero - 2° classificato; ing. Manna Antonio - 3° classificato; ing. De Grazia Mariano - 4° classificato; ing. De Pasquale Francesco - 5° classificato.

Dalla residenza comunale: 20 luglio 2000.

Il responsabile: arch. Concetta Schettini.

C-20729 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n.22

*Esito di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 7*

Si rende noto che il giorno 20 luglio 2000 si è conclusa la gara per i lavori di straordinaria manutenzione locali mensa presso la cas. De Cristoforis in Como. Importo L. 499.200.000 (€ 257.815,28) più I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) SSC Appalti S.r.l.; 2) Strano Filippo; 3) S.A.E.M.I. di Limuti G.; 4) Trivella S.p.a.; 5) Liuzzi S.n.c.; 6) Malinverno S.r.l.; 7) Piatti & Spreafico S.r.l.; 8) Lambrughini F. & C. S.a.s.; 9) Bianchi U. S.r.l.; 10) Bianchi & Imburgia S.a.s. Offerte valide n. 10.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta SSC Appalti S.r.l. di Siracusa con il ribasso del 10,35%.

Il direttore col.: Achille D'Antonio.

C-20730 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA
(Provincia di Verona)***Bando di gara mediante pubblico incanto per la gestione
in concessione del servizio dei parcheggi a pagamento*

È indetto un pubblico incanto per la gestione in concessione del servizio dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche per la durata di due anni a decorrere dal 1 ottobre 2000 con importo a base di gara di L. 600.000.000 € 309.874,14 oltre I.V.A., per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 10.

La gara è indetta mediante pubblico incanto con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione a favore del prezzo più conveniente per il comune rispetto a quello posto a base di gara.

Cauzione per la partecipazione: L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 agosto 2000 all'ufficio protocollo del comune.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e può essere richiesto al comune di Peschiera del Garda - ufficio segreteria, fax 045/7552901.

Il responsabile dell'area amministrazione/affari generali
dott.ssa Giuliana Tortella

C-20731 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE

(Provincia di Lecce)

Telef. 0836/4891 - Fax 0836/484256

*Appalto servizio di refezione scolastico
Bando pubblico incanto*

(art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di gara che può essere richiesto a mezzo fax, per appalto servizio refezione scolastica scuole materne, periodo 1° ottobre 2000 - settembre 2002, relativo la preparazione e fornitura di 60.000 pasti. L'importo unitario a base d'asta è di L. 5.2000 oltre I.V.A. (€ 2,69) Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 6 settembre 2000.

Il responsabile del procedimento: dott. Umberto De Donno.

C-20735 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ripartizione 17**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Esito della gara d'appalto «Informatica scuole 02.99/17.4»

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano, Ripartizione 17 Intendenza Scolastica Italiana, via del Ronco n. 2 - 39100 Bolzano (tel. 0471-411217/10, fax 0471/411229, e-mail is.finanze-scol@scuola.alto-adige.it).

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 9 giugno 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1:3; lotto n. 2:2; lotto n. 3:3; lotto n. 4:2; Lotto n. 5:2; lotto n. 6:2.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 3 - ditta Sidera, viale Druso n. 339 - 39100 Bolzano; ditta System B, via Giotto n. 12 - 39100 Bolzano; ditta Dator, via Buozzi n. 8 - 39100 Bolzano.

7. Natura, quantità dei prodotti forniti e fornitore:

lotto 1 - n. 7 Notebook: ditta Sidera;

lotto 2 - n. 18 pc multimediali: ditta System B;

lotto 3 - vari software didattici: ditta Dator;

lotto 4 - n. 10: allestimenti in rete aule di informatica: ditta System B;

lotto 5 - n. 34 scanner: ditta System B;

lotto 6 - n. 13 masterizzatori: ditta System B.

8. Prezzo complessivo L. 356.555.893 I.V.A. inclusa (€ 184.145,75), suddiviso per lotti, I.V.A. inclusa:

lotto 1: L. 44.688.000 (€ 23.079,43);

lotto 2: L. 132.840.000 (€ 68.606,13);

lotto 3: L. 44.339.893 (€ 22.899,64);

lotto n. 4: L. 96.900.000 (€ 50.044,67);

lotto n. 5: L. 27.336.000 (€ 14.117,87);

lotto n. 6: L. 10.452.000 (€ 5.398,01).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 21 marzo 2000.

10. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 17 luglio 2000.

Il direttore di ripartizione: dott. Claudio Vidoni.

C-20739 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALE
CONSERVAZIONE PATRIMONIO E SERVIZI**

Vicenza, via S. Agostino n. 152

Telefono 0444/961500 - Fax 0444/562884

Comunicazione esito gara

L'AMCPS di Vicenza, in ottemperanza all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, comunica l'esito della gara per la fornitura biennale di combustibili per riscaldamento e per autotrazione nel periodo 1° giugno 2000 - 31 maggio 2002, di cui al bando di gara n. 1468 del 3 marzo 2000.

Metodo di aggiudicazione: per singoli lotti ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L.G.S. n. 358/1992 e s.m.i.

Hanno partecipato le seguenti ditte: Eredi Morello S.r.l., Montagnana (PD) - Chiurlo S.r.l., Basaldella di Campoformido (UD) - Miotto Generale Petroli S.r.l., Marghera (VE) - Petrovilla & Bortolotti S.p.a., Villa Lagarina (TN) - Bogoni Alfonso & C. S.a.s., Vò (PD) - Bertin Giovanni S.p.a., Cassola (VI) - Centro Petroli Baroni S.r.l., Santarcangelo di Romagna (RN) - Boldrin Giorgio S.r.l., Padova - Gruppo Distribuzione Petroli S.r.l., Pieve di Soligo (TV) - Legnaro Carburanti S.r.l., Torreglia (PD).

È risultata la seguente graduatoria: 1° lotto: 1° classificata Bogoni Alfonso & C. S.a.s. con l'importo offerto di L. 566.655.000, pari a € 292.652,88; 2° classificata Legnaro Carburanti S.r.l. con l'importo offerto di L. 571.175.000, pari a € 294.987,27.

Il lotto: 1° classificata Bogoni Alfonso & C. S.a.s. con l'importo offerto di L. 153.703.830, pari a € 79.381,40; 2° classificata Chiurlo S.r.l. con l'importo offerto di L. 154.172.364, pari a € 79.623,38.

Vicenza, 3 luglio 2000 (n. 5530 di prot.)

Il direttore: Gianfranco Ledda.

C-20748 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture**

Milano, Piazza E. Novelli n. 1

Tel. 02/73906463 - fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0790 - Rivolto (UD) - Adeguamento impiantistico e strutturale cabine elettriche n. 12-75 e 76 di P.G./Z.O. e n. 2 di P.G. D.M. - CAP.: 2045

2. Importo a base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di IVA).

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Categoria delle opere: OG10. Obbligo di sopralluogo. Abilitazione ex art. 1 legge n. 46/90 lett. a).

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 14 settembre 2000 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 13 settembre 2000 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 105° D.O.L.D. - via Campoformido, n. 138 - 30030 Pasiàn di Prato (UD) - (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-20755 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, Piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto della gara: 10/0755 - NIPS - Località Varie - Opere di manutenzione a contratto: meccanico e antinfortunistico. - CAP.: 2045

2. Importo a base di gara: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di IVA).

3. Durata dei lavori: 700 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Categorie delle opere: OG6 (prevalente), OG11. Obbligo di sopralluogo. Abilitazione ex art. 1 legge n. 46/1990 lett. a).

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - V Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 13 settembre 2000 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 12 settembre 2000 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando Dep. Rete P.O.L. - via Cremonese, n. 35 - 43100 Parma - (Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-20756 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, Piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0049 - Cameri (NO) - Rifacimento impianto antincendio D.M. Ticino - CAP.: 7295.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di IVA).

3. Durata dei lavori: 280 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Categoria delle opere: OG6. Obbligo di sopralluogo.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 12 settembre 2000 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 11 settembre 2000 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 101° D.O.L.D. - c/o Comando 53° Stormo - SS. Belinzago - 28062 Cameri (NO) - (Tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-20757 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, Piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0724 - Ghedi (BS) - Sostituzione guarnizioni antinapalm e manutenzione portoni shelters n. 149 e 155 di P.G. (2° Lotto). - CAP.: 2045.

2. Importo a base di gara: L. 550.000.000 (€ 284.051,29) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di IVA).

3. Durata dei lavori: 270 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Categoria delle opere: OS18. Obbligo di sopralluogo.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 20 settembre 2000 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 19 settembre 2000 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 102° D.O.L.D. - c/o Comando 6° Stormo - via Castenedolo, n. 85 - 25061 Ghedi (BS) - (Tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-20758 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Operativo Infrastrutture
 Milano, Piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0735 - Linate (MI) - Ristrutturazione interna Alloggi Sergenti/Sergenti Maggiori n. 55 di P.G. (3 Lotto) - CAP.: 2045.

2. Importo a base di gara: L. 545.385.000 (€ 281.667,85) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di IVA).

3. Durata dei lavori: 240 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Categoria delle opere: OG1. Obbligo di sopralluogo. Abilitazione ex art. 1 legge n. 46/90 lett. a).

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 19 settembre 2000 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 18 settembre 2000 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 111° D.O.L.D. - c/o Comando Aeroporto - viale dell'Aviazione n. 1, - 20138 Linate (MI) - (Tel. 02/73904522) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-20759 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI
VI Settore - Appalti e Contratti

La provincia di Sassari, rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, di aver aggiudicato mediante esperimento pubblico incanto i seguenti lavori, all'impresa Edilsarda Costruzioni di Nuoro:

ripristino del piano viabile e segnaletica generale sulla strada provinciale n. 90 «Castelsardo S. Teresa di Gallura» per l'importo di L. 1.750.061.999 + I.V.A. (CTV € 903.831,59), imprese partecipanti n. 5;

completamento del pigno viabile sulla strada provinciale n. 15/M «Sassari Ittiri» per l'importo di L. 1.231.393.705 + I.V.A. (CTV € 635.956,60), imprese partecipanti n. 3;

recupero del piano viabile del tronco tra la strada statale 291 e la strada provinciale 42 e della strada strada provinciale n. 65 «Sella Larga La Ginestra» per l'importo di L. 978.586.830 + I.V.A. (CTV € 505.377,93), imprese partecipanti n. 1.

L'elenco delle imprese che hanno partecipato ai pubblici incanti è affisso all'albo pretorio dell'ente, del comune di Sassari e dei comuni interessati.

Il segretario generale: dott. G. Valenti.

C-20760 (A pagamento).

A.S.A.
Azienda Servizi Ambientali S.p.a.
Livorno

Bando di gara procedura aperta

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.a., via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno (Italia), tel. 0586/242111, fax 0586/242632;

2. Categorie di servizio e descrizione; numero di riferimento CPC; quantità dei servizi da fornire: servizi bancari categoria 6b); mutuo di L. 10.829.186.000 di cui L. 6.000.000.000 per il finanziamento della realizzazione di interventi straordinari e programmati, estendimenti delle reti di distribuzione acqua, gas e fognatura nell'anno 2000; L. 3.304.186.000 per il finanziamento complessivo dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio sito in via del Gazometro, angolo via delle Travi, in Livorno e L. 1.525.000.000 per il finanziamento dell'intervento di ristrutturazione del fabbricato esistente in via dei Bagnetti, in Livorno, dentro lo stabilimento Rivellino, per la realizzazione di nuovi servizi al piano terreno ed uffici al piano primo.

3. Luogo di esecuzione: Livorno.

4. —.

5.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la prestazione del servizio si intende riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti dalla Banca d'Italia e dal Ministero del tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993. Possono partecipare anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 385/1993;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

d) divieto della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono annesse offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

6. Eventuale divieto di varianti: l'amministrazione non accetterà alcuna variante alle condizioni dell'appalto;

7. —.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: è prevista la possibilità di presentare offerta sia per mutuo ad ammortamento

decennale (10 anni) sia quindicennale (15 anni). La somma mutuata dovrà essere disponibile entro giorni 3 (tre) lavorativi bancari a decorrere dalla data di stipula del contratto;

9.a) denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'ufficio appalti, A.S.A. S.p.a., via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno, tel. 0586/242.753-692;

b) —.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 6 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: ufficio segreteria, A.S.A. S.p.a., via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno (Italia);

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: esclusivamente in lingua italiana;

11.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere alla gara esclusivamente soggetti all'uopo delegati dalle partecipanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte è fissata presso la sede aziendale di via del Gazometro n. 9 in Livorno, il giorno 7 settembre 2000, alle ore 10.

12. —.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: A.S.A. garantisce l'aggiudicatario con delegazioni di pagamento a valere sulle entrate effettive ordinarie dell'Azienda.

14. —.

15. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare: i partecipanti pena l'esclusione, dovranno presentare domanda di ammissione all'asta a firma del legale rappresentante allegandovi le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m., attestanti:

1) l'iscrizione agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti dalla Banca d'Italia e dal Ministero del tesoro, ovvero agli albi dei soggetti esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, tenuti dalla competente autorità del rispettivo paese comunitario di appartenenza, altresì indicando albo, autorità e Paese; per i Paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

2) la presa visione del capitolato speciale d'appalto e la sua integrale accettazione;

3) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

4) le generalità del o dei soggetti abilitato/i ad impegnare la banca al fine della sottoscrizione dell'offerta. Le suddette informazioni dovranno essere inserite nel plico sigillato di cui al punto 18.a).

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi 3 (tre).

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 24, comma 1a), del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m. Il prezzo più basso sarà determinato sulla base del minor spread positivo o maggior spread negativo rispetto ai parametri di riferimento di seguito indicati, rilevati al 23 agosto 2000. I parametri di riferimento sono costituiti dall'Irs lettera a 7 anni (offerta a tasso fisso durata 10 anni), dall'Irs lettera a 10 anni (offerta a tasso fisso durata 15 anni), dall'Euroribor a 6 mesi (offerta a tasso variabile durata 10 ovvero 15 anni). Per quanto concerne il tasso misto i parametri sono i medesimi, con relazione alle rispettive quote. Sono ammesse sei tipologie d'offerta: tasso fisso durata decennale, tasso fisso durata quindicennale, tasso variabile durata decennale, tasso variabile durata quindicennale, tasso misto durata decennale, tasso misto durata quindicennale. È consentito presentare una sola offerta per tipologia. L'appalto verrà aggiudicato alla miglior offerta nella tipologia che la commissione presceglierà, a suo insindacabile giudizio, al momento della gara. Ciascun offerta dovrà chiaramente contenere:

1) lo spread rispetto al parametro di riferimento;

2) il tasso annuo onnicomprensivo;

3) il piano d'ammortamento del mutuo;

4) l'importo della rata semestrale effettiva.

Qualora la miglior offerta sia presentata da due o più concorrenti, si procederà richiedendo per iscritto a tutti i concorrenti paritariamente classificati un'offerta migliorativa da presentarsi nel termine che verrà successivamente comunicato.

18. Altre informazioni:

a) La o le offerte, sottoscritte dal soggetto o dai soggetti di cui al punto 15.4, dovranno essere chiuse in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e poi inserita in apposito plico sigillato con bolli di ceralacca e recante all'esterno la dicitura «Pubblico incanto mutuo Reti/Travi/Bagnetti». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il mancato inserimento della o delle offerte nella busta controfirmata sui lembi di chiusura, la mancata sigillatura del plico, l'assenza della suddetta dicitura, il recapito oltre il termine sopra stabilito comportano l'esclusione dalla gara in argomento;

b) l'aggiudicazione dell'appalto impegnerà immediatamente la banca aggiudicataria, ma non la stazione appaltante: essa diventerà definitiva solo dopo l'approvazione da parte del competente organo di A.S.A. S.p.a.; A.S.A. S.p.a. si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alla gara, di prorogare la data o di non aggiudicare il servizio, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giuridicamente valutabile; si riserva infine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle offerenti; ove risultino false dichiarazioni, la stessa provvederà ad informarne l'autorità competente e, ove trattisi dell'aggiudicataria, ovvero di un membro del raggruppamento aggiudicatario, procederà a revocare l'affidamento ed eventualmente a richiedere un congruo risarcimento per il danno ed i maggiori oneri conseguenti.

19. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. o menzione della sua mancata pubblicazione: non pubblicato nella G.U.C.E.

20. Data d'invio del bando: 17 luglio 2000.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 17 luglio 2000;

22. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.: l'appalto rientra nell'applicazione dell'accordo.

Il direttore generale: dott. Alessandro Poli.

C-20761 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Sud

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. Bologna Sud, con sede in via del Lavoro n. 23, Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/596611, fax 051/596937

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata, per carenza di organico e necessità di adeguare le strutture a prescrizioni di legge, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3.b/c) natura e quantità dei beni da fornire:

A) attività di ristorazione - cat. 17; CPC 64: importo annuale presunto L. 1.400 milioni (€ 723.040);

B) attività di parziale ristrutturazione dei locali e revisione degli impianti di cucina, importo presunto una tantum L. 500 milioni (€ 258.228).

4. Durata del contratto: cinque anni, eventualmente rinnovabili di anno in anno per ulteriori due anni;

d) possibilità di presentare offerta in unico lotto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 agosto 2000; sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Bologna Sud, ufficio protocollo, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: unitamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000);

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dell'attività di ristorazione realizzata negli anni 1997, 1998, 1999 e l'elenco delle principali forniture realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000).

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni per la redazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 9), possono essere richieste a: dott.ssa Stefania Arbeni (tel. 051/596901).

15. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 20 luglio 2000.

Il dirigente responsabile ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. Gino Tarozzi

C-20762 (A pagamento).

12ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di gara - Pubblico incanto

Codice di gara: 111400.

Oggetto: Lavori di adeguamento infermeria di Corpo nella caserma «Baldassarre» di Maniago (PN).

Importo a base d'asta: L. 288.600.000 (€ 149.049,46) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OG1» per L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Opere scorporabili:

«OS6» per L. 81.000.000 (€ 41.833,01);

«OS3» per L. 36.100.000 (€ 18.644,09);

«OS30» per L. 51.500.000 (€ 26.597,53).

Il bando per estratto è pubblicato all'albo pretorio del comune di Udine e all'albo della 12ª Direzione Genio Militare.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento od alla pari.

Date di esperimento pubblico incanto: 31 agosto 2000 e 19 settembre 2000.

Data limite di ricezione offerte: 30 agosto 2000, ore 14.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà esperimento il pubblico incanto: 12ª Direzione Genio Militare, piazza 1º Maggio n. 27, 33100 Udine.

p. Il direttore
col. Leonardo Figliolini - ten. col. Paolo Biasi

C-20763 (A pagamento).

12ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Aviso di esito di gara - Pubblico incanto

Oggetto: codice gara: 128798

Lavori di realizzazione fabbricato per ridislocazione gruppo elettrogeno presso la caserma «Leccis» di Orcenico Superiore (PN). Importo a base d'asta L. 146.000.000 (€ 75.402,70) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OG9» per L. 107.950.000 (€ 55.751,52).

Opere scorporabili: «OG1» per L. 34.050.000 (€ 17.585,36).

Al pubblico incanto le cui operazioni si sono concluse in data 11 luglio 2000 ha partecipato una sola ditta: «Electric System S.r.l.» con l'offerta ribasso del 8,48% sull'importo a base d'asta, la quale è, pertanto, risultata migliore offerente ed aggiudicataria ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Il direttore: col. Leonardo Figliolini.

C-20764 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEMARCIANO
(Provincia di Ancona)**

Comune di Montemarciano indice esperimento di gara, pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto n. 402/1998, per le aggiudicazioni delle forniture «Generi alimentari diversi per mense comunali», base appalto annuale L. 388.000.000 (pari ad € 200.385,28) I.V.A. esclusa, suddiviso in n. 7 liste di categorie. L'appalto ha durata di tre anni a partire dal 1° ottobre 2000. Il plico contenente la documentazione di gara, secondo le modalità di cui all'apposito capitolato d'appalto, ivi prevista, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, posta celere, corriere, ovvero mediante consegna a mano, ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2000. La documentazione inerente l'appalto dovrà essere richiesta, all'Ufficio ragioneria, telefonando ai numeri 0719163354-0719163357, fax 0719163357-0719163339, entro il termine del 13 settembre 2000.

Montemarciano, 18 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
rag. Maria Pia Santone

C-20765 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)**

Codice fiscale n. 80008210264

**Bando di gara per pubblico incanto
per il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Casale sul Sile (TV), via Vittorio Veneto, C.A.P. 31032, tel. 0422/820788, telefax 0422/821224, Italia.

2. Descrizione dell'appalto: servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo le modalità e condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. Numero di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: l'intero territorio comunale. Il comune di Casale sul Sile ha una popolazione di 8.737 abitanti al 31 dicembre 1999, distribuiti tra il capoluogo (6.047) le frazioni di Lughignano (1.374) Conschio (1.316) possono essere valutati in 2/300 i residenti in case rurali e/o persone sparse.

4. Principali riferimenti legislativi: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, legge regionale 16 aprile 1985 n. 3.

5. Durata del contratto: anni uno, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

6. Documentazione: il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari riguardanti l'appalto, possono essere richiesti in copia all'Unità Operativa Ambiente Att. Produttive comunale nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio. Il rilascio della documentazione è assoggettato al versamento all'economato comunale delle spese di riproduzione.

7. Offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere ricevute dall'Ufficio protocollo comunale sito in via Vittorio Veneto n. 23 o inviate tramite servizio postale (in tal caso farà fede il timbro postale di partenza entro le ore 12 del 23 agosto 2000). La documentazione da allegare all'offerta è indicata nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando. La commissione aggiudicatrice si riunirà il 12 settembre 2000 presso la sede municipale ed i lavori di detta commissione sono pubblici.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio di cui al presente bando, è finanziato con fondi propri; il pagamento del canone annuo verrà corrisposto nei modi e nei tempi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di imprese: alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente associate secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Validità dell'offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criteri per la aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà espletato con la procedura di aggiudicazione del servizio secondo il criterio dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 «unicamente al prezzo più basso» nel rispetto degli elementi valutativi di seguito riportati: ribasso sull'importo a base d'asta del servizio pari a L. 430.000.000 (quattrocentotrentamiliardi) I.V.A. esclusa corrispondenti ad € 222.076.

12. Motivi di esclusione:

1) le ditte saranno escluse dalla partecipazione alla gara d'appalto qualora ricorrano motivi di esclusione indicati all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992: non siano iscritte ad alcuno dei registri indicati all'art. 15 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

non siano in possesso di alcuna autorizzazione prevista dall'art. 15 comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995 che per il servizio di raccolta di rifiuti discendono dal decreto legislativo n. 22/1997;

2) la documentazione atta a dimostrare la mancanza dei suddetti motivi è indicata al successivo punto 15.

13. Capacità finanziaria ed economica: ai sensi della art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 i concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità finanziaria comunicando l'importo globale di analoghi servizi realizzati negli ultimi tre esercizi.

14. Capacità tecnica dei concorrenti: ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, i concorrenti dovranno dimostrare la propria capacità tecnica comunicando l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la documentazione atta a dimostrare la mancanza dei suddetti motivi è indicata al successivo punto 15.

15. Modalità di presentazione delle offerte:

1) le ditte interessate al presente appalto di servizi dovranno presentare la documentazione illustrata nei commi successivi, la quale dovrà essere contenuta in un plico unico sul quale dovrà essere apposta la seguente scritta: Offerta per la gara riguardante l'appalto del servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Tale plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere sigillato con ceralacca e dovrà riportare la firma del titolare sui lembi di chiusura;

2) i documenti in questione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere contenuti in n. 2 distinte buste e come sopra sigillate e sottoscritte, contenute nel plico citato, riportando le seguenti diciture:

A) documenti necessari per l'ammissione alla gara;

B) documenti per l'assegnazione del servizio;

3) nella busta contrassegnata con la scritta «A» dovranno essere inseriti:

una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, riguardante la mancanza dei motivi di esclusione indicati al precedente punto 12.;

una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in cui viene illustrata la capacità tecnica e finanziaria della ditta ai sensi dei precedenti punti 13. e 14.;

una dichiarazione attestante di aver preso visione degli elaborati progettuali relativi al presente servizio nonché dei luoghi in cui esso dovrà svolgersi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulle condizioni contrattuali;

una dichiarazione attestante di essere in regola con gli obblighi assicurativi, antinfortunistici e previdenziali per i propri dipendenti;

4) nella busta contrassegnata con la scritta «B» dovrà essere inserita l'offerta a ribasso sull'importo d'asta indicato al punto 11, L. 430.000.000, I.V.A. esclusa.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato in data 23 giugno 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

17. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto in data 23 giugno 2000 dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il responsabile di area: M. Zorzi.

C-20766 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito gare

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990 si comunica che sono state esperte queste gare:

A) «Fornitura di arredi e attrezzature per la nuova sede della biblioteca comunale, n. 4 lotti», pubblico incanto, n. 3 offerte pervenute, ditta aggiudicataria: Tecnocoop S.r.l., via Dell'Abetone n. 26, Rovereto (TN):

per il prezzo di L. 29.700.000 (€ 15.338,77) + I.V.A., lotto 1;

per il prezzo di L. 113.577.000 (€ 58.657,62) + I.V.A., lotto 2;

per il prezzo di L. 23.147.500 (€ 11.954,69) + I.V.A., lotto 4;

Ditta aggiudicataria: Inoffice S.a.s., corso V. Emanuele n. 124, Pescara, per il prezzo di L. 20.479.500 (€ 10.576,78) + I.V.A., lotto 3.

Determinazione di aggiudicazione n. 290 del 7 giugno 2000.

B) Gestione di servizi per la prima infanzia in Formigine e frazioni previa ristrutturazione ed allestimento di una delle sedi, licitazione privata, n. 2 offerte pervenute, ditta aggiudicataria: Coop. Soc. Gulliver, via Danimarca n. 163, Modena, per il prezzo di L. 4.322.567.500 (€ 2.232.419,80) + I.V.A., determinazione di aggiudicazione n. 344 del 21 giugno 2000.

Il dirigente area 4: dott.ssa Flavia Giovanardi.

C-20770 (A pagamento).

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Provincia di Bari)

Avviso di gara esperita

Il capo servizio lavori pubblici visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; viste le proprie determinazioni n. 03/1237 del 28/12/1999 e n. 03/1239 del 28/12/1999; rende noto:

che in data 12 novembre 1999 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ammodernamento, ampliamento ed adeguamento impianto elettrico e gestione del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale;

che nei termini prescritti sono pervenuti n. 21 plichi;

che l'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Signorile & Trotti S.n.c di Sannicandro di Bari che ha offerto una percentuale di aggio in favore del comune pari al 55,00% delle tariffe indicate nell'art. 6 del capitolato d'oneri;

che l'avviso integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Sannicandro di Bari, 14 luglio 2000

Il capo sezione lavori pubblici:
geom. Michele Giannone

C-20775 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria e cassa, periodo 1° ottobre 2000-31 dicembre 2005, riferimento CPL ex 81,812,814, categoria n. 6.

Si rende noto che è stata indetta gara per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria e cassa a istituti bancari e/o società per azioni per la durata di cinque anni.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio previsto dal comma 1, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II.

La gara si svolgerà alle ore 10 presso l'ufficio del dirigente ragioneria, comune di Velletri il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Saranno ammessi a partecipare i titolari legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Copia del bando può essere chiesta a: comunie di Velletri, ufficio segreteria, piazza del Comune n. 1, 00049 Velletri, anche via fax 06/96142504.

Il dirigente ufficio ragioneria: dott. Giovanni Torre.

C-20776 (A pagamento).

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e Azienda U.S.L.

Bando di gara

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - B - procedura aperta)

1. Consorzio per i servizi sociali, piazza Caduti per la Libertà n. 21, Ravenna, tel. 0544/249111, fax 0544/249149.

2. Affidamento servizi di trasporto socio-sanitario per persone disabili e casi sociali in carico al consorzio per i servizi sociali.

Importo annuo presunto L. 990.000.000 (€ 511.292,34), I.V.A. esclusa, lotto unico, categoria 2, C.P.C. n. 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: territorio comuni di Ravenna, Cervia, Russi.

4.a) Prestazione di servizio riservata a ditte in possesso di:

licenze e/o autorizzazioni di legge;

autorizzazioni per gli automezzi adibiti al trasporto specifico dei disabili;

autorizzazioni ai sensi del decreto n. 448 del 20 dicembre 1991;

l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoserizi pubblici non di linea, ai sensi della legge n. 21 del 15 gennaio 1992.

4.b) Pubblico incanto, decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lettera a).

6. Non sono ammesse varianti né offerte in aumento.

7. Durata del contratto: il contratto ha durata di anni 4 (quattro) a partire dal 1° gennaio 2001, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni.

8.a) Ritiro disciplinare di gara e capitolato presso ufficio di segreteria del consorzio, piazza Caduti per la Libertà n. 21, Ravenna, tel. 0544-249111, 249141, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. In visione sul sito Internet <http://go.to/consorzio>

9.a) Offerta in lingua italiana, corredata da documentazione e certificazioni indicate nel disciplinare di gara, dovrà pervenire al consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno *21 settembre 2000*.

10.b) Apertura offerte: ore 10 del 22 settembre 2000.

11. Cauzione provvisoria pari a L. 118.800.000 (€ 61.355,08), pari al 3% dell'importo complessivo presunto.

12. Finanziamento assicurato con mezzi propri.

13. Ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come richiamato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000).

14. Imprese partecipanti devono:

avere un fatturato per il triennio 1997-1998-1999, per servizi analoghi, non inferiore a L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,8), I.V.A. esclusa. In caso di imprese raggruppate queste devono aver raggiunto complessivamente detta cifra e la capogruppo non meno del 50%;

avere automezzi tecnicamente idonei quali:

n. 4 (quattro) automezzi per il trasporto specifico di persone a ridotta capacità motoria, attrezzati di pedana di sollevamento elettroidraulica;

n. 2 automezzi con capacità di carico da 13 a 18 posti più conducente;

n. 2 autovetture di cui una 4 (quattro) posti più conducente; e una 8 (otto) posti più conducente;

avere personale idoneo allo svolgimento del servizio;

essere in grado di iniziare il servizio il 1° gennaio 2001;

avere ufficio operativo nel territorio di esecuzione del servizio o di impegnarsi a costituirlo entro quindici giorni dall'aggiudicazione;

altri requisiti soggettivi ed oggettivi dell'offerente indicati nei documenti di gara, in visione anche sul sito Internet: <http://go.to/consorzio>

16. Aggiudicazione a lotto intero a favore della offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) secondo i seguenti elementi:

qualità servizio: punti 40/100;

prezzo: punti 60/100.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

17. Oltre ai mezzi indicati al punto 14, il consorzio per i servizi sociali concederà in comodato d'uso gratuito, alla ditta aggiudicataria, quattro automezzi di sua disponibilità, da utilizzare per l'espletamento del servizio, alle condizioni e modalità riportate nel capitolato speciale d'appalto.

20. Ricevimento presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 luglio 2000.

Il direttore: dott. Carlo Savorelli.

C-20779 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Piazza Borghesi n. 9

Tel. 0541/809611 - Fax 941052

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: comune di Savignano sul Rubicone, piazza Borghesi n. 9 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC), tel. 0541/809611, fax 0541/941052.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Oggetto: servizio gestione calore degli impianti termici negli edifici di proprietà comunale, categoria 1, C.P.C. n. 886.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000, pari ad € 619.748,28, oltre ad I.V.A.

4. Data di aggiudicazione: 22 maggio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: secondo il sistema del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Ditte partecipanti n. 6, ammesse n. 5.

7. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Manutencoop. soc. coop. a r.l. di Bologna (capogruppo) e Polycolor S.r.l. di Forlì (mandante).

8. Ribasso offerto: 9,10%.

9. Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 27 giugno 2000.

Savignano sul Rubicone, 18 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Cristiano Querzè

C-20780 (A pagamento).

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE OBČINA DOLINA

(Trieste - Trst)

Prot. n. 11609/2000

Avviso di gara

Si rende noto che il comune di San Dorligo della Valle-Dolina indice per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11 un pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta differenziata rifiuti, pulizia cassonetti, disotturazione e vuotatura impianti fognari, per un importo a base d'asta di L. 230.945.000, (€ 119.273,14), I.V.A. esclusa.

Per il ritiro dei relativi bando di gara e capitolato d'oneri gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di segreteria ovvero, per ulteriori informazioni, all'ufficio appalti e contratti (tel. 0408329243, fax 040228874, E-mail: segretario.san-dorligo-della-valle@ecll.regione-fvg.it) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

San Dorligo-Dolina, 19 luglio 2000

Il responsabile dell'ufficio appalti e contratti:
dott. Mitja Ozbič

C-20778 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Fornitura aggiudicata - (Avviso di postinformazione)

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, servizio economato, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/966839-966816, Fax 0584/966780.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata. Procedura accelerata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 23 giugno 2000.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: in unico lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutata in base ai seguenti elementi:

a) prezzo: max punti 50;

b) assistenza tecnica: max punti 25;

c) caratteristiche tecniche e qualitative: max punti 15;

d) costo copie eccedenti: max punti 9;

e) offerta permuta fotocopiatrici di proprietà: max punti 1.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Numero e indirizzo del/i fornitore/i: associazione temporanea di imprese Xerox Noleggi S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (MI) (capogruppo) e xerox S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (MI) (mandante).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: locazione triennale, con facoltà di rinnovo, di 42 fotocopiatrici per vari uffici e servizi comunali. Numero C.P.A., C.P.V.: 30121100.

8. Importo triennale di aggiudicazione: L. 514.656.000 (oltre I.V.A.) pari ad € 265.797,65.

9. —.

10. —.

11. Altre informazioni: numero ditte invitate alla gara: 5.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 5 aprile 2000.

13. Data di spedizione del presente avviso: 20 luglio 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 marzo 2000.

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-20783 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)

Esito di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica strade, piazze, marciapiedi ed aree comunali, anno 2000.

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 (pari ad € 129.114,22477), I.V.A. esclusa.

Data espletamento gara: 16 maggio 2000.

Numero offerte valide: 1.

Numero offerte ammesse: 1.

Ditta aggiudicataria: Maretti Strade S.r.l., in A.T.I. con Traversa S.r.l. Calcestruzzi e Strade, Voghera (PV).

Ribasso offerto: 0,10%.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058, tel. 0383/336218-4-3, fax 0383/336215.

Voghera, 12 luglio 2000

Il dirigente settore lavori pubblici:
(firma illeggibile)

C-20784 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA
(Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetto: servizi socio-assistenziali per anziani.

Durata dell'appalto: anni tre, periodo ottobre 2000 - settembre 2000.

Pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., per importo base d'asta annuo di L. 785.936.000 (€ 405.902,07).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 18 settembre 2000.

L'asta avrà luogo il 19 settembre 2000, ore 9.

Bando integrale inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 19 luglio 2000.

Informazioni, tel. 0544/995221.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-20789 (A pagamento).

T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a.

Quale mandataria e procuratrice di Trenitalia S.p.a.

Bando di gara mediante procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Ente appaltante: T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a. - Acquisti, contratti e gare, via V.G. Galati n. 71 - 00155 Roma, tel. +39/06/4362.4203, fax +39/06/4362.4200.

2. Natura dell'appalto: fornitura (acquisto).

3. Luogo di consegna: uffici di Trenitalia S.p.a. su tutto il territorio nazionale.

4.a) Prodotti da fornire: 330 personal computer e 330 stampanti per personal computer.

Le apparecchiature si intendono complete di software di base e relative licenze d'uso. Sono richiesti i servizi indicati nel capitolato tecnico e la manutenzione in garanzia per un anno on-site.

In fase di stipula del contratto, le quantità delle apparecchiature potranno variare in più o in meno del 20% rispetto a quelle indicate.

4.b) Divisione in lotti: lotto unico.

8. Termine per la consegna: l'esecuzione della fornitura dovrà iniziarsi entro dieci giorni solari e concludersi entro quaranta giorni solari decorrenti dalla data di stipula del contratto secondo quanto indicato nel piano di dettaglio che ne costituisce parte integrante.

Entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione l'impresa dovrà consegnare a TSF tre apparecchiature per ogni tipologia richiesta.

9.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta» - contenente i requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta nonché lo schema di contratto, il capitolato e i documenti complementari - va richiesto, esclusivamente per iscritto, via fax o via posta all'indirizzo di cui al punto 1., via e-mail all'indirizzo Acquisti@tsf.it, entro e non oltre le ore 12 del 4 agosto 2000, precisando la data di cui al successivo punto 20.

9.b) La documentazione potrà essere ritirata previo pagamento di L. 100.000 tramite assegno non trasferibile intestato a T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.

10.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 9.a), devono pervenire non oltre le ore 12 del 19 settembre 2000;

10.b) Indirizzo: vedi punto 1.

10.c) Lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse: un incaricato per impresa offerente.

11.b) Data, ora e luogo della prima seduta: 19 settembre 2000, ore 12 presso gli uffici di cui al punto 1.

12. Cauzione richiesta: a garanzia dell'offerta, le imprese offerenti dovranno fornire cauzione provvisoria, che sarà restituita dopo l'aggiudicazione, pari a L. 100.000.000 (centomilioni), € 51.645,69 (cinquantunomilaseicentoquarantacinquevirgolasessantatré).

13. Modalità di pagamento: entro centocinquanta giorni dal collaudo con le modalità indicate nello schema di contratto.

14. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) che i consorzi, ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono dettagliatamente riportati nel fascicolo di cui al punto 9.a). Pena la non ammissione, l'offerente dovrà fra l'altro dimostrare, nelle forme indicate:

A. l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo - distintamente per ognuno degli ultimi tre esercizi, precisando, per ciascuno di essi, il committente, l'importo e la data di ciascuna fornitura - di almeno L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), € 2.582.284,50 (duemilionicinquecentottantaduemiladuecentottantaquattrovirgolacinquanta);

B. la disponibilità di una struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti nei termini previsti nello schema di contratto;

C. la conformità dei materiali e dei componenti delle apparecchiature alle vigenti prescrizioni tecniche e di sicurezza;

D. l'esistenza e l'applicazione di sistemi di qualità - secondo le norme UNI EN 29000 - ISO 9000 ovvero norme relative ad analogo sistema di qualità, attraverso documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati - in relazione ai processi di produzione, vendita, installazione e manutenzione dei prodotti e/o servizi che si intende offrire.

16. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per cento-cinquantadue giorni dalla data di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 158/1995.

18. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto per la fornitura dei beni. Ulteriori informazioni possono essere richieste, esclusivamente per iscritto, all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre le ore 12 del 4 settembre 2000.

20. Data di spedizione del bando: 18 luglio 2000.

21. Data di ricevimento del bando: 18 luglio 2000.

T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.
ing. Alberto Arcangioli

C-20787 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO
(Provincia di Ancona)

Bando di gara - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: comune di Fabriano - sede, via Dante n. 270 - 60044 Fabriano (AN), Italia, tel. 0732/7091, fax 0732/3406.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 874.

Servizio: pulizia ordinaria giornaliera, periodica e di sanificazione locali, uffici e servizi comunali.

Importo dell'appalto: L. 1.755.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: comune di Fabriano.

4.a) —;

b) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

c) —.

5. Divisione in lotti non è ammessa la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione, trattandosi di un singolo lotto non frazionabile.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 (tre), con decorrenza dall'affidamento, prorogabile per altri 2 (due) su richiesta della ditta aggiudicataria e previa approvazione dell'amministrazione comunale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni (decreto legislativo n. 65/2000). Alla gara non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né contemporaneamente in più associazioni di imprese. Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante.

Alla gara non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: in relazione alla data di scadenza del contratto in corso, si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *21 agosto 2000*;

c) indirizzo: Comune di Fabriano - Servizio economato/provveditorato, via Dante n. 270 - 60044 Fabriano (AN). Le domande di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato, oppure recapitate a mano entro e non oltre la data di cui al punto 10.b).

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per la licitazione privata per il servizio pulizia e sanificazione locali, uffici e servizi comunali»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle richieste di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto e la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria pertinente di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando;

2) almeno due dichiarazioni bancaria o assicurativa rilasciate anche in via cumulativa, di data non anteriore al 31 dicembre 1999, nella quale si attesti la disponibilità a rilasciare fidejussioni fino ad un valore pari a L. 1.500.000.000 all'impresa o al raggruppamento;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 e della legge n. 127 del 15 maggio 1997 sostituita dalla legge n. 191/1998, in carta bollata e con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incide gravemente sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) di non aver connesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo di prova, addotto all'amministrazione aggiudicatrice;

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza e non siano state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

f) non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni (decreto legislativo n. 65/2000);

g) fatturato complessivo che la ditta ha realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 1997/1998/1999), che non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000. In caso di A.T.I. vengono sommati i servizi delle singole imprese partecipanti: la capogruppo deve avere almeno il 70% del valore complessivo;

h) il fatturato complessivo che la ditta ha realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 1997/1998/1999), relativo a servizi identici a quello cui si riferisce il presente appalto, che non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000; dei servizi di cui sopra, specificare oggetto, importo, committente, periodo di espletamento. In caso di A.T.I. vengono sommati i servizi delle singole imprese partecipanti; la capogruppo deve avere almeno il 70% del valore complessivo;

i) di aver effettuato nell'anno 1999 almeno 1 (uno) servizio identico pari a L. 600.000.000;

l) indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa che non deve essere inferiore a ottanta unità e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni. In caso di A.T.I. si sommano i dipendenti di ciascuna impresa di raggruppamento;

m) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

n) che in capo all'impresa il patrimonio netto (capitale sociale più riserve) al netto di tutti i debiti verso banche, istituzioni creditizie a breve e lungo termine ed enti previdenziali, sia uguale o superiore all'importo di L. 150.000.000. In caso di A.T.I., la capogruppo deve avere almeno il 70% del valore complessivo;

o) che l'impresa è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e dal decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

p) che l'impresa è a conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

q) dati dell'ultimo versamento contributi previdenziali (mod. DM 10), da cui risultino alle dipendenze dell'impresa almeno ottanta dipendenti.

Per le imprese associate, la documentazione richiesta al precedente punto 13 *sub*/n. 1, 2, 3, dovrà essere presentata per ciascuna delle associate. I requisiti minimi di partecipazione richiesti al precedente punto *sub*.2 e al precedente punto *sub*.3, lettere g), h), i), l), n), q), dovranno essere raggiunti congiuntamente dalle associate.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento di servizi di pulizia ordinaria giornaliera, periodica e di sanificazione locali, uffici e servizi comunali. All'aggiudicazione dell'appalto del servizio si procederà mediante licitazione pri-

vata ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), valutata in base ai seguenti elementi, con il punteggio massimo a fianco indicato:

- a) prezzo: 40 punti;
b) qualità dei servizi: 60 punti.

15. Altre informazioni:

L'amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio previsto nell'offerta a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione, e di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

Sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto all'importo a base d'appalto.

Saranno inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultante da atti ufficiali (art. 2, comma 3, D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117);

divieto di subappalto;

i concorrenti sono vincolati alla propria offerta per mesi sei dall'espletamento della gara;

applicazione norme antimafia legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

il servizio è finanziato con fondi ordinari del bilancio comunale; verranno ritenute presunte anomale le offerte individuate tali ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

L'amministrazione comunale si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare, e pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione stessa;

L'amministrazione comunale si riserva di richiedere documentazione specifica comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati.

16. Data di invio del bando: 24 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 24 luglio 2000.

Fabriano, 24 luglio 2000

Il dirigente del settore: dott. Rodolfo Ratiglia.

C-20792 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che nelle date 14-29 giugno - 14 luglio 2000 è stata esperita l'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di sistemazione dell'asse attrezzato via Togliatti - via Leonardo da Vinci (1° stralcio).

Metodo di gara: art. 21, lettera a) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Offerte pervenute: n. 99. Ammesse: n. 83.

Ditta aggiudicataria: Finanziaria Edilstrade Società Industriale - F.E.S.I. S.r.l. di Roma.

Importo aggiudicazione: L. 3.614.063.957 (pari ad € 1.866.508,27).

L'esito di gara integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Vinci, 21 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Marcello Vivaldi.

C-20790 (A pagamento).

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
(Provincia di Teramo)

Ufficio tecnico - Sezione LL. PP.

Estratto bando di gara

Il responsabile dell'ufficio lavori pubblici, ing. Giorgio Di Pancrazio rende noto che il giorno 7 settembre 2000, alle ore 10, presso la sala della giunta sita in via C. Battisti n. 24, tel. 0861-7191, fax 0861-713546, si terrà un'asta pubblica per appaltare i lavori di «Realizzazione scuola materna comunale».

Importo a base d'asta L. 2.144.069.000 (€ 1.107.319,23) di cui L. 2.051.069.000 (€ 1.059.288,74) per lavori e L. 93.000.000 (€ 48.030,49) per oneri relativi alla sicurezza di cantiere non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 per L. 1.258.061.047.

Parti diverse dalla categoria prevalente per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui all'art. 30, comma 1, lettera c), del Regolamento emanato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34:

categoria OS6 per L. 407.509.877;

categoria OS18 per L. 214.501.826;

categoria OS32 per L. 263.996.250.

L'appalto verrà affidato a norma dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi sull'apposita «lista» fornita dalla stazione appaltante.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in quattrocentosettantasei giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Le imprese interessate potranno ritirare il bando di gara integrale e la relativa documentazione tecnico-amministrativa presso l'ufficio LL.PP., via Bafile n. 73, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13, tel. n. 0861719239.

Il responsabile dell'ufficio LL. PP.
ing. Giorgio Di Pancrazio

C-20794 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Brindisi, via Casimiro, n. 21

Tel. 0831/597851 Fax. 0831/568237

Bando di gara per pubblico incanto

(art. 21 - comma 1 - lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994)

In esecuzione della delibera n. 233 del 17 luglio 2000, questo Istituto indice la seguente tornata di gare mediante pubblico incanto:

A) Oggetto dell'appalto:

1) Lavori di costruzione di n. 24 alloggi di E.R.P. nel Comune di Carovigno.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 2.032.900.000 (€ 1.049.905,23) oltre I.V.A.;

b) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 25.100.000 (€ 12.963,06) oltre I.V.A.;

a+b) importo totale dell'appalto: L. 2.058.000.000 (€ 1.062.868,29) oltre I.V.A.;

categoria prevalente: OG1 (Costruzione di edifici civili); classifica III, importo: L. 1.549.950.000 (€ 800.482,37).

Le seguenti parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera sono eseguibili in proprio se in possesso della prescritta qualificazione, oppure subappaltabili a ditte in possesso della relativa qualificazione, ovvero realizzabili mediante associazione temporanea di tipo verticale con ditte qualificate:

Opere scorponabili: Categoria: OG11 (Impianti Tecnologici), classifica I, importo: L. 482.950.000 (€ 249.422,85).

2. Lavori di costruzione di n. 16 alloggi di E.R.P. nel Comune di San Vito Dei Normanni.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 1.979.700.000 (€ 1.022.429,72) oltre I.V.A.;

b) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 22.300.000 (€ 11.516,99) oltre I.V.A.;

a+b) importo totale dell'appalto: L. 2.002.000.000 (€ 1.033.946,71) oltre I.V.A..

Categoria prevalente: OG1 (Costruzione di edifici civili); classifica III, importo: L. 1.543.406.000 (€ 797.102,67).

Le seguenti parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera sono eseguibili in proprio se in possesso della prescritta qualificazione, oppure subappaltabili a ditte in possesso della relativa qualificazione, ovvero realizzabili mediante associazione temporanea di tipo verticale con ditte qualificate.

Opere scorporabili: categoria OG11. (Impianti Tecnologici); classifica I, importo in: L. 436.294.000 (€ 225.327,05).

3. Lavori di costruzione di n. 12 alloggi di E.R.P. nel Comune di ORIA.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 1.420.000.000 (€ 733.368,80) oltre I.V.A.;

c) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 12.000.000 (€ 6.197,48) oltre I.V.A.;

a+b) importo totale dell'appalto: L. 1.432.000.000 (€ 739.566,28) oltre I.V.A.

Categoria prevalente: OG1 (Costruzione di edifici civili), classifica III, importo: L. 1.128.500.000 (€ 582.821,61).

Le seguenti parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera sono eseguibili in proprio se in possesso della prescritta qualificazione, oppure subappaltabili a ditte in possesso della relativa qualificazione, ovvero realizzabili mediante associazione temporanea di tipo verticale con ditte qualificate.

Opere scorporabili: categoria OG11. (Impianti tecnologici); classifica I, importo: L. 291.500.000 (€ 150.547,19).

4. Lavori di costruzione di n. 10 alloggi di E.R.P. nel Comune di Latiano.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 1.345.210.000 (€ 694.742,98) oltre I.V.A.;

b) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 38.000.000 (€ 19.625,36) oltre I.V.A.;

a+b) importo totale dell'appalto: L. 1.383.210.000 (€ 714.368,35) oltre I.V.A.;

Categoria prevalente: OG1 (Costruzione di edifici civili); Classifica III, Importo in lire: L. 1.050.510.000 (€ 542.543,14).

Le seguenti parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera sono eseguibili in proprio se in possesso della prescritta qualificazione, oppure subappaltabili a ditte in possesso della relativa qualificazione, ovvero realizzabili mediante associazione temporanea di tipo verticale con ditte qualificate.

Opere scorporabili: categoria OG11 (Impianti Tecnologici); classifica I, importo: L. 294.700.000 (€ 152.199,85).

5. Lavori di Costruzione di n. 8 alloggi di E.R.P. nel Comune di Torre S.S.

L'importo a base d'asta è definito come segue:

a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 1.070.400.000 (€ 552.815,46) oltre I.V.A.;

b) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 14.600.000 (€ 7.540,27) oltre I.V.A.;

c) (a+b) importo totale dell'appalto: L. 1.085.000.000 (€ 560.355,73) oltre I.V.A.

Categoria prevalente: OG1 (Costruzione di edifici civili); classifica II, importo: L. 864.731.000 (€ 446.596,29).

Le seguenti parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera sono eseguibili in proprio se in possesso della prescritta qualificazione, oppure subappaltabili a ditte in possesso della relativa qualificazione, ovvero realizzabili mediante associazione temporanea di tipo verticale con ditte qualificate.

Opere scorporabili: categoria OG11 (Impianti Tecnologici); classifica I, importo: L. 205.669.000 (€ 106.219,17).

Il prezzo degli appalti sopra indicato è comprensivo di una maggioranza pari all'11,1% del costo di realizzazione tecnica, allo scopo di conseguire un miglioramento qualitativo, la maggiore curabilità dell'opera ed un miglioramento del comfort ambientale attraverso l'uso di materiali, tecnologie, lavorazioni e assenza di manutenzione dei fabbricati a carico dello I.A.C.P. per anni dieci dall'ultimazione dell'intervento.

A tal fine l'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà rilasciare idonea fidejussione a garanzia del programma di manutenzione che andrà ad assumersi, come meglio specificato nell'art. 67 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 31 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e come integrato dall'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

b) Svolgimento della gara:

le operazioni di gara avranno inizio il giorno 11 (undici) settembre 2000 alle ore 10, presso la sala consiliare dell'Istituto, aperta al pubblico, con eventuale prosecuzione il giorno dopo, per quanto attiene l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte, le determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed il sorteggio per la verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 così come integrato dall'art. 3 della legge n. 415/1998. La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, all'apertura delle offerte e alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva a quella sopra indicata, che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

c) Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione degli appalti è effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

d) Soggetti ammessi alla gara:

possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Le associazioni temporanee di imprese e di consorzi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, dovranno presentare l'atto notarile con il quale si è costituita l'associazione ed è stato conferito il mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo; in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione della offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

I soggetti di cui sopra possono concorrere anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata: la partecipazione delle imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; l'associazione in partecipazione; qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta; la partecipazione alla gara degli stessi concorrenti in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le cause di esclusione dalla gara sono determinate all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000.

e) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

In alternativa, per i concorrenti non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Le imprese associate o consorziate dovranno essere in possesso dei medesimi requisiti, proporzionalmente alla loro quota di partecipazione. I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, nonché l'aggiudicatario ed il concorrente 2° classificato, qualora non sorteggiati, dovranno produrre entro dieci giorni dalla richiesta inoltrata anche a mezzo fax i documenti indicati al punto 14) del Mod. B) allegato al presente bando, del quale forma parte integrante e sostanziale. Qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, si applicano le sanzioni previste dal citato art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, fatti salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel caso di partecipazione a più gare della tornata in questione, l'impresa che risulterà aggiudicataria di una di esse, verrà esclusa automaticamente da quelle successive della stessa tornata.

F) Finanziamento - durata lavori - progetto:

Finanziamento: legge n. 179/1992 - I biennio. Pagamenti a stati d'avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Durata lavori: quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati presso la sede dell'Istituto - Ufficio progettazione - 1° piano - orario 10-12 dal lunedì al venerdì.

G) Termine e modalità per la presentazione delle offerte:

Le imprese concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica in bollo, in lingua italiana redatta secondo il Modello A) allegato al presente bando che forma parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore (munito di regolare mandato che dovrà essere esibito in originale o in copia autentica notarile) quando si tratti di impresa individuale; secondo le modalità indicate al punto D) del presente bando quando si tratti di consorzi o A.T.I., deve pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi - via Casimiro, n. 21 - 72100 Brindisi, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12, del giorno 22 agosto 2000.

Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in busta distinta, debitamente sigillata con almeno un sigillo in ceralacca e firmata con non meno di due firme interessanti i lembi di chiusura, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con almeno due sigilli in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione richiesta ed alla cauzione provvisoria. Sia sul plico esterno che sulla busta contenente l'offerta dovrà essere chiaramente riportata la ragione so-

ciale dell'impresa concorrente ed apposta la dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 11 settembre 2000 relativa ai lavori di costruzione di n. alloggi di E.R.P. nel Comune di».

Tale plico dovrà pervenire per mezzo del Servizio postale di Stato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca e/o non contengano la esatta dicitura di cui al precedente capoverso. Parimenti, non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca e/o non contengano la esatta dicitura di cui al precedente capoverso.

H) Documentazione e garanzie richieste:

Le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione redatta secondo il Modello B), allegato al presente bando per fame parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa;

b) dichiarazione di cui al Modello C), allegato al presente bando per fame parte integrante e sostanziale, rilasciata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa nonché da tutti i soggetti di cui al punto 1) del Modello B);

c) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori in gara, da costituire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 comma 1, della legge n. 109/1994 e sue modificazioni e integrazioni, di validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'esplicito impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, con operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità, da allegare in originale o copia autenticata, conforme alle norme ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Nel caso di associazione temporanea di imprese la riduzione del 50% è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra. In caso di più gare nella stessa tornata, l'impresa è autorizzata a depositare una sola cauzione provvisoria ragguagliata all'importo di lavoro più alto e riferita agli appalti della tornata cui concorre.

In caso di imprese riunite, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, devono essere presentati sia dall'impresa capogruppo sia dalle imprese mandanti.

Nel caso di partecipazione a più gare della tornata in questione, l'impresa concorrente dovrà inserire i documenti nel plico relativo alla gara di importo più alto a cui partecipa, inclusa la cauzione provvisoria, mentre per le altre gare della stessa tornata, dovrà fare esplicito riferimento alla busta contenente la documentazione stessa. L'omissione o l'incompletezza anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto d'appalto a seguito dell'aggiudicazione, nonché l'eventuale mancanza dei requisiti in seguito alla relativa verifica da parte della stazione appaltante.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Istituto è subordinato all'approvazione e ratifica da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente e degli Organi di controllo.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, i documenti necessari ai fini dell'ottenimento della certificazione di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 unitamente a tutta la documentazione, in originale, quest'ultima se non già depositata per effetto del sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 così come integrato dalla legge n. 415/1998, relativa al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti indicati nel bando.

Peraltro, qualunque sia il risultato della gara, l'affidamento dell'appalto avverrà subordinatamente alle indagini richieste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, alla verifica di conformità delle dichiarazioni rese e al permanere della disponibilità dei finanziamenti.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di stipulazione, registrazione e conseguenziali relative al contratto, nonché quelle per i diritti di segreteria e copie di atti. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per centottanta giorni dalla data fissata per la gara.

Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o in euro, a scelta del concorrente. L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

N.B.: Il Modello A), il Modello B) e il Modello C) sono reperibili presso l'ufficio appalti dell'Istituto - piano 1° - ore 10-12 - dal lunedì al venerdì. Il loro ritiro costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazioni delle vigenti norme in materia di appalti pubblici. La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché nel Capitolato speciale e disciplinare d'appalto.

Brindisi, 21 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Pietro Oresta

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Longo

C-20791 (A pagamento).

COMUNE DI SAMPEYRE

Sampeyre (CN), piazza della Vittoria n. 52
Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Estratto bando di gara per appalto-concorso dei lavori di progettazione e realizzazione di seggiovia biposto a morsa fissa fra la borgata S. Anna e la località Pian Camartin, in comune di Sampeyre (CN).

Procedura di aggiudicazione dei lavori: appalto concorso, con aggiudicazione a corpo secondo quanto previsto dagli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OS31 impianti per la mobilità sospesa;

altre lavorazioni previste, elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto: opere civili (OG1: edifici civili ed industriali) lavori in terra (OS1: lavori in terra);

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa, il progetto dell'impianto ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'amministrazione comunale di Sampeyre, presso l'ufficio tecnico, entro le ore 12 del giorno 28 settembre 2000.

Copia integrale del bando ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico di questo comune.

Sampeyre, 20 luglio 2000

Il responsabile dell'area tecnica: Fino geom. Livio.

C-20795 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Estratto di avviso di gara

È indetta licitazione privata per la fornitura di litri 920.000 di gasolio per riscaldamento degli Istituti scolastici provinciali e Provveditorato agli studi, per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2001.

Importo complessivo presunto L. 1.451.760.000 (€ 749.771,47) I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come mod. dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Il relativo bando di gara è stato inviato in data 20 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea.

Le domande di partecipazione, in carta libera, corredate dai documenti richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 agosto 2000 presso l'amministrazione provinciale di Vercelli, via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli - ufficio contratti.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'amministrazione provinciale di Vercelli tel. 161/590315, telefax 0161/217840. Il bando è inoltre disponibile sul sito internet:

www.provincia.vercelli.it(bandi di gara)

Vercelli, 20 luglio 2000

Il dirigente responsabile: dottoressa Gianna Maffei.

C-20796 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Bando di gara con procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, corso Vittorio Emanuele II n. 169 - 29100 Piacenza, tel. 0523/302726, fax 0523/302790.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente i seguenti servizi assicurativi, con indicazione dei rispettivi importi annui presunti:

- lotto 1, incendio - CPV 66031037.4 L. 87.000.000 (€ 44.931,75);
- lotto 2, furto - CPV 66031030.5 L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- lotto 3, informatica - CPV 66031039.8 L. 130.000.000 (€ 67.139,40);
- lotto 4, tutela legale - CPV 66031060.4 L. 200.000.000 (€ 103.768,88);
- lotto 5, R.C.T. - R.C.O. - CPV 66031040.8 L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);
- lotto 6, infortuni - CPV 66031011.6 L. 130.000.000 (€ 67.139,40);
- lotto 7, kasko dipendenti in missione - CPV 66031031.2, L. 135.000.000 (€ 69.721,68);
- lotto 8, R.C.A. - A.R.D. - CPV 66031041.5 L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio della provincia di Piacenza.

4.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione non commissariate, autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del servizio con una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 (100 miliardi) nell'anno 1999;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Divisione in lotti: l'offerta dovrà essere formulata per singoli lotti.

6. Varianti: sono ammesse varianti come da schede di offerta tecnica.

7. Durata del contratto: i contratti avranno durata triennale con decorrenza dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 2000. L'Azienda USL di Piacenza si riserva, su espressa volontà delle parti, di prorogare i contratti alle medesime condizioni per un periodo di ulteriori anni tre.

8.a) Denominazione ed indirizzo al quale possono venire richiesti i capitolati speciali d'appalto: si veda punto 1;

b) termine per la richiesta di documenti: i capitolati, le schede di offerta e il relativo allegato informativo saranno resi disponibili dal 27 luglio 2000.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, redatte in carta legale ed in lingua italiana, secondo lo schema allegato ai capitolati, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, area acquisizione beni e servizi - corso Vittorio Emanuele II n. 169 - 29100 Piacenza;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti muniti di apposita delega;

b) data ora e luogo dell'apertura: ore 11 del giorno 20 settembre 2000 presso la sede dell'azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, corso Vittorio Emanuele II n. 169 - 29100 Piacenza.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche compagnie di assicurazione appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175, nel testo sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, nonché in coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano.

In caso di coassicurazione e/o raggruppamento il requisito di cui al punto 4.a) del presente bando dovrà essere posseduto per almeno il 40% dalla ditta delegataria o mandataria e per almeno il 20% da ciascuna coassicuratrice o mandante.

Le offerte in forma di raggruppamento o coassicurazione dovranno conformarsi alle disposizioni dell'allegato informativo.

14. Informazioni richieste per la valutazione della posizione economica e tecnica delle imprese partecipanti: le imprese partecipanti dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da un procuratore munito di apposita procura, afferente le informazioni riportate nell'allegato informativo.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: per singoli lotti, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai parametri condizioni economiche e merito tecnico secondo le modalità precisate nell'allegato informativo.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni circa l'effettuazione della presente procedura possono essere richieste al responsabile del procedimento, dott. Mario Scaletti (tel. 0523/302726, fax 0523/302790; e-mail: m.scaletti@ausl.pc.it).

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in caso di presentazione di unica offerta valida, se ritenuta conveniente e vantaggiosa dall'amministrazione aggiudicatrice.

L'Ente si riserva di non procedere all'aggiudicazione dei singoli lotti, se le offerte pervenute non dovessero risultare economicamente convenienti.

Si informa che, per l'effettuazione della presente procedura e per la gestione dei contratti aggiudicati, l'Ente si avvale dell'assistenza del broker Aon Nikols S.r.l., via Barozzi n. 3, 20122 Milano, tel. 02/76272275, fax 02/76272569 (dott. Franco Avanzi).

19. Il presente bando è stato trasmesso in data 21 luglio 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-20805 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Bando di gara

1. Ente appaltante: ISTAT, DCGR, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 46735152, telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto della gara: fornitura e installazione, in unico lotto, delle seguenti risorse informatiche:

n. 325 P.C. con S.O. Windows NT vers. 4 workstation preinst.;

n. 325 licenze del prodotto Microsoft Office PRO u.r. (Educ.) preinst.

Gli allegati al presente bando: altre modalità di presentazione dell'offerta (all. 1), capitolato tecnico (all. 2), schema di contratto (all. 3), modello di offerta (all. 4) ed i modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificati ed atti notori (mod. art. 11, fatt. e cam.) possono essere ritirati o richiesti presso l'ISTAT - servizio APN - via Depretis n. 77 - Roma - stanza 203/A, tel. 46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

4. Luogo di consegna: sedi ISTAT di Roma.

5. Sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Commissione acquisizioni informatiche - Asta pubblica per la fornitura ed installazione di risorse informatiche, ufficio posta - via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico all'ufficio posta ISTAT.

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel presente bando e nel documento "Altre modalità di presentazione dell'offerta".

Nell'offerta l'impresa dovrà:

a) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentare, a pena di esclusione:

b1) la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto medesimo (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione di cui alla lett. c) dello stesso comma (fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture hardware identiche a quelle della presente gara negli ultimi tre esercizi finanziari);

b2) la qualità dei prodotti hardware offerti con la presentazione dei certificati di qualità ISO 9001 o 9002 (od equivalenti) relativi all'impresa produttrice, in originale o in copia autenticata;

c) produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro delle imprese, o in albi analoghi esistenti nei paesi di appartenenza dei partecipanti;

d) produrre una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle eventuali normative sul diritto al lavoro dei disabili (per le imprese operanti in Italia: legge n. 68/1999).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b1) e c) effettuate dal legale rappresentante, dovranno essere rese compilando in ogni loro parte i relativi modelli art. 11, fatt. e Cam., rispettando a pena di esclusione dalla gara, tutte le indicazioni in essi riportate. In alternativa al mod. Cam. può essere presentato il relativo certificato del registro delle imprese o degli analoghi albi esistenti nei paesi di appartenenza dei partecipanti, contenente le stesse indicazioni riportate nel modello, rilasciato in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o copia autenticata del medesimo. L'ISTAT procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle due società che avranno proposto le migliori offerte.

7. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le offerte delle imprese che abbiano un fatturato globale (I.V.A. esclusa) non inferiore a 100 mld. (€ 51.645.689,91) e un fatturato per forniture identiche (I.V.A. esclusa) non inferiore a L. 15 mld. (€ 7.746.853,49),

complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari. Per i raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto fatturato deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/c mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dell'intero fatturato richiesto.

8. Il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede ISTAT di via C. Balbo n. 16 - Roma, l'apposita Commissione procederà alla aggiudicazione provvisoria.

9. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

10. Il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni U.E. in data 21 luglio 2000.

11. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-20929 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici

3° Reparto - 11ª Divisione

Roma, viale dell'Università n. 4

Tel. 06/49865024 - Fax 06/49864523

Bando di gara

Il Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti aeronautici, 3° reparto, 11ª divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865024, fax 06/49864523, indirizzo telegrafico Armaereo - Roma, telex n. 616044 Telepa-I, intende appaltare, mediante gara a licitazione privata, a prezzo palese, da esperirsi in ottemperanza del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legge 20 ottobre 1998, n. 402, con accorrenza aperta alle ditte dei paesi firmatari dell'accordo W.T.O., da tenersi in data 19 ottobre 2000, alle ore 9,30, una fornitura di:

lotto n. 1: n. 100 paracadute tipo MC1-1C NSN 1670-01-262-2359, ciascuno corredato di borsa di trasporto;

lotto n. 2: n. 125 paracadute estrattori da 22 fts. NSN 1670-00-687-5458, ciascuno corredato di borsa custodia per il ripiegamento, breccia di estrazione da 60 piedi (3-Loop Type XXVI Webbing Line NSN 1670-01-062-6313) e 5 copie del manuale di uso e ripiegamento in lingua italiana e 2 copie del relativo CD-ROM;

lotto n. 3: n. 250 paracadute operativi tipo T10C N.S.N. 1670-01-248-9502, ciascuno corredato di borsa di trasporto e libretto di ripiegamento (Log Record) in lingua italiana e n. 25 guaine porta calotta per paracadute tipo T10C, rispondenti alla MIL-P-6645H, MIL-P-7620C e TM 10-1670-292-23&P, visionabili presso l'ente appaltante.

La presentazione al collaudo del materiale, dovrà avvenire, dalla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, entro:

lotto n. 1: centottanta giorni;

lotto n. 2: centottanta giorni;

lotto n. 3: centottanta giorni.

Le offerte vanno riferite ad ogni singolo lotto e l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà fatto la migliore offerta, purché inferiore o almeno uguale al prezzo palese di:

1° lotto: L. 216.500.000 pari a € 111.812,92;

2° lotto: L. 433.750.000 pari a € 224.013,18;

3° lotto: L. 686.075.000 pari a € 354.328,16.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa, alla divisione appaltante entro l'8 settembre 2000, domanda di partecipazione, in lingua italiana (per le società aventi sede in Italia dette domande dovranno essere redatte in carta legale).

Alla domanda di partecipazione le ditte produttrici dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 sopraindicati nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dall'art. 13, comma 1, lettere a), c) e dall'art. 14, comma 1, lettere a), c), d) (limitatamente a schede tecniche, descrizioni, disegni e fotografie) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte inoltre dovranno dimostrare di attuare un sistema di qualità rispondente alla normativa AQAP-110 o ISO 9001.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 19 settembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale:

gen. isp. G.A. ing. Cardinali Nazzareno

C-20930 (A pagamento).

ISTITUTI DI SOGGIORNO PER ANZIANI SAN GREGORIO

Valdobbiadene (TV), via dei Cappuccini n. 2

Bando di pubblico incanto per la fornitura di arredi

1. Ente appaltante: istituti di soggiorno per anziani San Gregorio, via dei Cappuccini n. 2 - 31049 Valdobbiadene (TV), tel. 0423/9778, fax 0423/976093.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: contratto di fornitura di beni secondo le modalità descritte nel capitolato speciale. Aggiudicazione complessiva dell'intera fornitura.

3.a) Luogo della fornitura e posa in opera: via Roma n. 38, Valdobbiadene (TV);

b) acquisto di letti, comodini ed accessori per anziani non autosufficienti;

c) quantità dei prodotti da fornire:

n. 156 letti a comando manuale;

n. 156 comodini;

n. 50 tavoli servitori;

n. 156 aste portaflebo;

n. 156 aste sollevapersone.

La base d'asta della fornitura è pari a L. 541.666.600 I.V.A. esclusa (€ 279.747,14). Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento;

d) non sono ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna ed installazione dell'arredo e durata del contratto: sessanta giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione. I prezzi saranno vincolati per sei mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Capitolato d'oneri:

a) i capitolati d'oneri ed i documenti complementari possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1 di questo bando;

b) i documenti sub a) possono essere chiesti sino alla data di scadenza dell'offerta;

e) la fornitura dei documenti sub a) è gratuita.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 29 settembre 2000;

b) indirizzo: le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legale rappresentante della ditta o delegato munito di delega;

b) luogo, data e ora apertura offerte: presso la sede dell'ente il 5 ottobre 2000, ore 9.

8. Si chiede per la partecipazione alla gara, la cauzione provvisoria nell'entità di L. 10.800.000 (€ 5.577,73).

9. La fornitura è finanziata con risorse dell'ente.

La fornitura sarà pagata entro trenta giorni (fine mese), dall'avvenuto collaudo favorevole della stessa, previa emissione di regolare fattura.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per l'ammissione dell'offerta, il fornitore deve possedere il requisito di aver effettuato nel triennio 1997/1998/1999, forniture di arredi a strutture assistenziali ed ospedaliere per un importo minimo annuale di L. 550.000.000 corrispondenti ad € 284.051,29.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di sei mesi, decorrente dalla data di aggiudicazione.

13. La fornitura è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Non sono ammesse varianti ed offerte alternative.

15. Altre informazioni: per informazioni inerenti alla gara rivolgersi al provveditore-economista: tel. 0423/977520.

16. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 luglio 2000.

17. Data di ricezione del presente bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 5 luglio 2000.

Il direttore-segretario: Vittorino Bizzotto.

C-20932 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura triennale di 27 lotti di materiale di dialisi per la Divisione di nefrologia e dialisi per l'importo a base d'asta complessivo triennale di L. 1.146.446.000 (€ 592.090) oltre I.V.A.

Le singole basi d'asta dei sopraccitati lotti sono riportate nei singoli allegati che fanno parte integrante del disciplinare di partecipazione e del capitolato speciale d'appalto.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.;

5. Ritiro documenti: ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti del Policlinico, 1° piano, padiglione «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 15.000 presso ufficio cassa o sul c.c.p. n. 13030986, più L. 5.000 per eventuali spese postali, intestato Azienda Policlinico Universitario di Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 18 settembre 2000 presso la Divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2000 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Data invio pubblicazione alla G.U.C.E.: 22 luglio 2000.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda, capo dell'ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti: tel. 090/2212981.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-20933 (A pagamento).

COMUNE DI ALBA

Ufficio Contratti

Alba, piazza Risorgimento n. 1

Tel. 0173/292256 - Fax 0173/292300

Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere, mediante licitazione privata, all'aggiudicazione del servizio di energia agli stabili comunali per le stagioni invernali 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, per un importo annuo a base d'appalto di L. 853.000.000 (€ 440.537,73).

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le prescrizioni del bando integrale, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il 8 agosto 2000.

Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 18 luglio 2000 ed è disponibile sul sito Internet <http://www.comune.alba.cn.it> e all'ufficio contratti del comune.

Il dirigente: ing. Enzo Novello.

C-20935 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, tel. 049/8211607-1604, telefax 049/8211630.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica col sistema della offerta segrete.

3.a) Luogo di consegna: presso servizio di farmacia, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di «farmaci» CPV: 2419000-4 per il periodo di tre anni, rinnovabili; costo presunto nel triennio L. 55.800.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 28.818.294,96 secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) quantità: vedi capitolato speciale;

d) offerte: come da capitolato speciale.

4. Termine di consegna: entro sette giorni dalla data di spedizione degli ordini.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare richiesta del capitolato speciale in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata all'amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova (Italia), servizio approvvigionamenti, sezione prodotti farmaceutici;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2000;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 settembre 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova (Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 9, presso l'aula magna, palazzina dei servizi, piano II, dell'Azienda Ospedaliera, via Giustiniani n. 1, Padova.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a novanta giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa, come indicato nel capitolato speciale.

11. Condizioni minime: documentazione da allegare, in plico separato, all'offerta economica, come specificato nel capitolato speciale di gara:

a) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E., corredato da dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; in alternativa potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva corrispondente;

b) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993;

c) in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68/1999 del 12 marzo 1999 e a pena di esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. e sue modifiche e integrazioni, come precisato nel capitolato speciale.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 24 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga

C-20936 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, tel. 049/8211636, fax 049/8211630.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di noleggio fotocopiatrici. ctg. 27. CPA-CPV: 71332000/4.

3. Luogo esecuzione: Azienda ospedaliera di Padova;

4.b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - L. R. n. 18/80 e sue modifiche ed integrazioni.

5. Aggiudicazione del servizio: per singolo lotto.

7. Divieto di presentare più offerte tranne che per le fasce «D» ed «E» del lotto n. 2.

8. Durata contratto: giorni 1461 (pari a quattro anni), importo presunto di complessivi L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 516.456,90, con possibilità di proroga per ulteriori giorni 365 (pari ad anno).

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e da capitolato speciale.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda ospedaliera di Padova - ufficio protocollo - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - servizio approvigionamenti. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio L. 20.000.000 pari a € 10.329.14 e deposito cauzionale definitivo ai sensi del capitolato speciale.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: la domanda deve essere redatta su carta legale e corredata da idonea documentazione rilasciata e/o prodotta nei modi di legge riferita a ciascuna impresa atta a dimostrare:

a) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c) d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 sue modifiche ed integrazioni;

b) che l'impresa sia regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) referenze bancarie (almeno due);

d) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 ed a pena di esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

La domanda dovrà inoltre essere corredata da: dichiarazione concernente il fatturato rispettivamente degli esercizi 1997, 1998, 1999, riferito esclusivamente a servizi di noleggio fotocopiatrici presso Enti pubblici. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito nei tre anni sopracitati un fatturato nello specifico settore non inferiore a L. 800 milioni pari a € 413.165,52.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto secondo quanto precisato in capitolato speciale.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea: 24 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-20937 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 - ISONTINA Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24

Bando di gara - procedura ristretta - licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 - Isontina, via Vittorio Veneto n. 24 - 34170 Gorizia, tel. 0481/592618, fax 0481/535698.

2. Categoria dei servizi: servizi assicurativi - C.P.C. ex 81,812,814 dell'allegato IA del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

oggetto dell'appalto: rischi incendio-furto e rapina; infortuni medici specialisti, psicologi, medici addetti al servizio di continuità assistenziale, consulenti medici ed extra medici, donatori di sangue, conducenti automezzi di proprietà azienda, conducenti dipendenti in missione con proprio automezzo; minori in affido;

responsabilità civile auto obbligatoria automezzi azienda, incendio automezzi azienda, danni alle autovetture dei dipendenti ed altri utilizzate per servizio.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Compagnie di assicurazione non commissariate, iscritte nel registro C.C.I.A.A. registro delle ditte o in analoghi registri per gli Stati esteri da comprovare con idonea documentazione, direttamente tramite le loro direzioni generali o tramite le loro strutture locali che possiedo-

no i requisiti e le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge nell'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto, ed aventi i requisiti previsti nel presente bando di gara;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 157/1995.

5. L'offerta dovrà essere presentata distinta per ciascun lotto oggetto della presente procedura e dovrà essere indicata la quota di partecipazione al rischio che non potrà essere inferiore al 50% per la compagnia delegataria.

Al fine della formulazione dell'offerta si indicano i seguenti premi triennali distinti per lotti:

lotto n.1: incendio - furto e rapina L. 270.000.000;

lotto n. 2: infortuni medici specialisti, psicologi, medici addetti al servizio di continuità assistenziale, consulenti medici ed extra medici, donatori di sangue, conducenti automezzi di proprietà azienda, conducenti dipendenti in missione con proprio automezzo: minori in affido, L. 90.000.000;

lotto n. 3: responsabilità civile auto obbligatoria automezzi azienda, incendio automezzi azienda. L. 150.000.000;

lotto n. 4: anni alle autovetture dei dipendenti ed altri utilizzate per servizio. L. 90.000.000.

6. *Omissis.*

7. Sono ammesse esclusivamente varianti migliorative, pena la nullità dell'offerta.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 30 ottobre 2000 alle ore 24 del 30 ottobre 2003; per il lotto n. 1 polizza incendio - la decorrenza è prevista per le ore 24 del 31 dicembre 2000 e la scadenza alle ore 24 del 30 ottobre 2003.

9. Forma giuridica: ex art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 e art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) di ricorrere alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 in considerazione della data di scadenza dei contratti assicurativi in vigore e l'esigenza di garantire la continuità della copertura assicurativa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trenta giorni dalla data di spedizione del bando;

c) indirizzo: Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina, via Vittorio Veneto n. 24 - 34170 Gorizia;

d) lingua: italiana.

11. Termine massimo invio inviti: entro quindici giorni successivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo dell'offerta.

13. Nella domanda di partecipazione, redatta in carta legale o resa legale, dovrà risultare quanto segue:

esatta indicazione del lotto o dei lotti cui l'impresa chiede di essere invitata;

esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, sede legale, numero di partita I.V.A., codice fiscale.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968. n. 15 e successive modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

documentazione, di data non anteriore a sei mesi alla data di scadenza del bando, concernente la propria capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettere a) e e) del decreto legislativo n. 358/1992;

documentazione attestante la propria capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, punto 1, lettera a).

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia richiedente.

14. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione mentre l'aggiudicazione viene effettuata per ciascun lotto alla/e società che ha presentato il prezzo più basso per ciascun lotto rispetto al prezzo base di cui al punto 5), fatte salve le cautele previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1998.

L'Amministrazione si riserva di valutare la non aggiudicazione di uno o più rischi, per motivi di convenienza economica o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

15. Altre informazioni: le compagnie di assicurazione partecipanti ad un raggruppamento non possono concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti per lo stesso lotto.

I capitolati speciali con le prescrizioni tecniche sono a disposizione delle spettabili compagnie presso la sede dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina - via Vittorio Veneto n. 24 - 34170 Gorizia, telefono 0481592618, fax 0481535698.

La domanda di partecipazione corredata dai documenti richiesti e firmata dal legale rappresentante della società concorrente dovrà essere presentata all'ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione del servizio cui si riferisce.

16. Data di invio del bando: 21 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Il direttore generale: dott. G. Baratti.

C-20938 (A pagamento).

A.A.S. N. 2 - ISONTINA

Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24

Bando di gara

Oggetto: Servizio sterilizzazione presidi chirurgici comprensivo dei lavori edili-impiantistici e fornitura attrezzature, contenitori e ferri chirurgici c/o nuovo ospedale di Monfalcone - San Polo.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare complessivo presunto annuo L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) + I.V.A.

Aggiudicazione ai sensi art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2000 le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992) potranno visionare e ritirate di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara al servizio cassa del Provveditorato economato (tel. +39/481/592559, fax +39/481/535698). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 9,30 del giorno 29 settembre 2000, e l'apertura delle buste economiche avverrà alle ore 15 del giorno 4 ottobre 2000. Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. Giuliano Dell'Angela, tel. +39/0481/592548 o al presidente di gara dott. Francesco Alessandrini, tel. +39/0481/592555.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 21 luglio 2000 e pubblicato su Internet:

www.aziendasanitaria.go.it

e sul Bollettino interno «Aste e Appalti» n. 22/2000 dd. 21 luglio 2000.

Gorizia, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-20939 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione di «appalto lavori ampliamento parcheggio e costruzione tratto di pista ciclabile a servizio del palazzetto polivalente in viale Repubblica».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 494.370.988 (€ 255.321,31), oltre I.V.A., importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 469.652.439 (€ 242.555,25) oltre I.V.A.

Oneri per la sicurezza: L. 24.718.549, categoria e classe richieste: OG.3 classe I fino a L. 500.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 23 agosto 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 24 agosto 2000 presso una sala del settore gestione del territorio in via Kennedy n. 55.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, sul F.A.L. provincia di Bologna, sul sito Internet del comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it

Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio: via Kennedy n. 55 - San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013 - fax 051/6275014.

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-20940 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'«Appalto lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento da eseguirsi negli impianti fognari, nelle strade e viabilità di proprietà comunale per gli anni 2000-2001, in parte a misura ed in parte in economia».

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 265.000.000 (€ 136.861,07). Categoria richiesta: OG3 art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 «Lavori pubblici di importo inferiore a € 150.000». Pubblicazione con procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e dell'art. 64 del regio decreto n. 827/24.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 17 agosto 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 18 agosto 2000 presso gli uffici comunali di via Kennedy n. 55, 3° settore.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale sul F.A.L. provincia di Bologna sul sito Internet del comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it

Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio, via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228012-013 - fax 051/6275014.

Il dirigente del 3° Settore: ing. Athos Stanzani.

C-20945 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli
Tel. 0861/3311 - Fax 331545-331206

Estratto di bando di gara - Procedura aperta

Oggetto: asta pubblica per «Conferimento d'incarico per la progettazione preliminare e definitiva dei lavori di prolungamento della viabilità lungo Valle Piomba». Categ. 12 CPC 867.

Importo a base di gara: L. 432.000.000 (€ 223.109,38)

Il servizio verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo gli elementi indicati nel bando integrale e nel disciplinare di gara.

Le offerte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R., entro il 20 settembre 2000, all'indirizzo suddetto.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 25 luglio 2000, mediante telefax.

Il disciplinare di gara, necessario per la partecipazione alla gara, potrà essere ritirato presso Sezione appalti e contratti dell'ente, via M. Capuani n. 1, Teramo, tel. 0861-331520-7.

Teramo, 20 luglio 2000

Il dirigente del 2° Settore: dott. Francesco Grue.

C-20946 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831-2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: appalto concorso, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera c), comma 1, dell'art. 8 del decreto legislativo n. 406/1991 e punto 2, lettera a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: progetto di tutela e riqualificazione ambientale attraverso lo sviluppo del ciclo dei rifiuti urbani.

4. Durata dell'appalto: su indicazione delle imprese partecipanti e non potrà superare quattrocentocinquanta giorni decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Importo presunto: L. 22.350.000.000.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi - segreteria generale, 1° piano, per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 50.000.

7. Cauzione provvisoria: 2% del valore stimato dell'appalto.

8. Cauzione definitiva: 10% del valore di aggiudicazione.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre quindici giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio inserzioni della C.E. con procedura d'urgenza per le ragioni di cui alla deliberazione G.C. n. 584 del 30 giugno 2000.

10. Termine di presentazione delle offerte: trenta giorni dall'invito. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio inserzioni della C.E. in data 25 luglio 2000.

Brindisi, 25 luglio 2000

Il segretario generale:
dott. Giovanni Battista De Cataldo

C-20941 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli
Tel. 0861/3311 - Fax 331545-331206

Estratto di bando di gara - Procedura aperta

Oggetto: asta pubblica per affidamento dei «Lavori di costruzione nuova sede Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Giulianova».

Importo a base di gara: L. 2.158.300.000 (€ 1.114.668,9253).

Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso: L. 101.700.000 (€ 52.523,6666).

Categoria lavori prevalente: «OG1». Ulteriore categoria «OG11».

Criterio di aggiudicazione: mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e s.m.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R., entro le ore 13 del giorno 9 agosto 2000, all'indirizzo suddetto.

Il bando integrale, potrà essere ritirato presso Sezione appalti e contratti dell'ente, via M. Capuani n. 1, Teramo, tel. 0861-331520-7.

Teramo, 20 luglio 2000

Il dirigente del 2° Settore: dott. Francesco Grue.

C-20947 (A pagamento).

COMUNE DI ALBA**Ufficio Contratti**

Alba, piazza Risorgimento n. 1
Tel. 0173/292256 - Fax 0173/292300

Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere, mediante licitazione privata, all'aggiudicazione del servizio di energia agli stabili comunali collegati alla rete di teleriscaldamento per le stagioni invernali 2000/2001-2001/2002-2002/2003 per un importo annuo a base d'appalto di L. 610.000.000 (€ 315.038,70).

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le prescrizioni del bando integrale, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro l'8 agosto 2000.

Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 18 luglio 2000 ed è disponibile sul sito Internet <http://www.comune.alba.cn.it> e all'Ufficio contratti del comune.

Il dirigente: ing. Enzo Novello.

C-20948 (A pagamento).

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

(Provincia di Messina)

Area tecnica**Estratto di bando di gara**

1. Ente appaltante: comune di Capo d'Orlando, via V. Emanuele n. 7, 98071 Capo d'Orlando (ME), tel. 0941/915111, fax 090/912459, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00356650838.

2. Categoria di servizio: categoria 16, numero di riferimento CPC 94.

3. Pubblico incanto, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per il «Servizio di N.U., consistente nello svuotamento giornaliero dei cassonetti in tutto il territorio comunale, il trasporto alla discarica, lo spazzamento giornaliero delle strade e spazi pubblici del centro urbano per un periodo di anni due» da affidare col sistema di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 senza prefissazione di alcun limite di ribasso

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

L'aggiudicazione avverrà dopo l'accertamento delle offerte anomale che sarà effettuato ai sensi e con le modalità dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

4. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita l'anno 2000 il giorno dodici del mese di settembre, alle ore 10 e seguenti. La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora e/o giorno;

b) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara;

c) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti e/o i delegati di tutte le imprese partecipanti;

d) ciascun offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di ottanta giorni dalla data fissata del presente bando per la celebrazione della gara;

e) l'offerta e tutte le altre dichiarazioni richieste dal bando debbono essere redatte in lingua italiana.

5. Importo a base d'asta per due anni L. 1.360.000.000 (pari ad € 702.381,380) oltre I.V.A. Il servizio è finanziato con fondi comunali. I pagamenti saranno effettuati in conformità all'art. 5 del capitolato speciale di appalto.

6. Requisiti professionali: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per lo «raccolta e trasporto di rifiuti urbani» e/o categoria di lavori equipollente, congiunta all'iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al decreto ministeriale n. 324/1991 e/o al decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 per la categoria 1, classe e) o classe superiore.

7. Capitolato speciale d'appalto: gli atti relativi alla gara sono visionabili presso l'ufficio servizi ambientali e N.U., palazzo municipale, via V. Emanuele n. 7, piano terra, dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e dalle ore 16,30 alle ore 17,30 del martedì e giovedì (tel. 0941/915231-0941/9152249).

La documentazione relativa potrà essere richiesta al comune di Capo d'Orlando, Ufficio servizi ambientali e N.U., via V. Emanuele n. 7, fax 0941/912459.

Al momento della richiesta la ditta dovrà produrre attestato di versamento della somma di L. 10.000, per spese postali di trasmissione documenti richiesti con posta prioritaria, sul conto corrente postale n. 14050983 intestato a «Comune di Capo d'Orlando - Servizio di Tesoreria» con la specifica del versamento.

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale, all'albo pretorio del comune, sulla G.U.R.S. e sulla G.U.C.E. e per estratto sulla G.U.R.I. su n. 2 quotidiani nazionale e n. 1 quotidiano regionale.

Capo d'Orlando, 14 luglio 2000

Il dirigente dell'area tecnica: arch. M. Valenti.

C-20951 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LODI**

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori di sanità pubblica dell'A.S.L. della Provincia di Lodi.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372406 (dott.ssa Agazzi, U.O. Gestione acquisti), 0371/372414 (P.L. Senna, U.O. Gestione servizi tecnici), fax 0371/372507.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) acquisto e posa in opera.

3.a) Lodi, piazza Ospitale n. 10;

b) acquisto di arredi tecnici e relativa posa in opera presso i laboratori di sanità pubblica dell'A.S.L. della provincia di Lodi, sito in piazza Ospitale n. 10;

c) importo a base d'asta L. 1.653.411.896 + I.V.A. pari a € 853.915,99. Non sono ammesse offerte in aumento;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Centoventi giorni dalla data di consegna.

5.a) U.O. Gestione servizi tecnici, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372414, fax 0371/372574;

b) 29 agosto 2000;

c) gratuito.

6.a) Termine presentazione offerte ore 12 del 4 settembre 2000;

b) Ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 5 settembre 2000.

8. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. I pagamenti saranno effettuati:

60% alla consegna dell'intera fornitura;

30% alla definitiva installazione dell'intera fornitura e alla consegna delle certificazioni e as built;

10% a saldo ad avvenuto collaudo.

10. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti di cui al punto 11. lettere d) ed e) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% della capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa/e mandante/i.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. corredato dall'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 675/1965 di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza straniero;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui attestati sotto la propria responsabilità:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) di avere eseguito forniture analoghe a quelle oggetto della gara negli ultimi tre anni per un importo complessivo I.V.A. esclusa di L. 5.000.000.000;

e) l'elenco di strutture pubbliche e/o private presso cui sono stati installati negli ultimi tre anni arredi tecnici relativi ad almeno due laboratori ognuno dei quali di importo non inferiore a quello posto a base di gara, con la precisazione che sono stati eseguiti con buon esito;

f) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed ogni equipaggiamento tecnico per l'esecuzione della fornitura.

12. Centoventi giorni dalla data di presentazione.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti criteri di valutazione: prezzo; caratteristiche tecniche e struttura della fornitura nonché qualità dei materiali offerti; caratteristiche funzionali; garanzia e assistenza; certificazione, referenze, come da nota integrativa allegata. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Sono vietate varianti.

15. Le imprese prima di presentare la propria offerta dovranno pena l'esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo nei giorni dal 18 luglio al 29 agosto 2000 previa richiesta mediante fax 0371/372574 entro il giorno 25 agosto 2000.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 10 luglio 2000.

18. 10 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno.

C-20954 (A pagamento).

COMUNE DI SENNA LODIGIANA (Provincia di Lodi)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto per la gestione calore/energia presso gli immobili del comune di Senna Lodigiana.

Il responsabile del procedimento rende noto: che il giorno cinque del mese di settembre dell'anno duemila alle ore 10,30 presso la Sala municipale del comune di Senna Lodigiana, avrà luogo una gara di pubblico incanto per la gestione calore/energia presso gli immobili del comune di Senna Lodigiana.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Oggetto: servizio energia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, art. 1, lettera p) consistente in:

servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti;

fornitura di beni (combustibili gassosi) e di servizi;

riqualificazione tecnologica;

riconsegna dell'impianto con un rendimento globale medio stagionale individuato al momento della stipula del contratto;

servizio finanziario di prefinanziamento degli interventi di riqualificazione;

gestione impianti di controllo telematico delle funzioni di C.T.;

Durata: quattro anni dalla data di presa in consegna degli impianti.

Importo annuo presunto: L. 94.455.105 pari ad € 48.782,00, I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione della fornitura: edifici di proprietà comunale.

Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire un plico esterno, contenente le offerte e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca o controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12 del 4 settembre 2000. Dovrà inoltre sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 5 settembre 2000 relativa alla gestione calore/energia presso gli immobili del comune di Senna Lodigiana». La mancanza del sigillo con ceralacca o della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta è causa di esclusione dalla gara.

La gara si terrà il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede municipale.

Il bando integrale di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono visionabili presso l'ufficio di segreteria dalla ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo e può esserne richiesta copia.

Senna Lodigiana, 18 luglio 2000

Il segretario comunale capo:
dott.ssa Maria Rosa Schillaci

C-20952 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura ristretta per la fornitura e installazione «chiavi in mano» di una unità tomografica computerizzata a raggi x e di un telecomandato digitale.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/372.406 (dott.ssa Agazzi - U.O. gestione acquisti e servizio legale), tel. 0371/372.707 (ing. Branchi, servizio di ingegneria clinica), fax 0371/372.507.

2.a) Appalto concorso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) —;

c) acquisto e installazione chiavi in mano.

3.a) Ospedale di Casalpusterlengo, via Fleming;

b) acquisto e installazione di un impianto di TC e di un telecomandato digitale per l'U.O. di radiologia, comprese le opere edili, impiantistiche e di condizionamento dei locali, nonché servizio di assistenza tecnica «full-risk» spesa presunta L. 1.650.000.000 + I.V.A., C.P.A. nn. 33124110, 33124200;

c) —;

d) due lotti distinti.

4. Consegna, installazione e collaudo: secondo prescrizioni di capitolato.

5. Sono ammesse offerte da parte dei soggetti indicati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Ore 12 del 28 agosto 2000;

b) Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9.a) Per ogni lotto, domanda di partecipazione, in carta semplice, corredata a pena di inammissibilità alla gara, da un'unica dichiarazione, con acclusa copia di un documento d'identità valido del sottoscrittore, attestante:

a) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per Stati esteri;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

e) il fatturato globale d'impresa nel triennio 1997-1998-1999;

f) elenco delle forniture di apparecchi per T.C. e per telecomandi digitali effettuate nell'ultimo triennio, con i rispettivi importi e destinatari.

Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate mentre quello di cui alla lettera f) dovrà essere dichiarato dall'associazione nel suo complesso.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche (offerta economicamente più vantaggiosa).

I criteri di valutazione saranno specificati nell'invito a gara.

11. Saranno invitati per ogni lotto non più di dieci concorrenti scelti sulla base dell'importo complessivo risultante dall'elenco forniture (punto 9, lettera f).

12. Sono consentiti miglioramenti alle prestazioni tecniche minime previste.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Per eventuali informazioni rivolgersi a U.O. acquisti, tel. 0371/372.406 e servizio ingegneria clinica, tel. 0371/372.707.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. 11 luglio 2000.

16. 11 luglio 2000.

Lodi, 11 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-20955 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Direzione generale delle Concessioni e Autorizzazioni

1. Autorità che indice la gara: Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale delle Concessioni e Autorizzazioni, viale America 201, 00144 Roma, tel. 39.0654444518, fax 39.0654443016.

2. Oggetto della gara: licitazione per il rilascio di licenze individuali, fino ad un massimo di cinque, per l'installazione e l'esercizio, sul territorio nazionale, di sistemi di comunicazioni mobili di terza generazione (UMTS-IMT 2000) ai sensi della delibera n. 410/1999 del 22 dicembre 1999 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito «Autorità») pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 10 del 14 gennaio 2000, così come modificata dalla delibera n. 367/00/CONS del 14 giugno 2000 dell'Autorità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 147 del 26 giugno 2000. Agli aggiudicatari saranno assegnati, con decorrenza 1° gennaio 2002, 2x10 MHz dello spettro simmetrico e 5 MHz dello spettro asimmetrico. Ciascun partecipante non può aggiudicarsi più di una licenza.

3. Tecnologia richiesta: ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 5 della deliberazione n. 410/1999, come modificato dall'art. 1, lettere e) ed f), della deliberazione n. 367/00/CONS dell'Autorità, i partecipanti alla gara sono tenuti a dichiarare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quale standard della famiglia IMT-2000 intendono adottare.

4. Durata delle licenze ed obblighi dei licenziatari: la durata delle licenze di cui al presente bando di gara è di 15 anni dal 1° gennaio 2002. Oltre agli obblighi assunti in sede di presentazione dei piani tecnici e commerciali ai fini dell'accertamento dell'idoneità di cui al successivo punto 14, che faranno parte del capitolato d'onere associato alla licenza, i licenziatari hanno l'obbligo di copertura dei capoluoghi di regione entro trenta mesi dal 1° gennaio 2002 e dei capoluoghi di provincia entro gli ulteriori trenta mesi.

5. Obblighi degli aggiudicatari: gli aggiudicatari, prima del rilascio della licenza, hanno l'obbligo di:

a) versamento dell'importo offerto a seguito dei miglioramenti competitivi di cui al punto 17. Gli aggiudicatari possono, a richiesta, ottenere che la differenza fra l'importo complessivo offerto e l'importo minimo di cui al punto 19, venga versata, maggiorata di interessi, in successive annualità non superiori a 10, secondo termini e modalità che sono indicati nel disciplinare di gara;

b) versamento dell'importo dovuto ai valutatori secondo termini e modalità indicate nel disciplinare di gara.

6. Misure asimmetriche: le condizioni di roaming e di condivisione di impianti, siti e infrastrutture sono indicate nel disciplinare di gara, in conformità alle misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza di cui alla delibera n. 388/00/CONS dell'Autorità pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 149 del 28 giugno 2000.

A non più di due nuovi entranti risultati aggiudicatari e che ne abbiano fatto richiesta sarà assegnata ciascuno una porzione di spettro simmetrico di ampiezza pari a 2x5 MHz, secondo quanto previsto dall'art. 4 della delibera n. 388/00/CONS dell'Autorità. I criteri e le modalità di tale assegnazione sono stabiliti nel disciplinare di gara. Porzioni di spettro non aggiudicate con le predette modalità saranno assegnate con procedura stabilita dall'Autorità in apposito provvedimento.

7. Soggetti ammessi alla licitazione: imprese o consorzi di imprese, già costituiti o che si impegnino, nella domanda di partecipazione, a costituirsi prima della presentazione dei piani tecnici e commerciali, nella forma di società di capitali. La società dovrà essere dotata di un capitale sociale non inferiore, al netto delle perdite risultanti al bilancio, a L. 800 miliardi, pari a € 413.165.519,27, interamente versato al momento del rilascio della licenza.

8. Divieto di partecipazione: non possono partecipare alla licitazione:

a) i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) i soggetti che, direttamente o indirettamente:

I. si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359, primo e secondo comma, del codice civile ovvero di cui all'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287; ovvero

II. siano controllati, ai sensi delle disposizioni richiamate dal precedente punto b)-I., da un medesimo soggetto;

c) i soggetti fra i cui soci o membri vi siano soggetti che:

I. direttamente, ovvero attraverso imprese controllate o collegate, siano partecipati da soci di un'altra impresa o membri di un altro consorzio di imprese partecipanti alla presente procedura, ovvero siano partecipati da un soggetto che è, direttamente o indirettamente, socio di uno dei soci di un'altra impresa o di uno dei membri di un altro consorzio di imprese partecipanti alla presente procedura, e

II. siano in grado, nella presente procedura, di determinare le strategie ovvero le scelte dell'altra impresa o dell'altro consorzio di imprese.

Cause di esclusione dipendenti da comportamenti collusivi di soggetti ammessi a partecipare alla fase dei miglioramenti competitivi sono previste nel disciplinare di gara.

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti partecipanti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere presentata entro le ore 12 del 24 agosto 2000, in plico chiuso e sigillato. Sul plico devono essere apposte la denominazione del soggetto partecipante e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura di licitazione per il rilascio di licenza individuale per il sistema di comunicazione mobile di terza generazione (UMTS-IMT 2000)». Informazioni possono essere richieste fino al 7 agosto 2000 al Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale delle Concessioni e Autorizzazioni, Divisione VII, tel. 39.0654444518, fax 39.0654443016.

10. Indirizzo cui deve essere inoltrata la domanda: Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale delle Concessioni e Autorizzazioni, viale America 201, 00144 Roma, stanza A 526.

11. Allegati alla domanda di partecipazione: la domanda, nella quale deve essere indicata la persona cui il Ministero delle Comunicazioni può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto partecipante, deve essere corredata da:

a) gli statuti, i bilanci, anche consolidati, se disponibili, degli ultimi tre esercizi o, comunque, per soggetti costituiti da meno di tre anni, i bilanci disponibili, corredati dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché da relazioni di certificazione, ove esistenti. Tale documentazione deve essere relativa al soggetto partecipante, ed in caso di società non concessionarie ovvero licenziatarie di servizi radiomobili pubblici in Italia, anche ai suoi soci purché detengano più del 10% del capitale sociale, nonché, in caso di consorzio, anche alle imprese che ne fanno parte. Deve essere inoltre fornita idonea documentazione sulla ripartizione del capitale, nel caso di società, e sulla ripartizione delle quote, nel caso di consorzio;

b) dichiarazione del soggetto partecipante e in caso di consorzio anche di tutte le imprese che ne fanno parte, di non essere nella situazione di cui al precedente punto 8. In caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali tale dichiarazione deve riguardare le singole imprese;

c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare le capacità finanziarie dei soggetti di cui al punto 7;

d) dichiarazione attestante la comprovata esperienza almeno triennale nel settore delle telecomunicazioni del soggetto partecipante, ovvero in caso di società di almeno uno dei suoi soci, o, in caso di consorzio, di almeno una impresa che ne fa parte, o, in caso di imprese che si impegnano a costituirsi in società di capitali, di almeno una di esse. Tale dichiarazione deve riguardare gli impianti realizzati, le reti gestite, i servizi offerti, le conoscenze tecniche acquisite, rilevanti per l'esercizio del servizio e può essere rilasciata anche da soggetti posti in posizione di controllo rispetto ai soggetti sopra indicati. I dichiaranti sono tenuti, nelle forme e con le modalità previste dal disciplinare di gara, a fornire all'aggiudicatario tutto il supporto tecnico ed il know-how necessari per adempiere alle obbligazioni tecniche previste nell'offerta.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e d) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dei soggetti dichiaranti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero si riserva di richiedere idonea documentazione a comprovare, integrazione o chiarimento dei requisiti di cui alle lettere precedenti.

12. Comunicazione dell'esito della domanda: l'ammissione o l'eventuale esclusione saranno comunicate all'interessato, la seconda con provvedimento motivato. La comunicazione è data entro il 2 settembre 2000.

13. Disciplinare di gara: il disciplinare di gara può essere ritirato, dalla data di pubblicazione del presente bando, all'indirizzo di cui al precedente punto 10. Esso indica, tra l'altro, le modalità di redazione dei piani tecnici e commerciali e la relativa documentazione prescritta, anche a pena di esclusione, ivi comprese eventuali dichiarazioni idonee a garantire il corretto svolgimento dell'intera procedura e le modalità relative al sistema di miglioramenti competitivi di cui al successivo punto 17.

14. Piani tecnici e commerciali: i piani tecnici e commerciali, redatti secondo le indicazioni del disciplinare di gara, saranno sottoposti ad un esame ai fini dell'accertamento dell'idoneità all'installazione ed all'esercizio di reti per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazioni mobili di terza generazione sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 della delibera n. 388/00/CONS dell'Autorità, come precisati nel disciplinare di gara. Il giudizio di idoneità non dà luogo a punteggio, ma solo alla declaratoria di ammissione o di esclusione dall'ulteriore fase della procedura.

15. Termine per la presentazione dei piani tecnici e commerciali: i soggetti ammessi ai sensi del precedente punto 12 devono presentare i piani tecnici e commerciali, entro le ore 12 dell'11 settembre 2000, in plico chiuso e sigillato. Sul plico devono essere apposte la denominazione del soggetto partecipante e la dicitura «Piano tecnico e commerciale nella procedura di licitazione per il rilascio di licenza individuale per il sistema di comunicazione mobile di terza generazione (UMTS - IMT 2000)».

Informazioni possono essere richieste fino al 21 agosto 2000 al Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale delle Concessioni e Autorizzazioni, Divisione VII, tel. 39.0654444518, fax 39.0654443016.

16. Comunicazione dell'esito dell'accertamento dell'idoneità: l'idoneità o l'eventuale esclusione di un soggetto ritenuto non idoneo ai sensi del punto 14 saranno comunicate all'interessato; l'eventuale esclusione sarà disposta con provvedimento motivato.

17. Modalità dell'aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata sulla base della graduatoria risultante dai miglioramenti competitivi sull'importo minimo di cui al punto 19, offerti dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. Alla fase dei predetti miglioramenti sono ammessi i soggetti che siano stati ritenuti idonei ai sensi del punto 14 ed abbiano ottemperato agli obblighi indicati nel disciplinare di gara.

18. Deposito e garanzia: ai fini dell'ammissione alla fase dei miglioramenti competitivi, i soggetti idonei dovranno:

a) costituire un deposito cauzionale di lire italiane 5 miliardi, pari a euro 2.582.284,50, secondo le modalità e nei termini indicati nel disciplinare di gara;

b) prestare idonea garanzia bancaria, nelle forme previste dal disciplinare di gara, per l'importo di cui al successivo punto 19.

19. Importo minimo di aggiudicazione per ciascuna licenza: lire italiane 4.000 miliardi, pari a euro 2.065.827.596,36.

20. Riduzione del numero di licenze: a norma dell'articolo 3, comma 2, della delibera 388/00/CONS dell'Autorità, in caso di numero di offerenti uguale o inferiore a cinque, il numero delle licenze aggiudicabili potrà essere ridotto dal Comitato dei Ministri, prima della fase dei miglioramenti competitivi, in modo che il numero delle licenze aggiudicabili risulti inferiore di una unità al numero di detti offerenti. In tale circostanza, alla successiva assegnazione delle frequenze non assegnate, si provvederà nei tempi che saranno fissati dall'Autorità prima della presentazione della prima offerta valida, in modo tale da garantire condizioni di parità dei concorrenti alle diverse procedure.

Per offerente si intende il soggetto idoneo che abbia presentato una prima offerta valida per l'importo di cui al punto 19, secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

21. Rilascio delle licenze: entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

22. A soli fini informativi i testi del presente bando e del disciplinare di gara sono disponibili sui siti Internet www.palazzochigi.it, www.comunicazioni.it, www.agcom.it

Il direttore generale: dott.ssa Laura Aria.

C-21053 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso di rettifica

Nel bando riguardante l'avviso di gara asta pubblica, gara comunitaria, concernente la fornitura di n. 1.000 PC portatili pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 153 del 3 luglio 2000 pag. 46, rif S-19076 e sulla G.U.C.E. n. 2000/S 125-081616 del 4 luglio 2000, debbono essere apportate le seguenti variazioni:

punto 6a) improrogabilmente entro ore 13 del 6 settembre 2000, anziché 30 agosto 2000;

punto 7b) Apertura offerte giorno 7 settembre 2000 ore 10, anziché 31 agosto 2000, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui Capitolato;

punto 12) novanta giorni naturali e consecutivi data 6 settembre 2000, anziché 30 agosto 2000.

Resto invariato.

Data spedizione publof.: 24 luglio 2000.

Data ricezione Publof.: 24 luglio 2000.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-21203 (A pagamento).

ULSS 20 - VERONA**Avviso di rettifica - Bando di gara a licitazione privata
Servizio di integrazione scolastica e animazione estiva**

In riferimento al bando di gara per licitazione privata per l'affidamento del servizio di integrazione scolastica e di animazione estiva 25 CPC 93, inviato in data 26 giugno 2000 ed alla modifica dell'intero punto B del predetto bando inviato il 5 luglio 2000, si informa che il punto 12) del medesimo bando deve essere corretto, come già indicato nella G.U.C.E. come segue:

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Qualità del servizio: punteggio max. 40. Prezzo del servizio: punteggio max. 60. L'ULSS aggiudicherà il servizio oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Rimangono confermate le restanti prescrizioni previste dal bando originale.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-20931 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LODI**

Sede in Lodi, piazza Ospitale n. 10

Annullamento di procedura di gara - per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i Laboratori di sanità pubblica dell'A.S.L. della Provincia di Lodi.

Si comunica che a seguito di deliberazione n. 963 del 7 luglio 2000, la procedura di gara indicata in oggetto (bando di gara inviato alla G.U.C.E. 11 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 maggio 2000 e B.U.R.L. del 24 maggio 2000, scadenza presentazione offerte: 17 luglio 2000, è stata annullata.

Lodi, 10 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

C-20953 (A pagamento).

N.B. - Il presente avviso annulla e sostituisce integralmente quello pubblicato in modo incompleto nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 21 luglio 2000, dalla pag. 25 alla pag. 27.

CONSORZIO EDILSA UDINE

(Gruppo Fintecna S.p.a.)

Bando di gara per licitazione privata

1. Il consorzio Edilsa Udine (ente appaltante), con sede in Trieste, via Pier Luigi da Palestrina n. 12 (telefono n.040-368669 - telefax n.040-368641), concessionario dell'azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine, giusta convenzione in data 30 agosto 1990, e successivi atti integrativi, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori del primo intervento di riqualificazione del polo ospedaliero Udinese.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

4. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Udine e consistono nella realizzazione di un edificio a pettine con due denti, costituito da cinque piani fuori terra ed un piano interrato, con relative sistemazioni esterne, cunicoli di collegamento e le connesse opere propedeutiche.

L'importo complessivo dei lavori a base d'appalto, comprensivo delle opere propedeutiche connesse ai lavori principali, ammonta a L. 46.129.200.000, pari a € 23.823.743,58 I.V.A. esclusa, di cui L. 38.422.390.802 (€ 19.843.508,80) da eseguirsi a corpo e L. 7.706.809.198 (€ 3.980.234,78) da eseguirsi a misura, così suddiviso:

opere edili: importo L. 16.463.094.690, pari a € 8.502.478,83 (categoria OG1 class. fino a L. 20.000 milioni - categoria prevalente);

impianti termici e di condizionamento: importo L. 4.841.750.220, pari a € 2.500.555,30 (categoria OS28 - class. fino a L. 5.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 4.560.000.000, pari a € 2.355.043,45 (categoria OS30 - class. fino a L. 5.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

impianti elevatori, montacarichi: importo L. 1.657.200.000, pari a € 855.872,37 (categoria OS4 - class. fino a L. 2.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

impianti idrico sanitario: importo L. 1.582.854.401, pari a € 817.476,07 (categoria OS3 - class. fino a L. 2.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile; qualificazione obbligatoria);

pavimenti, rivestimenti, infissi, manufatti in metallo: importo L. 7.961.819.866, pari a € 4.111.936,79 (categoria OS6 - class. fino a L. 10.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

intonaci, tinteggiature, verniciature, opere in pietra: importo L. 4.862.453.014, pari a € 2.511.247,40 (categoria OS7 - class. fino a L. 5.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

impermeabilizzazioni, coibentazioni, controsoffitti: importo L. 2.340.399.012, pari a € 1.208.715,21 (categoria OS8 - class. fino a L. 2.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

demolizioni: importo L. 1.109.847.043, pari a € 573.188,16 (categoria OS23 - class. fino a L. 1.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

movimenti di terra: importo L. 749.781.754, pari a € 387.229,95 (categoria OS1 - class. fino a L. 1.000 milioni - categoria scorporabile o subappaltabile);

Si evidenzia che nell'importo a base d'appalto è previsto un compenso per gli oneri relativi alla sicurezza di L. 2.152.000.000, pari a € 1.111.415,24, non soggetto a ribasso.

Le categorie per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria non potranno essere eseguite dall'aggiudicatario qualora esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso l'esecuzione di dette opere dovrà essere affidata ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Il termine di esecuzione è di milleduecentoquaranta giorni naturali, consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero di partecipare individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio, pena la esclusione di tutti i soggetti suddetti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 dovranno, a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Fermo restando il disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

È consentita la partecipazione anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione del numero di telefono e di telefax del concorrente, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000, presso gli uffici della società consorziata SVEI S.p.a., in viale M. Pilsudski n. 124 - Roma, mediante servizio postale statale, agenzia autorizzata o corriere. Sul plico dovrà

essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «licitazione privata per l'appalto dei lavori del primo intervento di riqualificazione del polo ospedaliero Udinese».

Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, commi 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel rispetto delle modalità ivi stabilite. Si applicherà quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

9. L'appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge del 11 marzo 1988, n. 67 e con fondi regionali.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

10. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, una dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., resa dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

d) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di un singolo lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, ovvero di due lavori nella suddetta categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero di tre lavori nella suddetta categoria prevalente per un importo non inferiore al 50% a quello dell'appalto da affidare;

e) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

f) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, costituito per almeno il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopra menzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), e) ed f) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto per l'impresa singola e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Il raggruppamento dovrà comun-

que possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. I lavori di punta di cui alla precedente lettera d) dovranno essere stati eseguiti complessivamente dal raggruppamento nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Ogni singolo lavoro richiesto dovrà essere stato eseguito integralmente da una qualsiasi delle imprese associate.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) ed f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, per il relativo importo aumentato del valore delle categorie scorporabili per le quali non intenda qualificarsi, mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo misto i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), e) ed f) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, in misura non inferiore al 40% del relativo importo aumentato del valore delle opere scorporabili per le quali non intenda qualificarsi e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese associate nella suddetta categoria prevalente, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. I lavori di punta di cui alla precedente lettera d) dovranno essere stati eseguiti complessivamente dalle imprese associate nella categoria prevalente nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Ogni singolo lavoro richiesto dovrà essere stato eseguito integralmente da una qualsiasi delle imprese associate. Ciascuna delle imprese mandanti assuntrice delle opere scorporabili dovrà possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) ed f) nelle relative categorie nella misura richiesta per il caso di raggruppamenti di tipo verticale.

Qualora i requisiti di cui alle lettere e) ed f) non rispettino i valori previsti, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui alla lettera b).

La verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa verrà effettuata in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/1993 del 1 marzo 2000.

11. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi centottanta giorni dal termine stabilito per la presentazione delle stesse.

12. All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti.

13. Le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge del 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge del 18 novembre 1998, n. 415, saranno verificate ai sensi dell'art. 30, punto 4 della direttiva 93/37/C.E.E. Non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Le richieste d'invito non vincolano l'ente appaltante.

15. Per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici della società consorzata SVEI S.p.a., in Roma, viale M. Pilsudski n. 124 (telefono n. 06-80205417 - telefax n. 06-80691244).

16. L'ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

17. I dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'ente appaltante nel rispetto della legge del 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati, l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

18. La comunicazione di preinformazione non è stata effettuata.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 luglio 2000 ed è stato ricevuto in data 17 luglio 2000.

Il presidente: dott. Alfonso Silvestre.

C-19926 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

IMTIX SANGSTAT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Capitale sociale L. 60.000.000
Codice fiscale n. 04608611002
Partita I.V.A. n. 11845270153
Rappresentante in Italia della Società titolare dell'A.I.C.
IMTIX SANGSTAT Sas, Lione (Fr)

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 in materia di P.M.E. dei farmaci).

Specialità medicinale: THYMOGLOBULINE.

Numero A.I.C.: 033177015.

Classe S.S.N.: H.

Prezzo: L. 345.400 (€ 178.384).

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entra in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Sistema sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Roma, 28 luglio 2000

Un procuratore: dott. Stefano Marini.

S-21342 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1043.

Titolare: Fidia S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A - 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: HY-DROP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

collirio 2 strips da 10 unità monodose 0,25 ml - A.I.C. n. 032044012;

collirio flac. multidose 5 ml - A.I.C. n. 032044024;

collirio flac. multidose 10 ml - A.I.C. n. 032044036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

C-21134 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1044.

Titolare: Fidia S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A - 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: HYALGAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino 20 mg/2 ml - A.I.C. n. 026354011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

C-21135 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale: L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provvedimento n. UAC/1/889/00 del 20 giugno 2000.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: RATA CAND.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue presentazioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/197/01-04/V12): n. 1 - «Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione» - cambio nella denominazione legale di una delle officine di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 18 luglio 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6708 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: FENTANEST.

Confezione:

5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 020473029, prezzo L. 5.300 (€ 2,74), classe «H».

Comunicato relativo all'aggiornamento del prezzo dei medicinali per i quali non è stato possibile calcolare il prezzo medio europeo ai sensi del decreto 17 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998.Il prezzo sarà erogabile da parte del Sistema sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II.

Milano, 19 luglio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-20741 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/83.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: CLEOCIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema vaginale 2% 40 g - A.I.C. n. 028535019;

crema vaginale 2% 21 g - A.I.C. n. 028535021;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 18 mesi a 21 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 luglio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-20742 (A pagamento).

AESCLAPIUS FARMACEUTICI S.r.l.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1062.*

Titolare: Aesculapius Farmaceutici S.r.l., via Cozzaglio n. 24, Brescia.

Specialità medicinale: GINENORM.

Confezione e numero di A.I.C.: 5 flaconi soluzione ginecologica 100 ml - A.I.C. n. 029135023;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e il confezionamento anche presso l'officina della società Sofar S.p.a. sita in via Firenze n. 40, 20060 Trezzano Rosa, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-20810 (A pagamento).

ROTTAPHARM LTD.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/337.*

Titolare: Rottapharm Ltd., Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublino 15, Irlanda.

Specialità medicinale: VIARTRIL-S.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 bustine monodose orali - A.I.C. n. 028034015;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: È autorizzata la seguente situazione produttiva: produttore: Rottapharm Ltd (Irlanda); confezionamento: Sigmar Italia S.r.l. (Italia) o Rottapharm Ltd. (Irlanda); controllo e rilascio dei lotti: Rottapharm S.r.l. (Italia) o Rottapharm Ltd. (Irlanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-20942 (A pagamento).

LABORATORI GUIEU - S.p.a.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 1° maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/45.*

Titolare: Laboratori Guieu S.p.a., viale Filippetti n. 37, 20100 Milano.

Specialità medicinale: POLINAZOLO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1% crema tubo 30 g - A.I.C. n. 027833021;

1% schiuma 6 bustine 10 g - A.I.C. n. 027833058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.6 - È autorizzata l'aggiunta dell'olio essenziale di timo nelle formulazioni delle confezioni sopra riportate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-20943 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/937.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: LASTET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 capsule 25 mg - A.I.C. n. 029370018;

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 029370020;

10 capsule 100 mg - A.I.C. n. 029370032;

10 fiale 100 mg/5 ml A.I.C. n. 029370044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 luglio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-20740 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato nella G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2000, a pag. 84, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, dove è scritto:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
PIPERACILLINA TEVA	1 flac. 2 g	033056019/G	A	17.200
leggasi:				
Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
PIPERACILLINA TEVA	1 flac. 2 g	033056019/G	A-55	17.200
Invariato il resto.				

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-6726 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Avviso di rettifica

Si comunica che i prezzi al pubblico di specialità medicinali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 159 del 10 luglio 2000 entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-29771 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale
Capitale sociale L. 20.671.259.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09887560150

Avviso di rettifica

Si comunica che i prezzi al pubblico di specialità medicinali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 159 del 10 luglio 2000, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

In vigore il 25 luglio 2000 anziché il 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Luca Pavani.

C-20934 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18153, riguardante ASTRA ZENECA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000, parte II, pagine numeri 96-97, dove è scritto:

Astra Zeneca, leggasi: *AstraZeneca*;

ANTICA iniett, leggasi: *ANTRA* iniett;

Plendil 3 - 28 cpr 3 mg, leggasi: *Plendil 5 - 28 cpr 5 mg*;

Pulmaxan Turbohal er 100, leggasi: *Pulmaxan Turbohaler 100*;

Pulmaxan Turbohal er 200, leggasi: *Pulmaxan Turbohaler 200*;

Seloken iniettabile: codice A.I.C. 023616035, leggasi: codice A.I.C. 023616055;

Tenormin file, leggasi: *Tenormin fiale*;

Unipril - 28 cpr 1,25 mg - A.I.C. 027166040 prezzo L. 20.300, leggasi: prezzo L. 20.500;

Venitrin T10 15 sist. trans. 10 mg, leggasi: *Venitrin T10 15 sist. trans. 36 mg*;

Venitrin T15 15 sist. trans. 15 mg, leggasi: *Venitrin T15 15 sist. trans. 54 mg*.

Invariato il resto.

C-20956.

Nell'avviso C-18120, riguardante ISTITUTO SIERO VACCINOGENO ITALIANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II, n. 151 del 30 giugno 2000, alla pagina n. 86, ove è scritto: «21935022», leggasi: «21935034».

Invariato il resto.

C-20957.

Nell'avviso C-18642, riguardante BORTOLAMI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - foglio delle inserzioni, n. 159 del 10 luglio 2000, alla pagina n. 63, ove è scritto: «Bortolami - S.p.a.», leggasi: «Bortolami - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-20958.

Nell'avviso C-19457, riguardante COMUNE DI ANCONA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 2000, alla pagina n. 44, ove è scritto: «categoria OS7 (ex S7)», leggasi: «OGI (ex GI)».

Invariato il resto.

C-20959.

Nell'avviso C-18123, riguardante FARMA BIAGINI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II, n. 151 del 30 giugno 2000, alla pagina n. 86, ove è scritto: «2248835», leggasi: «22488023».

Invariato il resto.

C-20960.

Nell'avviso S-20232, riguardante AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2000, alla pagina n. 45, ove è scritto: «dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 7 luglio 2000», leggasi: «dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 7 settembre 2000»;

dove è scritto: «le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 luglio 2000», leggasi: «le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 settembre 2000».

Invariato il resto.

C-21159.

Nell'avviso S-20370, riguardante AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000, alla pagina n. 47, al punto 6. dove è scritto: «pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti», leggasi: «pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti *richiesti*».

Invariato il resto.

C-21160.

Nell'avviso S-20371, riguardante AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000, alla pagina n. 50:

al punto 3. lettera b) dove è scritto: «e la OS12 pari a L. 106.233.735», leggasi: «e la OS12 pari a L. 106.233.725»;

al punto 6. dove è scritto: «l'offerta economica ed i documenti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 18 settembre 2000», leggasi: «l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 8 settembre 2000»;

alla pagina n. 52:

al punto 11. lettera h) dove è scritto: «come prevista ai punti 11) lettera d) e 13 lettera c)», leggasi: «come prevista ai punti 11) lettera c), lettera d) e 13)».

Invariato il resto.

C-21161.

Nell'avviso S-20372, riguardante AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000, alla pagina n. 53:

al punto 3. lettera b) dove è scritto: «lavori di riassetto e delle pertinenze della barriera di Roma Sud», leggasi: «lavori di riassetto *del piazzale* e delle pertinenze della barriera di Roma Sud»;

al punto 6. dove è scritto: «l'offerta economica ed i documenti», leggasi: «l'offerta economica ed i documenti *richiesti*»;

alla pagina n. 54:

al punto 11. lettera c) dove è scritto: «in caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente», leggasi: «in *ogni* caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente»; dove è scritto: «e da quelle ricadenti nelle categorie scorporate assunte dalla impresa mandante», leggasi: «e da quelle *ricadenti nella categoria scorporata assunta* dalla impresa mandante»;

alla pagina n. 55:

al punto 11. lettera h) dove è scritto: «come prevista ai punti 11) lettera d) e 13)», leggasi: «come prevista ai punti 11) lettera c), lettera d) e 13)»;

al punto 14. dove è scritto: «Partecipazione di imprese non aventi sede in uno Stato italiano della Unione Europea», leggasi: «Partecipazione di imprese *non italiane* aventi sede in uno Stato della Unione Europea».

Invariato il resto.

C-21162.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AL GINGILLO - S.r.l.	19
AL GINGILLO DUE - S.r.l.	19
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	2
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	9
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.	7
BANCA DI ROMA - Società per azioni	8
BANCA MERCANTILE ITALIANA Società per azioni	21
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni	10
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	21
BASSANO SVILUPPO - S.p.a.	23
CASEARIA TORINESE - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	11	FRIULI SVILUPPO - S.p.a.	23
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA - S.p.a.	3	G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	6
CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.	2	GAROFOLI - S.p.a.	4
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	8	GIORGIO MARRA AUTOMOBILI - S.r.l.	19
CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.	5	GST EUROPA - S.p.a.	6
CO.GE.FI. - Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.	29	IMMOBILIARE CODIRA DI ALFONSO USAI & C. - S.n.c.	15
COLORIFICIO PAULIN - S.p.a.	6	IMMOBILIARE COVETTA - S.r.l.	25
COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE DACCO' - S.r.l.	14
CORUM - S.p.a.	25	IMMOBILIARE SADA - S.r.l.	12
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. coop. a r.l.	8	IMMOBILIARE SADA - S.r.l.	14
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	18	IMPRESA CAMPITELLI di Campitelli Renzo & C. Società in nome collettivo	13
CYBERNET ITALIA - S.p.a.	3	INIZIATIVE LOMBARDE - S.r.l.	20
DARC'S - S.p.a.	18	INTERMODA - S.r.l.	11
DECO COMPONENTI - S.p.a.	20	INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	4
DIASPA - S.p.a.	5	LINDER & PERLA - S.p.a.	17
DIEBOLD ITALY - S.r.l.	15	M.I.S.FIN - S.p.a.	19
DUCKLING TWO - S.r.l.	15	MAGAZZINI NICO - S.p.a.	23
EDILCIM - S.r.l.	13	MAGAZZINI NICO EMILIA CALZATURE - S.p.a.	23
EFFEGI - S.r.l.	24	MAGAZZINI NICO FRIULI - S.p.a.	23
ELETTROCOSTRUZIONI PICENE Società a responsabilità limitata	25	MAGAZZINI NICO FRIULI CALZATURE - S.p.a.	23
ELETTROPICENA SUD Società a responsabilità limitata	25	MAGAZZINI NICO GARDA - S.p.a.	23
ETEL-AUTO - S.r.l.	28	MAGAZZINI NICO GARDA CALZATURE - S.p.a.	23
EUREDIL - S.r.l.	26	MUTTI AMOS - S.r.l.	28
EUROLAT - S.p.a.	2	NICO INIZIATIVE - S.p.a.	23
FERRAMENTA DACCO' - S.r.l.	14	NIEDDU - S.p.a.	27
FIAT AUTO - S.p.a.	20	NIEDDU DEPOSITI DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	27
FIN-PRO - S.p.a.	2	NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	8
FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani - S.p.a.	3	OBER-ALP - S.p.a.	11
FINCONSUMO - S.p.a.	15	PORTO GIARDINO - S.p.a.	6
FIOLETTI AUTO DI FIOLETTI GIOVANNI - S.p.a.	28	QUASAR - S.p.a.	16
FORGES - S.p.a.	12	REGENT - S.r.l.	28
FRATELLI SCARDIGLI - S.r.l.	15	RI.OR. - S.r.l.	16
		RIVA PROGETTI - S.r.l.	12
		RIVA PROGETTI - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
S.E.P. - S.p.a. Società Editrice Padana	16	SMAER - S.r.l.	25
S.E.P. SOCIETÀ EDITRICE PADANA - S.p.a.	2	SOCIETÀ FINANZIARIA ED EDITORIALE S. MARCO - S.p.a.	16
S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.	15	SOCIETÀ FINANZIARIA ED EDITORIALE SAN MARCO - S.p.a.	3
SAE ENGINEERING - S.r.l.	17	SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI S.I.A.D. - S.p.a.	5
SAMA - S.r.l.	17	SOPRAS - S.r.l.	25
SAN ZENO SVILUPPO - S.p.a.	23	TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.	4
SARDINIA BD 90 - S.n.c.	15	TREND - S.r.l.	11
SCANIA FINANCE ITALY - S.p.a.	27	UNICREDIT BANCA MOBILIARE - S.p.a. Società per azionil	4
SCANIA ITALY HOLDING - S.r.l.	27	VALLI & VALLI - S.p.a.	12
SEGESTA FINANCE - S.r.l.	13	VALLI & VALLI INTERNATIONAL - S.r.l.	12
SICOR - S.p.a. Società Italiana Corticosteroidi	5	VALLI & VALLI SERVICE - S.r.l.	12
SINNEA INTERNATIONAL S.r.l.	25		
SITECH - S.p.a.	1		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 7 7 0 0 0 *

L. 9.300